BOLLETTINO UFFICIALE

n. 44
DEL 31 OTTOBRE 2012

44

Anno XLIX n. 44

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Corte Costituzionale

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_44_1_DPR_210_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2012, n. 0210/Pres.
LR 18/2011 art. 6 comma 136. Costituzione del Nucleo di valutazione VAS PGT.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2009, n. 22 (Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione), che all'articolo 1, comma 3 prevede che la funzione della pianificazione territoriale sia svolta dalla Regione attraverso il Piano del governo del territorio (di seguito denominato PGT);
VISTA la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
ATTESO che il Piano del governo del territorio, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, nonché dell'articolo 1, comma 8 della legge regionale 22/2009 e successive modificazioni ed integrazioni deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS);
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 136 della legge regionale 18/2011, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a costituire un nucleo avente competenze ambientali per la valutazione ambientale strategica del Piano del Governo del Territorio;
CONSIDERATO che il Nucleo di cui sopra svolge la funzione di supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente garantendo terzietà nell'ambito del processo di VAS del Piano del governo del territorio in merito all'analisi e validazione dei documenti di valutazione elaborati dal soggetto proponente ed in particolare alla stesura del parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1 del citato decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 138 della legge regionale 18/2011, il quale prevede che la partecipazione all'attività del nucleo si concluda con l'approvazione del Piano del governo del territorio;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 136, della legge regionale 18/2011, i membri del nucleo sono rappresentanti delle pubbliche amministrazioni con specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 137, della sopraccitata legge al nucleo di valutazione sono chiamati dipendenti regionali assegnati alle strutture direzionali competenti in materia di pianificazione territoriale, tutela dell'ambiente e del paesaggio, protezione e salvaguardia dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, salute pubblica, dipendenti dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, esperti designati dalle Università regionali e un rappresentante degli Enti locali individuato dal Consiglio delle autonomie locali;
VISTA la nota del Servizio Consiglio autonomie locali della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, prot. n. 13811/A di data 28 maggio 2012 con cui è stata individuata Mariagrazia Santoro quale rappresentante degli Enti locali;
VISTA la nota prot. 17054/A di data 5 luglio 2012 con cui è stato designato Paolo Bevilacqua quale esperto dall' Università degli Studi di Trieste;
VISTA la nota prot. 15463/A di data 13 giugno 2012 con cui è stato designato Francesco Marangon quale esperto dall'Università degli Studi di Udine;
VISTA la nota prot. 16009/A di data 21 giugno 2012 con la quale Daniela Pietropoli è stata individuata quale rappresentante dall'A.R.P.A. FVG per la partecipazione ai lavori del Nucleo VAS-PGT;
VISTA la nota prot. 17628/A di data 13 luglio 2012 con cui è individuata Gabriella Trani quale rappresentante della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTA la nota prot. 21128/A di data 12 settembre 2012 con cui è stato individuato Gabriele Iacolettig quale rappresentante della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
VISTA la nota prot. DAMB/33424-VAS/V di data 10 ottobre 2012 con cui Chiara Bertolini è stata individuata quale rappresentante della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
ATTESO che al nucleo di valutazione è assegnato anche un dipendente regionale competente in materia di pianificazione territoriale e ritenuto di individuare tale soggetto nel Direttore centrale della Direzione infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
RITENUTO di condividere le proposte di nomina citate;
RITENUTO che il Nucleo sia convocato per il suo insediamento dal Direttore centrale delle infrastrutture, trasporti, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
RITENUTO che i lavori del Nucleo siano presieduti dal rappresentante della Direzione centrale infrastrutture, trasporti, pianificazione territoriale e lavori pubblici e che le attività di segreteria siano svolte dal rappresentante dell'A.R.P.A. FVG;
CONSIDERATO opportuno che nella prima seduta il Nucleo stabilisca le modalità di svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente;
RITENUTO, anche alla luce dei principi di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, e all'articolo 12 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 e verificata la congruità dell'importo con gli altri organi collegiali della Direzione centrale infrastrutture, trasporti, pianificazione territoriale e lavori pubblici, di quantificare in euro 46,80 (quarantasei euro e ottanta contesimi) lordi pro capite l'importo del compenso da corrispondere quale gettone di presenza ai membri del Nucleo de quo;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 53 della legge regionale 15 febbraio 2000;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1764 dell'11 ottobre 2012;

DECRETA

1. Di nominare quali componenti del Nucleo VAS-PGT di cui all'articolo 6, comma 136 della legge regionale 18/2011 i seguenti nominativi:
- Mariagrazia Santoro quale rappresentante degli Enti locali designata dal Consiglio autonomie locali;
- Paolo Bevilacqua quale esperto designato dall'Università degli Studi di Trieste;
- Francesco Marangon quale esperto designato dall'Università degli Studi di Udine;
- Daniela Pietropoli individuata quale rappresentante dell'A.R.P.A. FVG;
- Gabriella Trani individuata quale rappresentante della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
- Gabriele Iacolettig individuato quale rappresentante della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
- Chiara Bertolini individuata quale rappresentante della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- Dario Danese individuato quale rappresentante della Direzione centrale infrastrutture, trasporti, pianificazione territoriale e lavori pubblici.

2. La partecipazione all'attività del Nucleo si conclude con l'approvazione del Piano del governo del territorio.
3. Il Nucleo è convocato per il suo insediamento e presieduto dal Direttore centrale delle infrastrutture, trasporti, pianificazione territoriale e lavori pubblici.
4. Le funzioni di segreteria sono svolte dal rappresentante dell'A.R.P.A. FVG.
5. Nella prima seduta il Nucleo stabilisce le modalità di svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.
6. Ai componenti esterni del Nucleo viene corrisposto quale gettone di presenza un compenso lordo pro capite di euro 46,80 (quarantasei euro e ottanta contesimi). Agli stessi compete altresì il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
7. La relativa spesa fa carico all'u.b. 10.1.1.1162 ed al capitolo 9819 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
8. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_44_1_DPR_211_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2012, n. 0211/Pres.

LR 4/2001, art. 6 commi 66 e 67. Modifiche allo Statuto dell'Arlef - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 66 e 67, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) come sostituiti dall'articolo 4 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), concernenti l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;
VISTO in particolare il disposto del citato comma 67, che demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo Statuto, approvato con decreto del Presidente della Regione;
Visto il proprio decreto n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005, con cui è stato approvato lo Statuto dell'ARLeF - Agenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana);
VISTI altresì i propri decreti n. 0370/Pres. del 5 dicembre 2006, n. 109/Pres. del 11 maggio 2011 e n. 054/Pres. del 2 marzo 2012 con cui sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'ARLeF;
VISTO l'articolo 4, comma 4, dello Statuto suddetto, il quale prevede che, tra i compiti del Consiglio di amministrazione, rientri anche la deliberazione di proposte di modificazioni statutarie dell'ARLeF da sottoporre alla Regione per l'approvazione;
PRESO ATTO che il Consiglio di amministrazione dell'ARLeF, con propria deliberazione n. 29 del 15 ottobre 2012, ha disposto di apportare alcune modifiche ed integrazioni allo Statuto medesimo, allo scopo di aggiornarlo alla luce dell'art. 6, comma 202, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), nonché del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
RITENUTO pertanto di approvare il succitato testo di modifica dello Statuto dell'ARLeF, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche allo Statuto dell'ARLeF, così come risultanti dal testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_44_1_DPR_211_2_ALL1

Modifiche e integrazioni allo Statuto dell'Arlef - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane

Art. 1 integrazioni e sostituzioni all'articolo 2

1. All'articolo 2, comma 1, dopo la lettera k-bis), aggiungere la seguente:
k-ter) sostenere le attività, svolte da soggetti pubblici o da soggetti privati particolarmente qualificati, finalizzate a promuovere la lingua friulana nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica;
2. All'articolo 2, i commi 2, 3 e 4 sono così sostituiti:
2. L'Agjenzie svolge i compiti di cui al comma 1 mediante:
a) attività dirette;
b) contributi a soggetti pubblici o a soggetti privati particolarmente qualificati, limitatamente ai settori previsti dal comma 1, lettera k-ter);
c) forme di collaborazione con organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana;
d) istituzione di borse di studio, nel rispetto della normativa vigente in materia.
3. Con regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono individuati i

criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 2, lettera b).
4. L'Agjenzie sostiene direttamente le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle proprie specifiche esigenze. Con regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono disciplinate le procedure e i limiti per l'acquisizione in economia di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
3. Il comma 5 dell'articolo 2 è abrogato.

Art. 2 sostituzione all'articolo 5

1. All'articolo 5, il comma 3 è così sostituito:
3. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Agjenzie.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_44_1_DPR_212_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2012, n. 0212/Pres

LR 28/2007 art. 79. Collegio regionale di garanzia elettorale. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 79 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, che istituisce, presso il Consiglio regionale, il Collegio regionale di garanzia elettorale;
VISTO il comma 2 del precitato articolo 79 della legge regionale n. 28/2007, ai sensi del quale il Collegio regionale di garanzia elettorale è costituito con Decreto del Presidente della Regione ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti con due distinte votazioni e con voto limitato, scelti tra le categorie dei magistrati a riposo, dei professori universitari di ruolo in materie giuridiche, amministrative o economiche e degli iscritti da almeno 10 anni all'albo dei dottori commercialisti e dei revisori dei conti;
VISTI in particolare i successivi articoli 80, 81, 82 e 83 della medesima legge regionale che individuano le competenze spettanti al predetto Collegio;
VISTA la nota prot. n. 5010/P di data 15 ottobre 2012 con la quale il Presidente del Consiglio regionale comunica che il Consiglio regionale, nella seduta n. 294 del 1 ottobre 2012, ha provveduto all'elezione dei componenti del Collegio regionale di garanzia elettorale nelle persone dei signori:
- Cesare MAGNARIN, componente effettivo;
- Lucio ROMANELLO, componente effettivo;
- Marco ROCCO, componente effettivo;
- Claudio GOTTARDO, componente supplente;
- Luca SORANZO, componente supplente;

VISTA la documentazione afferente le candidature all'elezione, corredata dai relativi curricula vitae;
VISTE le dichiarazioni rese ai fini dell'elezione, dalle quali non emergono cause ostative alla elezione stessa;
ATTESO inoltre che all'atto della costituzione del Collegio deve essere fissata la data della prima riunione del Collegio stesso;
VISTA la comunicazione di data 16 ottobre 2012, con la quale il Segretario generale del Consiglio regionale propone di fissare per il giorno 15 novembre 2012 la data della prima seduta del Collegio di cui si tratta;
ATTESO che il Collegio regionale di garanzia elettorale è organismo necessario per il procedimento per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale;
RAVVISATO quindi che l'adozione del presente decreto è atto dovuto;
RITENUTO pertanto di dover provvedere in conformità;

DECRETA

1. È costituito, ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, il Collegio regionale di garanzia elettorale con la seguente composizione:
a) componenti effettivi:
- Cesare MAGNARIN
- Lucio ROMANELLO
- Marco ROCCO.

b) componenti supplenti:
- Claudio GOTTARDO
- Luca SORANZO.

2. La data della prima riunione del Collegio regionale di garanzia elettorale è fissata per il giorno 15 novembre 2012.

3. Il Collegio nella prima riunione elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente; in caso di parità di voti, viene eletto il più anziano.

4. I componenti supplenti partecipano ai lavori del Collegio in caso di impedimento dei componenti effettivi; la sostituzione avviene secondo l'ordine determinato dal maggior numero di voti ottenuti nell'elezione e, in caso di parità di voti, dall'età.

5. Il Collegio si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, del supporto del personale assegnato al Consiglio regionale.

6. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sarà fissato l'ammontare del gettone di presenza spettante, per ogni seduta, ai componenti del Collegio.

7. Il Collegio dura in carica fino alla conclusione delle operazioni previste dall'articolo 82 della legge regionale n. 28/2007.

8. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_44_1_DDC_ATT PROD 1575

Decreto del Direttore centrale attività produttive 17 ottobre 2012, n. 1575 /PROD/SELT/DCPOR11A/1

POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione". Asse 1 - Attività 1.1.a) 3 - settore commercio e servizi "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia". Bando approvato con DGR n. 114 di data 28 gennaio 2010, come modificata da DGR n. 2697 di data 21 dicembre 2010. Definizione delle posizioni sospese di cui all'allegato C) e scorrimento graduatoria di cui all'allegato A) delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto 1149/2011, nonché relativo impegno sul Fondo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 e successive modifiche e integrazioni della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti;

VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 di data 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i Programmi Operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

RICHIAMATA la deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, con la quale la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR e dei relativi allegati, così come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

VISTA la legge regionale del 21 luglio 2008, n. 7 concernente "(Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.

Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" e successive modifiche ed, in particolare, il capo V - Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, emanato con decreto del Presidente della Regione del 13 settembre 2008, n. 238 e successive modifiche e integrazioni (di seguito regolamento di attuazione del POR);
VISTO il piano finanziario analitico del POR, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2008, n. 2142, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale di data 24 giugno 2011 n. 1188 che assegna all'Attività 1.1.a) di competenza della Direzione centrale attività produttive l'importo complessivo di euro 79.300.000,00;
VISTO il proprio decreto n. 56 del 22 gennaio 2010, che assegna all'allora Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario, ora Servizio sviluppo economico locale e terziario, l'importo di euro 5.500.000,00, per la concessione dei contributi di cui all'Attività 1.1.a) 3 del POR FESR 2007-2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'Attività 1.1.a) 3 e 4 del POR FESR 2007-2013 "Obiettivo competitività regionale e occupazione" per il settore commercio e turismo, avente per oggetto "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia";
CONSIDERATO che detta deliberazione giuntale ha assegnato a copertura finanziaria del predetto bando l'importo complessivo di euro 9.000.000,00 ripartito nella misura di euro 5.500.000,00 (di cui FESR 1.347.500,00, Stato 2.887.500,00, Regione 1.265.000,00) per il settore del commercio e dei servizi e nella misura di euro 3.500.000,00 (di cui FESR 857.500,00, Stato 1.837.500,00, Regione 805.000,00) per il settore del turismo;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 1149/PROD/SELT/DCPOR11A/1 del 21 luglio 2011 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, dell'elenco delle domande non ammissibili e di quelle sospese, nonché del relativo impegno sul Fondo per l'importo complessivo pari a euro 5.500.000,00 di cui FESR 1.347.500,00, Stato 2.887.500,00 e Regione 1.265.000,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 24 novembre 2011, recante "POR FESR 2007-2013. Attività 1.1.a) 3 settori commercio e terziario. Incremento delle risorse disponibili per l'erogazione dei finanziamenti di cui al bando "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia" approvato con D.G.R. 114/2010 e s.m.i. ex art. 8, comma 2, del medesimo bando", con la quale sono state assegnate al citato bando ulteriori risorse pari ad euro 300.235,33;
ATTESO pertanto che risultano disponibili per il presente impegno risorse pari a euro 300.235,33, di cui quota FESR euro 73.557,66, quota Stato euro 157.623,55 e quota Regione euro 69.054,12;
RICHIAMATO l'elenco di cui all'allegato sub C) del sopraccitato decreto n. 1149/2011, relativo alle posizioni sospese in attesa di completamento dell'iter istruttorio per l'acquisizione dei risultati degli accertamenti concernenti il possesso del requisito di regolarità contributiva, previsto dal citato bando;
ATTESO che l'esito delle richieste di chiarimento e attestazione inoltrate nel corso del 2011 ai competenti enti previdenziali non risulta essersi compiutamente realizzato mediante l'acquisizione delle attestazioni di regolarità contributiva ai fini previsti dall'art. 5, comma 5, lett. h), n. 1 del bando;
RICHIAMATE le ultime note trasmesse in data 29.02.2012 prot. 4806 e 4807 PROD/SELT/DCPOR11A/1 , e infine in data 01.03.2012 prot. 4907 PROD/SELT/DCPOR11A/1, con le quali il Direttore del competente Servizio ha chiesto agli istituti previdenziali e assistenziali competenti per territorio i necessari chiarimenti in ordine alla posizione di regolarità contributiva ovvero riguardo alla decorrenza della stessa ai fini della verifica del possesso del requisito di cui all'art. 5, comma 5, lett. h), n. 1 del bando, delle imprese presenti nell'allegato C) e nello specifico di : RP di Ronny Peresano, numero progetto 68/2010/B, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente, numero progetto 112/2010/B e Carpe Diem Srl, numero progetto 96/2010/B;
VISTA la nota di riscontro dell'INPS - Direzione provinciale di Udine prot. 6874, PROD/SELT/DCPOR11A/1 d.d. 03.04.2012 relativa all'impresa RP di Ronny Peresano, da cui è possibile dedurre la posizione di regolarità contributiva atteso l'esito positivo dell'istanza formulata dall'impresa all'istituto previdenziale già alla data di presentazione della domanda, e la nota dell'INAIL sede di Udine prot. 5517 PROD/SELT/DCPOR11A/1 d.d. 13.03.2012 di attestazione in ordine all' insussistenza dell'obbligo assicurativo poiché priva dei requisiti di assicurabilità previsti dalla legge;
VISTE le note di riscontro trasmesse dall'INPS - Direzione provinciale di Udine prot. 6875, PROD/SELT/DCPOR11A/1 d.d. 03.04.2012 e dall' Inail prot. 9033 PROD/SELT/DCPOR11A/1 d.d. 19.05.2011 relative alla situazione di regolarità contributiva dell'impresa Eco-Syn Srl, e attestanti che l'impresa poteva essere considerata in regola con gli adempimenti contributivi alla data di presentazione della domanda;

VISTE le note di riscontro dell'INPS- Direzione provinciale di Trieste- inviata a mezzo fax in data 10.09.2012 e dell' Inail sede di Trieste prot 10440/PROD/SELT/DCPOR11A/1 d.d. 16.06.2011, relativa all'impresa Carpe Diem Srl, dalle quali è possibile dedurre la posizione di regolarità atteso che l'obbligo contributivo e assicurativo per l'impresa è presumibilmente iniziato a decorrere dal 18.12.2010;
VERIFICATO pertanto in merito alle imprese sopra menzionate e citate nell'elenco allegato sub C) al decreto 1149/2011, che le relative istanze, alla luce delle risultanze dell'iter istruttorio sopra sintetizzato per singola impresa, risultano ammissibili a contributo;
VISTI i verbali istruttori (funzione di gestione), agli atti presso il Servizio sviluppo economico locale e terziario, con i quali si dà atto degli esiti delle istruttorie relative alle citate domande e del superamento dei motivi ostativi all'ammissibilità delle stesse in graduatoria;
VISTO l'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati su ciascun progetto come da check list agli atti presso il Servizio sviluppo economico locale e terziario;
RICHIAMATI i verbali di data 29.06.2011, 18.05.2011 e 07.07.2011 con i quali il Comitato tecnico consultivo ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Bando, ha assegnato rispettivamente ai progetti presentati dalle imprese RP di Ronny Peresano punti 47, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente punti 25 e infine Carpe Diem Srl punti 20;
PRESO ATTO e approvati gli esiti delle valutazioni effettuate;
ATTESO che l'inserimento in graduatoria dei tre beneficiari sopra individuati non arreca alcun pregiudizio ad alcuno dei beneficiari già inseriti nella graduatoria di cui al decreto 1149/PROD/SELT/DCPOR11A/1 del 21 luglio 2011, in ragione della capienza dei fondi disponibili;
RITENUTO pertanto, anche ai fini della celerità e chiarezza dell'azione amministrativa, di inserire in graduatoria le imprese RP di Ronny Peresano, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente e Carpe Diem Srl rispettivamente nelle posizioni nn. 16 bis, 47 bis e 53bis senza procedere ad una modifica della numerazione della graduatoria medesima e di approvarla, come da allegato sub A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
CONSIDERATO che i fondi di cui alla citata D.G.R. 2310/2011 consentono il finanziamento delle imprese sopra menzionate e annoverate originariamente nell'allegato sub C) "Elenco delle domande sospese" del decreto del Direttore centrale alle Attività produttive n. 1149/2011, ed anche lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse in graduatoria e non finanziate con il medesimo decreto per un importo complessivo di € 300.235,33;
VISTO l'articolo 17 "Concessione del contributo" del succitato bando e, in particolare, il comma 4 di detto articolo, che stabilisce che qualora si rendano disponibili ulteriori fondi l'Amministrazione regionale può procedere allo scorrimento della graduatoria;
RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale n. 1149/2011, in forza del quale, sulla base della disponibilità finanziaria, sono state ammesse a contributo le prime 58 domande utilmente collocate nella graduatoria riportata nell'allegato sub A) del citato provvedimento, e di queste integralmente finanziate le domande dal n. 1 al n. 57 e parzialmente la domanda n. 58;
RITENUTO pertanto di approvare con le risorse resesi disponibili lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo già approvata con decreto del Direttore centrale n. 1149/2011, e aggiornata con il presente decreto di cui all'allegato A) atteso l'inserimento delle imprese annoverate originariamente nell'allegato sub C) "Elenco delle domande sospese" del decreto del Direttore centrale alle Attività produttive n. 1149/2011;
DATO ATTO che risultano rispettate le condizioni previste dall'articolo 8, comma 2 del bando;
RITENUTO di ammettere a contributo le imprese RP di Ronny Peresano, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente e Carpe Diem Srl, ora inserite in graduatoria alle posizioni nn. 16bis, 47bis e 53bis a seguito della conclusione delle relative istruttorie per un importo di €163.174,44
RITENUTO di ammettere a contributo le altre imprese già utilmente collocate in graduatoria, di cui al decreto del Direttore centrale n. 1149/2011, nelle posizioni dalla n. 59 alla n. 61 e di finanziare per la quota residua di contributo l'impresa collocata alla posizione n. 58 (in quanto parzialmente finanziata per insufficienza fondi già con decreto n. 1149/2011) per un importo complessivo pari a euro 137.060,88;
PRECISATO che giusta D.G.R. 2310/2011, gli ulteriori fondi a disposizione consentono il finanziamento delle imprese di cui alle posizioni nn. 16bis, 47bis e 53bis e 59, 60,61 e quota parte della posizione n. 58 per di cui all'allegato A) al presente decreto per complessivi euro 300.235,32;
ATTESO che risulta rispettata la condizione di cui al comma 5 dell'articolo 8 del bando, ovvero che almeno il 70% delle risorse destinate alle spese per investimento relative ai programmi di industrializzazione è concesso ed erogato a favore delle piccole e medie imprese (PMI);
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del bando per i casi di programmi di industrializzazione che prevedono le spese di cui all'articolo 11, comma 4, lettera d) ed e) (opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione di un nuovo processo produttivo, prodotto o servizio e relativa progettazione), ove ne ricorrano i presupposti si applicano le pertinenti disposizioni della legge regionale 14/2002 e succ. mod. ed int.;

RITENUTO a tali fini necessario acquisire, successivamente all'adozione del presente atto e preliminarmente alla concessione definitiva del contributo afferente tali spese, il parere dei competenti uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, subordinatamente alla presentazione, da parte delle imprese interessate, di idonea documentazione relativa all'avvio dei lavori necessaria alla formulazione del parere stesso;
VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del citato regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0238/Pres./2008 e s.m.i. che stabilisce che si considera atto di impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;
VISTO inoltre l'articolo 11, comma 1 bis, del medesimo regolamento, che stabilisce la possibilità di delegare ai Direttori di Servizio gli atti di rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013;
RITENUTO quindi di provvedere all'impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 7/2008, dell'importo complessivo di euro 300.235,32 (di cui FESR 73.557,65 euro, Stato 157.623,54 euro, Regione 69.054,13 euro) per il bando approvato con deliberazione giuntale n. 114/2010 e di delegare contestualmente il Direttore del Servizio sviluppo economico locale e terziario a disporre gli atti di rideterminazione di tale impegno sul predetto Fondo ai sensi del citato articolo 11, comma 1 bis del DPReg 0238/Pres./2008 e s.m.i.;
RITENUTO altresì, di pubblicare le graduatorie sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 19;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 concernente "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e s.m.i.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato sub A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, atteso l'inserimento delle imprese annoverate originariamente nell'allegato sub C) "Elenco delle domande sospese" del decreto del Direttore centrale alle Attività produttive n. 1149/2011;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale di data 28.01.2010 n. 114 e s.m.i. concernente l'attuazione dell'Attività 1.1.a.3 del POR FESR 2007-2013 Obiettivo " Competitività regionale e occupazione " per il settore commercio e dei servizi, lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo già approvata con decreto n. 1149/2011 e aggiornata con il presente decreto, al fine di finanziare l'importo di contributo spettante alle imprese RP di Ronny Peresano, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente e Carpe Diem Srl, nonché la quota residua del contributo spettante all'impresa collocatasi nella posizione n. 58, già parzialmente finanziata con il citato decreto n. 1149/2011, e le ulteriori imprese utilmente collocate in graduatoria dalla posizione n. 59 alla posizione n. 61;
3. di ammettere a contributo, attesa la disponibilità finanziaria, le domande delle imprese RP di Ronny Peresano, Eco-Syn Srl Sicurezza-Qualità Ambiente e Carpe Diem Srl, collocate rispettivamente alle posizioni nn. 16bis, 47bis e 53bis della graduatoria, come riportato nell'allegato A) al presente decreto per i rispettivi importi indicati nell'allegato menzionato;
4. di ammettere a contributo attesa la disponibilità finanziaria, le domande già utilmente collocatesi nella graduatoria approvata con decreto n. 1149/2011, dal n. 59 al n. 61, riportate nell' allegato A) al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di finanziare la domanda collocatasi nella posizione n. 58 della graduatoria per la quota di contributo residuo, ad essa spettante, rispetto a quanto assegnato e già finanziato con il citato decreto n. 1149/2011;
6. di impegnare contestualmente sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 istituito dall'articolo 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 l'importo complessivo di euro 300.235,32 (di cui FESR 73.557,65 euro, Stato 157.623,54 euro, Regione 69.054,13 euro) disponibile sul bando approvato con deliberazione giuntale n. 114/2010 e di delegare al Direttore del Servizio sviluppo economico locale e terziario gli atti di rideterminazione di tale impegno sul predetto Fondo speciale ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis del decreto del Presidente della Regione n. 0238/Pres./2008 e s.m.i.;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive ed alla programmazione comunitaria.
Trieste, 17 ottobre 2012

MILAN

12_44_1_DDC_ATT PROD 1575_ALL1

ALLEGATO A

POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 114/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a.3
Settore Commercio e Servizi

DGR 114/2010 attività 1.1.a.3 Commercio - Ricerca LR 26/2005 art. 11 - Reg. 273/2007

N.	Num Dom.	Beneficiario	Sede Intervento	Prov.	Livello	Punti	Priorità	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile al netto dei recuperi	Contributo Finanziabile	Contributo già Finanziato [Decreto 1149/11]	Nuovo impegno sul Fondo	Quote		
													FESR	Stato	Regione
1	79/2010/B	GBA COLOR S.R.L.	PORDENONE	PN	ALTO	76	no	297.686,95	297.686,95	166.704,69	166.704,69				
2	63/2010/B	TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	TRIESTE	TS	ALTO	72	no	371.902,17	371.902,17	207.263,03	207.263,03				
3	57/2010/B	AMGA AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A.	UDINE	UD	ALTO	66	no	347.687,77	347.687,77	173.546,37	173.546,37				
4	32/2010/B	ERGOCERT - ENTE DI CERTIFICAZIONE PER L'ERGONOMIA S.R.L.	UDINE	UD	ALTO	65	no	183.166,20	183.166,20	103.673,07	103.673,07				
5	06/2010/B	NAOS -S.R.L. - SHIP & BOATS DESIGN	TRIESTE	TS	ALTO	62	no	218.018,78	218.018,78	122.090,52	122.090,52				
6	42/2010/B	MANIAGO NUOTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SPA	MANIAGO	PN	ALTO	61	no	549.767,49	549.767,49	264.065,75	264.065,75				
7	64/2010/B	A.I.B.S. LAB S.R.L.	TRIESTE	TS	ALTO	61	no	406.730,08	406.730,08	210.364,78	210.364,78				
8	16/2010/B	VIRTUALGEO S.R.L.	SACILE	PN	MEDIO	58	no	365.842,40	365.842,40	204.871,74	204.871,74				
9	95/2010/B	GRUPPO PRAGMA SRL	TRIESTE	TS	MEDIO	55	no	268.735,07	268.735,07	132.955,18	132.955,18				
10	04/2010/B	IDFDESIGN S.R.L.	UDINE	UD	MEDIO	54	no	118.661,25	118.661,25	43.841,10	43.841,10				
11	87/2010/B	KIRMED SRL	MUGGIA	TS	MEDIO	54	no	211.384,80	211.384,80	66.586,21	66.586,21				
12	18/2010/B	TUBE & YOU SRL	PORDENONE	PN	MEDIO	53	no	475.803,60	475.803,60	198.915,14	198.915,14				
13	07/2010/B	S.E.T. SISTEMI EVOLUTI PER I TRASPORTI S.R.L.	TRIESTE	TS	MEDIO	51	no	388.538,93	388.538,93	138.525,90	138.525,90				
14	40/2010/B	QNET SRL	CODROIPO	UD	MEDIO	49	no	421.909,04	421.909,04	132.901,35	132.901,35				
15	45/2010/B	SAN MARCO DI DELLA FLORA KATIA & C. S.N.C.	PORDENONE	PN	MEDIO	48	no	357.394,05	357.394,05	112.579,13	112.579,13				
16	61/2010/B	GTP INGEGNERIA SRL	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	MEDIO	48	no	196.124,61	196.124,61	61.779,25	61.779,25				
16bis	68/2010/B	RP di RONNY PERESANO	REMANZACCO	UD	MEDIO	47	si	234.748,52	234.748,52	73.945,78		73.945,78	18.116,72	38.821,53	17.007,53
17	20/2010/B	T-CONNECT S.R.L.	TRIESTE	TS	MEDIO	47	no	282.097,18	282.097,18	68.534,39	68.534,39				
18	49/2010/B	COOPCA - SOCIETA' COOPERATIVA CARNICA DI CONSUMO	AMARO	UD	MEDIO	47	no	659.758,97	659.758,97	115.457,82	115.457,82				
19	08/2010/B	STUDIO R.P.M. S.R.L.	SPILIMBERGO	PN	MEDIO	46	si	69.792,99	69.792,99	21.984,79	21.984,79				
20	17/2010/B	S.P.A.R.T.A. S.R.L.	SACILE	PN	MEDIO	46	no	163.170,78	163.170,78	51.398,80	51.398,80				

DGR 114/2010 attività 1.1.a.3 Commercio - Ricerca LR 26/2005 art. 11 - Reg. 273/2007

N.	Num Dom.	Beneficiario	Sede Intervento	Prov.	Livello	Punti	Priorità	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile al netto dei recuperi	Contributo Finanziabile	Contributo già Finanziato [Decreto 1149/11]	Nuovo impegno sul Fondo	Quote		
													FESR	Stato	Regione
21	29/2010/B	PROSPERO SRL	TRIESTE	TS	MEDIO	46	no	314.142,53	301.642,53	147.804,84	147.804,84				
22	84/2010/B	CHELYS DI CAMERA GIGLIOLA	SPILIMBERGO	PN	MEDIO	45	si	67.967,66	66.767,66	19.364,31	19.364,31				
23	39/2010/B	SWG S.R.L.	TRIESTE	TS	MEDIO	45	no	651.481,60	651.481,60	159.612,99	159.612,99				
24	51/2010/B	CAMPUS SRL	UDINE	UD	MEDIO	45	no	161.141,27	161.141,27	40.838,61	40.838,61				
25	110/2010/B	INSPECTIONS & CONSULTING S.R.L. (IN FORMA ABBREVIATA IN.CO S.R.L.)	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	MEDIO	45	no	341.995,78	341.995,78	145.088,23	145.088,23				
26	11/2010/B	SANDALJ TRADING COMPANY SPA	TRIESTE	TS	MEDIO	42	no	656.599,82	656.599,82	160.866,96	160.866,96				
27	60/2010/B	MERCURIO SISTEMI SRL	LIGNANO SABBIADORO	UD	MEDIO	41	no	86.306,00	86.306,00	35.893,17	35.893,17				
28	90/2010/B	SHOW SOLUTIONS DI LUCA POZZETTO	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	MEDIO	40	no	1.115.927,60	1.115.927,60	352.544,69	352.544,69				
29	30/2010/B	INFORMEST CONSULTING S.R.L.	GORIZIA	GO	MEDIO	39	si	236.527,58	236.527,58	74.506,19	74.506,19				
30	106/2010/B	DGR CONSULTING S.R.L.	TRIESTE	TS	MEDIO	37	si	120.886,98	120.886,98	52.222,53	52.222,53				
31	46/2010/B	ALEA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	MEDIO	36	no	198.290,12	198.290,12	62.461,39	62.461,39				
32	88/2010/B	BOFROST* ITALIA SPA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	MEDIO	36	no	1.767.229,75	1.767.229,75	309.265,21	309.265,21				
33	01/2010/B	STUDIO R.P.M. S.R.L.	SPILIMBERGO	PN	MEDIO	34	si	85.164,94	85.164,94	20.865,41	20.865,41				
34	5/2010/B	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	UDINE	UD	MEDIO	34	no	58.833,87	58.833,87	18.532,67	18.532,67				
35	22/2010/B	MEDICALINE S.R.L.	MONFALCONE	GO	MEDIO	34	no	105.316,64	105.316,64	33.174,74	33.174,74				
36	19/2010/B	WIF SRL	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	MEDIO	33	no	102.583,95	102.583,95	33.341,44	33.341,44				
37	74/2010/B	IDEALSERVICE SOC. COOP.	PASIAN DI PRATO	UD	MEDIO	33	no	910.048,58	910.048,58	159.258,50	159.258,50				
38	47/2010/B	SET IN S.P.A.	BRUGNERA	PN	MEDIO	32	no	397.923,28	397.923,28	69.636,57	69.636,57				
39	99/2010/B	FIRELUX SRL	VIVARO	PN	MEDIO	32	no	172.113,70	172.113,70	54.215,82	54.215,82				
40	34/2010/B	GAP S.R.L.	TRIESTE	TS	MEDIO	31	si	380.283,19	380.283,19	121.501,70	121.501,70				

DGR 114/2010 attività 1.1.a.3 Commercio - Ricerca LR 26/2005 art. 11 - Reg. 273/2007

N.	Num Dom.	Beneficiario	Sede Intervento	Prov.	Livello	Punti	Priorità	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile al netto dei recuperi	Contributo Finanziabile	Contributo già Finanziato [Decreto 1149/11]	Nuovo impegno sul Fondo	Quote		
													FESR	Stato	Regione
41	89/2010/B	MARTINOLI SRL	TRIESTE	TS	MEDIO	31	no	153.891,47	153.891,47	37.703,41	37.703,41				
42	100/2010/B	SALUMI MASE' SPA	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	MEDIO	31	no	366.979,25	366.979,25	64.221,37	64.221,37				
43	23/2010/B	T & B E ASSOCIATI SRL	TRIESTE	TS	BASSO	30	no	193.880,68	193.880,68	52.347,78	52.347,78				
44	59/2010/B	CONECTA REASERCH LTD	UDINE	UD	BASSO	30	no	139.678,00	139.678,00	37.713,06	37.713,06				
45	53/2010/B	ELCOM S.R.L.	TOLMEZZO	UD	BASSO	28	no	364.041,90	364.041,90	98.291,31	98.291,31				
46	70/2010/B	IL CUSCINETTO SPA	UDINE	UD	BASSO	27	no	273.241,32	273.241,32	73.775,16	73.775,16				
47	75/2010/B	SICURMED S.R.L.	MARTIGNACCO	UD	BASSO	27	no	96.782,69	96.782,69	26.131,33	26.131,33				
47bis	112/2010/B	ECO-SYN S.R.L. SICUREZZA - QUALITA' - AMBIENTE	PRADAMANO	UD	BASSO	25	no	198.387,76	198.387,76	73.019,59		73.019,59	17.889,80	38.335,28	16.794,51
48	12/2010/B	PROGETTO FITNESS SRL	TRIESTE	TS	BASSO	23	no	22.281,52	22.281,52	4.679,12	4.679,12				
49	113/2010/B	FACAU S.R.L.	UDINE	UD	BASSO	23	no	174.806,16	174.806,16	49.022,66	49.022,66				
50	69/2010/B	STUDIO FORMAZIONE ETICA DI MIGLIETTA STEFANO & C. SNC	MARTIGNACCO	UD	BASSO	21	si		103.179,24	27.858,39	27.858,39				
51	24/2010/B	WHITE SHEEP SRL	TRIESTE	TS	BASSO	21	no	92.446,30	92.446,30	21.309,73	21.309,73				
52	25/2010/B	WHITE SHEEP SRL	TRIESTE	TS	BASSO	21	no	28.045,96	28.045,96	6.837,66	6.837,66				
53	65/2010/B	CEDAP SRL	PORDENONE	PN	BASSO	21	no	242.985,11	237.985,11	49.976,87	49.976,87				
53bis	96/2010/B	CARPE DIEM SRL	TRIESTE	TS	BASSO	20	si	77.186,04	77.186,04	16.209,07		16.209,07	3.971,22	8.509,76	3.728,09
54	43/2010/B	COZZUTTI AGRIZOOGARDEN S.A.S. DI COZZUTTI ARMANDO & C.	OSOPPO	UD	BASSO	20	no	195.897,60	195.897,60	54.717,35	54.717,35				
55	93/2010/B	IC INTRACOM ITALIA S.P.A.	SACILE	PN	BASSO	20	no	207.926,35	207.926,35	31.188,95	31.188,95				
56	83/2010/B	NEW LINE DI GRUSOVIN ROBERTO	GORIZIA	GO	BASSO	19	no	168.419,16	168.419,16	45.473,17	45.473,17				
57	86/2010/b	FAVARO SERVIZI E CONSULENZE SRL	CHIONS	PN	BASSO	19	no	342.466,76	342.466,76	92.466,03	92.466,03				
58	92/2010/B	METAL TRADING INTERNATIONAL SRL	GORIZIA	GO	BASSO	19	no		312.555,22	65.636,60	57.251,67	8.384,93	2.054,31	4.402,09	1.928,53
59	54/2010/B	FRIUL MEDICA SRL	CODROIPO	UD	BASSO	18	no	165.200,20	165.200,20	44.604,05		44.604,05	10.927,99	23.417,13	10.258,93
60	66/2010/B	TTK SRL	PASIAN DI PRATO	UD	BASSO	17	no	132.981,75	132.981,75	35.905,07		35.905,07	8.796,74	18.850,16	8.258,17
61	55/2010/B	ARTCO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	PALMANOVA	UD	BASSO	16	no	229.365,84	229.365,84	48.166,83		48.166,83	11.800,87	25.287,59	11.078,37
									TOTALE	**5.800.235,32**	**5.500.000,00**	**300.235,32**	**73.557,65**	**157.623,54**	**69.054,13**

12_44_1_DDC_ISTR UNIV 1598_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 15 ottobre 2012, n. 1598/ISTR/2 IO

Attività di orientamento Ob 2 FSE 2007-2013 - Progetto "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione" - Approvazione candidature per l'individuazione del soggetto cui affidare la realizzazione dei percorsi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011, e successive variazioni, di approvazione del "Programma operativo di gestione 2012 ai sensi dell'art. 28, c. 1 della LR n. 21/2007", con particolare riferimento alla variazione n.8 di data 02 agosto 2012 che ha reso disponibile sul capitolo 5706 del U.B 6.2.1.5063, per "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione", l'importo di € 175.800,00 e € 125.000,00 per gli anni finanziari rispettivamente 2012 e 2013, affidandone al Direttore del Servizio istruzione, università e ricerca la responsabilità di spesa;

VISTO il decreto n. 1141/ISTR del 24/08/2012 con il quale:

- si approva l'Avviso di realizzazione dei "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione";
- si prenota la spesa complessiva di € 300.800,00 per il sostenimento degli oneri derivanti dalla realizzazione dei i sopraccitati percorsi;

PRECISATO che l'Avviso, approvato con il citato decreto, prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il medesimo Avviso prevede, al paragrafo 11, che le candidature vengano valutate sulla base del sistema comparativo, con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007, così come formulati nello stesso, e che la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria venga fissata in 60 punti;

VISTO il decreto n. 1540/ISTR/2 IO dd. 10 ottobre 2012, con il quale il Direttore centrale costituisce una Commissione interna al Servizio istruzione, università e ricerca, per l'espletamento delle attività di valutazione delle candidature del sopraccitato Avviso;

PRECISATO che entro la scadenza del termine di cui sopra, fissata per il 5 ottobre 2012, è pervenuta una sola candidatura, presentata dall'Associazione Temporanea (costituenda) con capofila il Civiform soc. coop. sociale;

EVIDENZIATO che la suddetta Commissione ha provveduto alla valutazione della candidatura presentata in base all'Avviso di cui trattasi, formalizzando le risultanze finali nel verbale relativo ai lavori datato 12 ottobre 2012;

PRESO atto che dal verbale emerge che la candidatura presentata dall'Associazione Temporanea (costituenda) con capofila il Civiform soc. coop. sociale ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;

VISTO quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D. P. Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso per la realizzazione di "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione" a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 5 ottobre 2012, è approvata la seguente graduatoria delle candidature approvate:

Posizione graduatoria	Operatore	Punti
1	Associazione temporanea (costituenda) con capofila Civiform soc. coop. sociale	63

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 15 ottobre 2012

DEL BIANCO

12_44_1_DDS_CACCIA RIS ITT 2511_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 16 ottobre 2012, n. 2511/237

Misura di intervento 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo per la Pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1198/2006. Decreto approvazione graduatoria e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il proprio decreto n. 778 dd. 5 aprile 2012 pubblicato sul BUR n. 16 dd. 18 aprile 2012 con cui è stato approvato il bando per la misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, annualità 2012;
VISTE le domande di contributo presentate, con riferimento alla misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" entro i termini fissati dal predetto decreto;
VISTO il verbale dd. 8 ottobre 2012 del Nucleo di Valutazione, costituito con D.P.Reg. 087/Pres dd. 2 aprile 2009, e prorogato fino al 31 dicembre 2015 con successivo D.P.Reg. 0264/Pres. dd. 29 settembre 2009 con cui è stata approvata la graduatoria per la suddetta misura;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria per la misura in oggetto così come definitivamente formulata dal Nucleo di Valutazione;
CONSIDERATO che ai sensi del citato decreto n. 778 dd. 5 aprile 2012, al finanziamento delle domande ammesse si provvederà con le risorse finanziarie rese disponibili sull'asse III per € 1.212.146,00 e con ulteriori quote di cofinanziamento regionale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21/2007;
RITENUTO pertanto di autorizzare la spesa per le domande relative alla misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" di cui alla graduatoria sopra menzionata, per un importo complessivo pari ad € 381.848,79;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P. Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2012)";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19 "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011 concernente il "Programma operativo di gestione 2012" e successive variazioni;

DECRETA

Per quanto in premessa :

Art. 1

È approvata la graduatoria relativa alla misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" come contenute nell'Allegato 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale per un importo complessivo pari ad € 381.848,79.

Art. 2

È autorizzata la spesa a favore delle ditte comprese nella graduatoria di cui all'art. 1 per l'importo complessivo di € 381.848,79 (trecentoottantunomilaottocento-quarantotto/79).

Art. 3

Detto importo complessivo pari ad € 381.848,79 (trecentoottantunomilaottocento-quarantotto/79) è posto a carico del capitolo 6838, in conto competenza derivata nell'ambito dell'U.B. 1.1.2.1005 del bilancio per l'anno 2012.

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 16 ottobre 2012

BORTOTTO

12_44_1_DDS_CACCIA RIS ITT 2511_2_ALL1

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE - ALLEGATO 1

MISURA 3.3 - PORTI, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA

DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE	N° PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE DELL'INVESTIMENTO	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	QUOTA UE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO
1	219/PP/12	Piccola società cooperativa pescatori Marco Polo a.r.l.	00996760328	Trieste (TS)	Sistema informatizzato per il comparto pesca: interfacciamento completo con tutti gli organi istituzionali di controllo, con implementazione in tempo reale di tutte le informazioni inerenti il pescato quali: tipologia, quantità, provenienza ecc.	€ 104.740,00	€ 31.422,00	€ 25.137,60	€ 6.284,40	€ 62.844,00	**23**
2	218/PP/12	Comune di Marano Lagunare	81001310309 - 00571730308	Marano Lagunare (UD)	Lavori di risanamento conservativo del mercato ittico comunale e sistemazione aree esterne	€ 319.004,79	€ 159.502,39	€ 127.601,92	€ 31.900,48	€ 319.004,79	**22**
					TOTALE	**€ 423.744,79**	**€ 190.924,39**	**€ 152.739,52**	**€ 38.184,88**	**€ 381.848,79**	

Udine, lì 16 ottobre 2012

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: BORTOTTO

12_44_1_DDS_LLPP 4736_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici 11 ottobre 2012, n. S.LL.PP. 4736 - D/ESP/327/26 (Estratto)

DPR 327/2001, Espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto ed elettrodotto per la realizzazione di un micro impianto idroelettrico per produzione di energia elettrica in Comune di Forni Avoltri. Decreto definitivo di asservimento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in premessa è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, a favore della società Infinity Energy s.r.l. con sede in Ovaro (UD), l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto ed elettrodotto, a peso del seguente immobile, di proprietà della ditta di seguito segnata, evidenziato nella planimetria allegata (All. 1) facente parte integrante del presente provvedimento;

Comune di Forni Avoltri
1) foglio 7, mapp. 261 di mq. 610,
superficie da asservire: mq. 121,84
indennità provvisoria depositata: € 24,37.=
DEL FABBRO Maddalena nata a Comeglians il 15.08.1911, propr. per 2/6;
ROMANIN Donatella nata a Mezzolombardo il 31.12.1971, propr. per 4/54,
ROMANIN Alberto nato a Trento il 05.06.1963, propr. Per 1/6,
ROMANIN Alessandro nato a Bolzano il 02.03.1971, propr. Per 1/6,
ROMANIN Gian Carlo nato a Mezzolombardo il 20.12.1969, propr. per 4/54,
ROMANIN Simonetta nata a Mezzolombardo il 09.11.1970, propr. per 4/54,
ROSSI Maria Caterina nata a Sorga il 01.04.1941, propr. per 6/54.

Art. 2

L'asservimento comporta l'imposizione delle seguenti condizioni sulla fascia asservita avente una larghezza media di ml 3,20:
- la posa di una tubazione per il trasporto di volumi d'acqua in pressione interrata a profondità variabile e comunque superiore a metri 0,50, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche e di potenza;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, scarichi di fondo, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità da realizzarsi e mantenersi a cura di Infinity Energy s.r.l.;
- il divieto di costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di ml. 1,50 dall'asse della tubazione, con la possibilità di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, altresì con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione e relativi cavidotti accessori per reti tecnologiche e di potenza;
- consentire sulla fascia anzidetta della larghezza media di ml. 3,20 e per tutto il tempo di validità della concessione a derivare, comprese future eventuali proroghe concesse dagli Enti preposti, ogni intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria o di ripristino della condotta forzata e cavidotti accessori, compresa la sostituzione, pulizia dei pozzetti di ispezione e/o di collegamento, per consentire il ripristino alla situazione attuale o prescritta nel tempo dagli Enti preposti in seguito al verificarsi di eventi meteorici che provochino erosioni spondali dell'argine o di scalzamenti della scogliera in destra idrografica;
- intervenire mediante idonei mezzi di scavo sulla condotta forzata e sui cavidotti ogni volta si renda necessaria la manutenzione ordinaria o straordinaria, o altresì la sostituzione di materiali, e/o effettuare la riparazione delle eventuali rotture;
- effettuare scavi sulla fascia asservita al fine di permettere la ricerca di perdite e/o danneggiamenti alle

strutture esistenti, effettuare consolidamenti delle opere posizionate a mezzo di idonei blocchi di cls o di ancoraggio previo ottenimento degli idonei titoli autorizzativi;
- di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi e ciò date le ridotte possibilità di muoversi negli spazi adiacenti alla fascia asservita causa ingombro dei manufatti, quali ponte e scogliera;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative alle tubazioni di cui in premessa, di proprietà di Infinity Energy s.r.l., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù di acquedotto ed elettrodotto per il passaggio di reti tecnologiche e di potenza.
Tutte le presenti condizioni sono intese di fatto trasferibili a terze ditte concessionarie diverse dalla società Infinity Energy che possono subentrare di legittimo diritto alla Infinity Energy, così pure sono intesi trasferibili a terze ditte concessionarie gli obblighi a risarcire derivanti da danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto.

Art. 3

La società Infinity Energy s.r.l. è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 23, DPR 327/01, il presente decreto è notificato, ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge.

Art. 5

Il decreto di asservimento è registrato e trascritto, senza indugio, a cura e a spese di Infinity Energy s.r.l., ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4, DPR 327/01.

Art. 6

Restano a carico dei proprietari i tributi degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di servitù entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di servitù resta fissata nella somma determinata.

Art. 8

Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

Art. 9

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura di asservimento coattivo dovessero risultare gravati da diritti di "uso civico".

Art. 10

Con verbale di data 29.11.2011 (All. 2) la società Infinity Energy s.r.l. con sede in Ovaro (UD), in persona della signora Gaier Clelia è stata autorizzata ad immettersi nel possesso dell'immobile foglio 7, mappale 261 in comune di Forni Avoltri ed è stato redatto lo stato di consistenza dei luoghi.
Trieste, 11 ottobre 2012

PASQUALE

12_44_1_DDS_PROG GEST 5556_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 ottobre 2012, n. 5556/LAVFOR.FP/2012

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 21. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Azione 58 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate - Mese di luglio 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3208/LAVFOR.FP del 27 giugno 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 18 luglio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate, a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 21 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 58 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 19 luglio 2012 e fino al 31 dicembre 2012, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 500.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;

VISTE le operazioni presentate nel mese di luglio 2012;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 settembre 2012;

PRESO atto che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili ed una operazione risulta successivamente rinunciata;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 22 operazioni per complessivi euro 418.819,28;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 418.819,28

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 81.180,72;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2012 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 22 operazioni per complessivi euro 418.819,28.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 418.819,28
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 ottobre 2012

FERFOGLIA

12_44_1_DDS_PROG GEST 5556_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 5556
di data 12/10/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - LUGLIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS58E

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 58 - Mis. di acc. e di occupab., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'STORIA E TERRITORIO: TURISMO IN FVG'	FP1233785001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	17.760,00	17.760,00	50
2	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'ALIMENTAZIONE E TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE'	FP1233785002	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	11.870,00	11.870,00	50
3	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'EDITORIA DIGITALE CON ADOBE INDESIGN'	FP1233785003	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	12.670,00	12.670,00	50
4	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'TECNICHE DI FOTOGRAFIA E GESTIONE DELL'IMMAGINE'	FP1233785004	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	13.671,20	13.671,20	50
5	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA'	FP1233785005	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	7.350,00	7.350,00	50
6	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE'	FP1233785006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	7.560,00	7.560,00	50
7	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO ED. A'	FP1233785007	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	9.925,00	9.925,00	50
8	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO ED. B'	FP1233785008	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	10.925,00	10.925,00	50
9	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'ELEMENTI DI INFORMATICA'	FP1233785009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	9.608,60	9.608,60	50
10	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'OFFICE AUTOMATION ADVANCED'	FP1233785010	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	12.425,00	12.425,00	50

11	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'FOTOGRAFIA DIGITALE'	FP1233785011	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	18.191,48	18.191,48	50
12	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'GRAFICA PUBBLICITARIA'	FP1233785012	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	24.125,00	24.125,00	50
13	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'TECNICHE DI LEGATORIA E CARTONATO ARTIGIANALE'	FP1233785013	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	10.040,00	10.040,00	50
14	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'TRADIZIONI E ANTICHI MESTIERI DELLA CARNIA': TURISMO IN FVG'	FP1233785014	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	18.500,00	18.500,00	50
15	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CORSO 'TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA'	FP1233785015	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2012	6.720,00	6.720,00	50
16	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - D. R.	FP1235944001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	33.732,00	33.732,00	50
17	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - L. A.	FP1235944002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	33.732,00	33.732,00	50
18	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRESTAMPA - P.S.	FP1235944003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	30.850,00	30.850,00	50
19	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRESTAMPA-M. F.	FP1235944004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	30.850,00	30.850,00	50
20	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRESTAMPA - V. M.	FP1235944006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	30.850,00	30.850,00	50
21	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - B.E.	FP1235944007	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	33.732,00	33.732,00	50
22	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - D.P.	FP1235944008	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2012	33.732,00	33.732,00	50
			Totale con finanziamento		418.819,28	418.819,28	
			Totale		418.819,28	418.819,28	
			Totale con finanziamento		418.819,28	418.819,28	
			Totale		418.819,28	418.819,28	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - LUGLIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
23GAAS58E	FP1235944005	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRESTAMPA - P.A.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS

12_44_1_DDS_PROG GEST 5618_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 ottobre 2012, n. 5618/LAVFOR.FP/2012

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 31 - Aggiornamento specialistico per laureati - Modificazioni all'avviso emanato con decreto n. 4024/LAVFOR.FP/2012 del 2 agosto 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che:

- con decreto n. 4024/LAVFOR.FP/2012 del 2 agosto 2012 è stato emanato l'avviso relativo all'attuazione del programma specifico n. 31 - Aggiornamento specialistico per laureati - previsto dal documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il suddetto avviso:
    - prevede una disponibilità finanziaria di euro 600.000 a valere sullasse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012 - di seguito POR;
    - prevede la selezione di operazioni formative rivolte a soggetti inoccupati, disoccupati o in mobilità di età superiore a 18 anni compiuti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al corso di formazione, residenti o domiciliati sul territorio regionale ed in possesso di un diploma di laurea;
    - prevede la selezione delle operazioni formative presentate dai soggetti aventi titolo sulla base del sistema di valutazione comparativa approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
    - nell'ambito del criterio di selezione delle operazioni formative A1- Grado di efficienza con riferimento al tasso di attuazione dei progetti (progetti conclusi / progetti finanziati), al tasso di formazione degli allievi (allievi ammessi all'esame / allievi che hanno frequentato il corso), al tasso di occupazione dei formati (contributo netto del proponente in termini di occupazione dei formati) - prevede che i relativi indicatori facciano riferimento anche alle operazioni formative inerenti il programma specifico n. 47 del PPO 2011;

PRESO ATTO che una parte delle operazioni formative inerenti il programma specifico n. 47 del PPO 2011 non risultano ancora concluse e che pertanto una valutazione del grado di efficienza di cui al criterio di selezione A1 non appare completamente delineabile per la totalità delle operazioni realizzate nell'ambito del suddetto programma specifico;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, al paragrafo 12 - Selezione delle operazioni -, capoverso 4 dell'avviso emanato con decreto n. 4024/LAVFOR.FP/2012, la lettera d) è soppressa.

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 16 ottobre 2012

FERFOGLIA

12_44_1_DDS_PROG GEST 5791_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 ottobre 2012, n. 5791/LAVFOR.FP/2012

Decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) concernente linee guida tecnico operative di cui all'articolo 3 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011). Modifiche e correzioni (secondo intervento).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011), ed in particolare l'articolo 3 che prevede l'emanazione di linee guida tecnico operative funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate;
VISTO il decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) con il quale sono state emanate le linee guida tecnico operative di cui si tratta;
VISTO il decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012) con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al testo emanato col citato decreto n. 3923/LAVFOR.FP/2011;
EVIDENZIATA l'opportunità di apportare ulteriori correzioni al testo delle linee guida, anche al fine di proseguire nel percorso di miglioramento e ottimizzazione delle procedure che complessivamente sostengono l'accesso alle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 e la loro gestione;
PRECISATO che l'intervento correttivo di cui si tratta entra in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto e, nel contempo, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida;
PRECISATO inoltre che l'intervento correttivo riguarda il penultimo capoverso del paragrafo "Voce di spesa B.2.1. - Docenza", che, nella parte in cui prevede l'indicazione, nella fase progettuale, della fascia di appartenenza del docente esterno pone dei limiti alle possibilità operative del soggetto attuatore, già vincolate, e molto più opportunamente, dall'indicazione richiesta con riferimento alle specifiche competenze richieste agli stessi docenti (interni o esterni);

DECRETA

1) Il penultimo capoverso del paragrafo intitolato "Voce di spesa B.2.1. - Docenza" delle linee guida emanate con decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) e modificate con decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012), è sostituito dal seguente:
<<Nel formulario adottato per la presentazione dell'operazione, relativamente ad ogni modulo formativo deve essere indicata la tipologia di docenza che si ritiene di utilizzare. Per il personale docente a cui si intende conferire un incarico, sia esso dipendente o esterno, è necessario indicare le specifiche

competenze richieste. Il mancato rispetto di tali previsioni determina l'esclusione dell'operazione dalla selezione.>>

2) L'intervento correttivo previsto dal presente decreto, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida.

3) Il presente decreto è pubblicato sul BUR ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Trieste, 22 ottobre 2012

FERFOGLIA

12_44_1_DDS_PROG GEST 5792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 ottobre 2012, n. 5792/LAVFOR.FP/2012

Decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) concernente linee guida tecnico operative di cui all'articolo 3 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011). Modifiche e correzioni (terzo intervento).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011), ed in particolare l'articolo 3 che prevede l'emanazione di linee guida tecnico operative funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate;

VISTO il decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) con il quale sono state emanate le linee guida tecnico operative di cui si tratta, poi modificate con i seguenti provvedimenti:

- decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012),
- decreto 5791/LAVFOR.FP/2012 dd. 22 ottobre 2012 (in corso di pubblicazione sul BUR);

EVIDENZIATA l'opportunità di apportare ulteriori correzioni al testo delle linee guida, anche al fine di proseguire nel percorso di miglioramento e ottimizzazione delle procedure che complessivamente sostengono l'accesso alle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 e la loro gestione;

PRECISATO che l'intervento correttivo di cui si tratta entra in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto e, nel contempo, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida;

PRECISATO inoltre che l'intervento correttivo riguarda il paragrafo 11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali che:

- nella parte in cui prevede la preventiva autorizzazione dell'Autorità di gestione, sembra trasferire a questa responsabilità gestionali che non le sono proprie (scelta dei docenti);

- nella seconda parte del paragrafo duplica le disposizioni già previste dalla prima parte;

DECRETA

1) Il paragrafo 11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali delle linee guida emanate con decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) e modificate con decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012), è sostituito dal seguente:

<<11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali sono i soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo della attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc).

Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'operazione, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc.

In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni:

a) soppressa

b) sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;

c) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;

d) sia precisata la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nell'operazione, fermo restando che non possono essere superati i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta.>>

2) L'intervento correttivo previsto dal presente decreto, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida.

3) Il presente decreto è pubblicato sul BUR ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Trieste, 22 ottobre 2012

FERFOGLIA

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2552_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 22 ottobre 2012, n. 2552

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Euroleader per concessione di aiuti per la realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B, a valere sulla Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 1. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Euroleader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B e relativi allegati, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader con deliberazione n. 101 del 21 ottobre 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 49 del 7 dicembre 2011;
VISTA la deliberazione n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1 - Ricettività turistica, con riferimento all'intervento 1 - Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, l'allegato elenco delle domande non ammissibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto, comprensiva degli allegati quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto e allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento 1 - Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B del PSL del GAL.
Udine, 22 ottobre 2012

CUTRANO

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2552_2_ALL1

ESTRATTO DAL:

Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 107 dell'8 ottobre 2012

Il giorno 08 ottobre 2012 alle ore 17.30, presso la sede di Tolmezzo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Euroleader s.cons.r.l., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale n. 106 del 29 agosto 2012
2) Comunicazioni del Presidente
3) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 1. Approvazione graduatoria
4) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 2. Approvazione graduatoria
5) PSR 2007-2013 Asse IV Leader. Misura 421 – Cooperazione. Aggiornamento e determinazioni
6) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Aggiornamento e determinazioni
7) Attività amministrativa e gestionale: aggiornamento e determinazioni

Il Presidente Daniele Petris apre la seduta constatando che sono presenti i consiglieri Amerigo Cattaino, Francesca Bruni, Claudio Bressanutti e Francesco Zilli. Il Presidente chiama a fungere da segretario la dott.ssa Barbara De Monte.

(omissis)

Punto 3. PSL 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 1. Approvazione graduatoria

Il Presidente comunica che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente al bando "*Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B*". Il presidente riassume ai consiglieri il lavoro svolto dalla commissione tecnica e dà lettura del verbale predisposto dalla stessa di data 11 settembre 2012.

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;

RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;

RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;

VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.-, che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;

VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 14 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013 di questo GAL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 19 del 10 gennaio 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0001666/13.5 del 16/01/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 1 al PSL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1353 del 31 maggio 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0020409/13.5 del 07/06/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 2 al PSL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1905 del 14 agosto 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0028364/13.5 del 27/08/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 3 al PSL;

CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 101 del 21/10/2011 con la quale è stato approvato il bando in oggetto e sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la deliberazione di questo Cda n. 105 del 12/06/2012 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento pervenute sul bando in oggetto;
VISTO il bando per la concessione di aiuti per *"Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 07 dicembre 2011;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando entro i termini previsti:

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	N. PROT.	DATA
94751224711	05/03/2012	Bertuzzi Loretta	101.12	05/03/2012
94751224976	05/03/2012	Pesamosca Maria Cristina	104.12	05/03/2012
94751225700	06/03/2012	D'Orlando Caterina	110.12	06/03/2012
94751224968	05/03/2012	Paschini Pietro	119.12	19/03/2012
94751226062	06/03/2012	Agostinis Felicita	127.12	21/03/2012

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione del Cda n. 102/12 del 30/01/2012;
DATO ATTO che il consigliere Zilli Francesco evidenzia un legame di parentela con un richiedente che determina una situazione di conflitto di interesse e pertanto lo stesso abbandona l'aula e non partecipa alla discussione e approvazione del punto all'ordine del giorno;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile "rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rispettano la percentuale richiesta dal succitato regolamento e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
VISTI i verbali di controllo amministrativo relativi alle singole domande di aiuto a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dei componenti la Commissione tecnica (per le verifiche di loro competenza), i quali danno conto:
- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;
- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

VISTO il verbale di data 11 settembre 2012 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con delibera di CdA n. 105 del 12.06.2012 al fine di affiancare il Responsabile dell'Istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di aiuto e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
CONSIDERATO che la commissione tecnica si è riunita in data 10 luglio 2012 per la valutazione dell'ammissibilità delle domande di aiuto e delle spese presentate, nonché per la richiesta delle integrazioni;
CONSIDERATO che in fase di istruttoria, relativamente alla domanda n. 94751226062 presentata dalla sig.ra Agostinis Felicita si è riscontrato che la domanda non possedeva il requisito di ammissibilità formale di cui all'art. 5 comma 1 lett. a.3) del bando in quanto non era stata presentata la documentazione prevista all'art. 11 comma 6 lettere g) h) e i) del bando;
VISTA la nota prot. 135.2012 del 25 luglio 2012 con cui sono stati comunicati alla sig.ra Agostinis Felicita, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 256.2012 del 10 agosto 2012 la sig.ra Agostinis Felicita ha presentato le proprie controdeduzioni ai motivi ostativi;

RITENUTO di accogliere le controdeduzioni presentate per quanto riguarda la documentazione relativa all'art. 11 comma 6 lettera g) del bando e di non accogliere le controdeduzioni relative alla mancata presentazione della documentazione prevista all'art. 11 comma 6 lettere h) e i) del bando, per le motivazioni riportate nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che la domanda n. 94751226062 presentata dalla sig.ra Agostinis Felicita risulta pertanto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a.3) del bando;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative ai tagli apportati sulla spesa ammissibile e che è stato indicato il termine per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, di un tanto è dato conto nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che nessun richiedente ha presentato controdeduzioni;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata da inviare al GAL entro il termine del 10 agosto 2012, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
CONSIDERATO che la commissione si è riunita in data 11 settembre 2012 per la valutazione delle integrazioni presentate e per l'attribuzione dei punteggi;
DATO ATTO che le domande di aiuto presentate dalle sig.re Bertuzzi Loretta e Pesamosca Maria Cristina hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo pari a p.ti 43;
VISTO l'art. 8 comma 3 del bando che disciplina i criteri di priorità nei casi di parità di punteggio;
DATO ATTO che tale articolo indica come criterio di precedenza il beneficiario con un numero maggiore di posti letto e in caso di ulteriore parità prevede la precedenza per il beneficiario più giovane;
VISTO che le sig.re Bertuzzi e Pesamosca hanno lo stesso numero di posti letto creati;
VISTO che la sig. ra Bertuzzi nata nel 1971 risulta essere il beneficiario più giovane, la stessa avrà la precedenza rispetto alla sig.ra Pesamosca nata nel 1964;
RITENUTO di approvare gli atti istruttori, la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento e l'elenco delle domande non ammissibili;
DATO ATTO che le risorse a bando dopo l'approvazione della 3^ variante ammontano a euro 276.688,41 e che sono pertanto sufficienti a garantire il completo finanziamento delle domande ammesse;
CONSIDERATO che a seguito del finanziamento dell'intera graduatoria residuano sullo stesso bando risorse per euro 230.307,22;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
Il Consiglio all'unanimità dei voti

delibera

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 11 settembre 2012;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo relativi alle singole domande di aiuto;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda n. 94751226062 presentata da Agostinis Felicita e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 aiuti per la "*Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub A);
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegato "elenco delle domande non ammissibili" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 aiuti per la "*Realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub B);

- di ammettere a finanziamento le 4 domande di aiuto collocatesi in graduatoria per una spesa ammissibile totale pari a euro 77.301,98, di cui euro 46.381,19 a titolo di contributo;
- di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto e dopo la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
- di dare mandato al Presidente di inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(omissis)

Il Presidente, verificato che non vi sono più punti all'ordine del giorno, né interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

F.TO Il Presidente
Daniele Petris

F.TO Il Segretario
Barbara De Monte

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

IL PRESIDENTE
Daniele Petris

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2552_3_ALL2

GAL EUROLEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, ASSE IV LEADER, MISURA 413, Azione 1"Ricettività turistica" – Intervento 1
Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 107 dell'8 ottobre 2012

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Criteri di selezione applicati**	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
1	94751224968	05/03/2012	PASCHINI Pietro	Verzegnis	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	47	B, C, H, M	-
2	94751224711	05/03/2012	BERTUZZI Loretta	Tolmezzo	€ 19.998,61	€ 19.965,92	€ 11.979,55	43	B, F, L, M	Riconduzione codice 74.2.QH6.20 del CME* al codice 74.2.QH6.01
3	94751224976	05/03/2012	PESAMOSCA MariaCristina	Arta Terme	€ 19.997,08	€ 19.997,08	€ 11.998,25	43	F, L, M, N	-
4	94751225700	06/03/02012	D'ORLANDO Caterina	Tolmezzo	€ 13.250,85	€ 12.338,99	€ 7.403,39	18	E, L	IVA del CME rideterminata dal 21% al 10% e riconduzione voce di costo al prezziario regionale nell'impianto elettrico
					€ 78.246,54	**€ 77.301,98**	**€ 46.381,19**			

*CME= computo metrico estimativo

** LEGENDA Criteri di selezione applicati

INDICATORE	PUNTI	Sigla
Interventi di riqualificazione edilizia nel rispetto delle tipologie architettoniche tipiche dell'area	5	A
Fornitura di arredo nuovo realizzato nel rispetto della tradizione locale	5	B
Utilizzo di materiali costruttivi tipici	2	C
Esistenza documentabile di un valore storico ed architettonico dell'edificio	10	D
Da 1 a 2 nuovi posti letto	10	E
Da 3 a 4 nuovi posti letto	15	F
Da 5 a 6 nuovi posti letto	20	G
Da 7 a 8 nuovi posti letto	25	H
Progetto presentato da giovani	8	I
Progetto presentato da donne	8	L
Avvio di nuove attività di B&B	15	M
Investimento localizzato in Comuni maggiormente svantaggiati	5	N
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale *(Allegato 4 al PSR)*	5	O

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

f.to IL PRESIDENTE
Daniele Petris

GAL EUROLEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, ASSE IV LEADER, MISURA 413, Azione 1"Ricettività turistica" – Intervento 1
Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

Approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 107 dell'8 ottobre 2012

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Motivazione della non ammissibilità della domanda
94751226062	06/03/2012	AGOSTINIS Felicita	Forni Avoltri	Mancanza della documentazione prevista all'art. 11 comma 6 lettera h) e lett. i) del bando.

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

f.to IL PRESIDENTE
Daniele Petris

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2553_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 22 ottobre 2012, n. 2553

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Euroleader per la concessione di aiuti per gli interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali, a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica, intervento 2. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Euroleader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il Bando per la concessione di aiuti per gli interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali e relativi allegati, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader con deliberazione n. 101 del 21 ottobre 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 49 del 7 dicembre 2011;
VISTA la deliberazione n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1 - Ricettività turistica, con riferimento all'intervento 2 - Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, l'allegato elenco delle domande non ammissibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto, comprensiva degli allegati quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Euroleader n. 107 dell'8 ottobre 2012, per estratto e allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica del

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento 2 - Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali del PSL del GAL.
Udine, 22 ottobre 2012

CUTRANO

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2553_2_ALL1

ESTRATTO DAL:

Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 107 dell'8 ottobre 2012

Il giorno 08 ottobre 2012 alle ore 17.30, presso la sede di Tolmezzo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Euroleader s.cons.r.l., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale n. 106 del 29 agosto 2012
2) Comunicazioni del Presidente
3) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 1. Approvazione graduatoria
4) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 2. Approvazione graduatoria
5) PSR 2007-2013 Asse IV Leader. Misura 421 – Cooperazione. Aggiornamento e determinazioni
6) PSR 2007-2013: Asse IV Leader. Aggiornamento e determinazioni
7) Attività amministrativa e gestionale: aggiornamento e determinazioni

Il Presidente Daniele Petris apre la seduta constatando che sono presenti i consiglieri Amerigo Cattaino, Francesca Bruni, Claudio Bressanutti e Francesco Zilli. Il Presidente chiama a fungere da segretario la dott.ssa Barbara De Monte.

(omissis)

Punto 4. PSL 2007-2013: Asse IV Leader. Misura 413 Azione 1 Intervento 2. Approvazione graduatoria

Il consigliere Francesco Zilli rientra nella seduta del consiglio.

Il Presidente comunica che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente al "*Bando per interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali*". Il presidente riassume ai consiglieri il lavoro svolto dalla commissione tecnica e dà lettura del verbale predisposto dalla stessa di data 11 settembre 2012.

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;

RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;

RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;

VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.-, che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;

VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 14 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013 di questo GAL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 19 del 10 gennaio 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0001666/13.5 del 16/01/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 1 al PSL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1353 del 31 maggio 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0020409/13.5 del 07/06/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 2 al PSL;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1905 del 14 agosto 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0028364/13.5 del 27/08/2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 3 al PSL;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 101 del 21/10/2011 con la quale è stato approvato il bando in oggetto e sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la deliberazione di questo Cda n. 105 del 12/06/2012 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento pervenute sul bando in oggetto;
VISTO il bando per la concessione di aiuti per *"Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali*". pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 07 dicembre 2011;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando entro i termini previsti:

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	N. PROT.	DATA
94751224794	05/03/2012	Candotti Adelia	102.12	05/03/2012
94751224752	05/03/2012	Zuliani Denis	105.12	05/03/2012
94751225171	05/03/2012	Sburlino Giacomo	108.12	05/03/2012
94751225809	05/03/2012	Marcolini Giuseppina	114.12	08/03/2012
94751225031	05/03/2012	Coradazzi Iginio	106.12	05/03/2012
94751225205	05/03/2012	Martinis Iride	109.12	05/03/2012
94751224851	05/03/2012	Radina Mercedes	107.12	05/03/2012
94751224927	05/03/2012	De Colle Stefano	103.12	05/03/2012
94751226120	06/03/2012	Coradazzi Carlo	126.12	20/03/2012
94751226104	06/03/2012	Nassivera Iole	125.12	20/03/2012
94751226385	06/03/2012	Straulino Iris	123.12	20/03/2012
94751226369	06/03/2012	Peresson Daniele	124.12	20/03/2012
94751225924	06/03/2012	Boz Andrea	122.12	20/03/2012
94751225692	06/03/2012	Ciani Cristian	118.12	16/03/2012
94751224844	05/03/2012	Beorchia Rinaldo	117.12	15/03/2012
94751224935	05/03/2012	Gressani Lida	116.12	1203/2012
94751225882	06/03/2012	Ferigo Ermes	115.12	12/032012

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione del Cda n. 102 del 30/01/2012;
DATO ATTO che non sono emerse situazioni di conflitto di interesse;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile "rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rispettano la percentuale richiesta dal succitato regolamento e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
VISTI i verbali di controllo amministrativo relativi alle singole domande di aiuto a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dei componenti la Commissione tecnica (per le verifiche di loro competenza), i quali danno conto:
- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;
- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

VISTO il verbale di data 11 settembre 2012 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con delibera di CdA n. 105 del 12.06.2012 al fine di affiancare il Responsabile dell'Istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di aiuto e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
CONSIDERATO che la commissione tecnica si è riunita in data 10 luglio 2012 per la valutazione dell'ammissibilità delle domande di aiuto e delle spese presentate, nonché per la richiesta delle integrazioni;
CONSIDERATO che in fase di istruttoria, relativamente alla domanda n. 94751226385 presentata dalla sig.ra Straulino Iris si è riscontrato che la stessa non possedeva i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 comma 1 lettere a.3) e b.1) del bando;
VISTA la nota prot. 146.2012 del 27 luglio 2012 con cui sono stati comunicati alla sig.ra Straulino Iris i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990;
CONSIDERATO che la sig.ra Straulino Iris non ha presentato le proprie controdeduzioni ai motivi ostativi;
CONSIDERATO che in fase di istruttoria, relativamente alla domanda n. 94751225882 presentata dal sig. Ferigo Ermes si è riscontrato che la stessa non possedeva il requisito di ammissibilità di cui all'art. 5 comma 1 lett. a.3) del bando, in quanto mancava la documentazione prevista all'art. 11 comma 6 lettera g) sub 1;
VISTA la nota prot. 152.2012 del 27 luglio 2012 con cui sono stati comunicati al sig. Ferigo Ermes i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990;
CONSIDERATO che il sig. Ferigo Ermes con nota del 7 agosto 2012, pervenuta ad Euroleader il 10 agosto 2012 (prot. n. 257.2012) ha presentato le proprie controdeduzioni ai motivi ostativi, dichiarando che la documentazione prevista all'art. 11 comma 6 lettera g) sub 1 era stata consegnata in forma parziale e inviando le integrazioni necessarie;
CONSIDERATO che la commissione nella seduta dell'11 settembre 2012 ha ritenuto di accogliere le controdeduzioni presentate e pertanto ha proceduto nella valutazione dell'ammissibilità delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi;
VISTA la nota prot. 168.2012 del 12 settembre 2012 con cui sono stati richiesti integrazioni e chiarimenti al sig. Ferigo Ermes da presentarsi entro il 21 settembre 2012;
DATO ATTO il sig. Ferigo Ermes con nota del 18 settembre 2012, pervenuta ad Euroleader il 20 settembre 2012 (prot. n. 303.2012) ha presentato tutti i chiarimenti e le integrazioni richieste;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute al GAL tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative ai tagli apportati sulla spesa ammissibile e che è stato indicato il termine per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, di un tanto è dato conto nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le controdeduzioni riportate nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che la commissione si è riunita in data 11 settembre 2012 per la valutazione delle controdeduzioni presentate e per l'attribuzione dei punteggi, di un tanto è dato conto nel verbale della commissione;
DATO ATTO che nell'attribuzione dei punteggi si sono verificati tre casi di parità**:** tra le domande di aiuto presentate dai sigg. Boz Andrea e Radina Mercedes (p.ti 58), tra i sigg. Sburlino Giacomo e Coradazzi Iginio (p.ti 40) e tra i sigg. Zuliani Denis e Ferigo Ermes (p.ti 35);
VISTO l'art. 8 comma 3 del bando che disciplina i criteri di priorità nei casi di parità di punteggio;
DATO ATTO che tale articolo indica come criterio di precedenza il beneficiario con un numero maggiore di nuovi posti letto e in caso di ulteriore parità prevede la precedenza per il beneficiario più giovane;
CONSIDERATO che risultano avere la precedenza i sigg. Boz Andrea perché più giovane, Sburlino Giacomo e Zuliani Denis perché prevedono la creazione di un numero maggiore di posti letto;
RITENUTO di approvare gli atti istruttori, la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento e l'elenco delle domande non ammissibili;
DATO ATTO che le risorse a bando dopo l'approvazione della 3^ variante ammontano a euro 420.039,19 e che sono pertanto sufficienti a garantire il completo finanziamento delle domande ammesse;

CONSIDERATO che a seguito del finanziamento dell'intera graduatoria residuano sullo stesso bando risorse per euro 64.208,35;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
Il Consiglio all'unanimità dei voti

delibera

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 11 settembre 2012;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo relativi alle singole domande di aiuto;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda n. 94751226385 presentata dalla sig.ra Straulino Iris e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 aiuti per "*Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub C);
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegato "elenco delle domande non ammissibili" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 aiuti per "*Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub D);
- di ammettere a finanziamento le 16 domande di aiuto collocatesi in graduatoria per una spesa ammissibile totale pari a euro 593.051,40, di cui euro 355.830,84 a titolo di contributo;
- di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto e dopo la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
- di dare mandato al Presidente di inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente, verificato che non vi sono più punti all'ordine del giorno, né interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

F.TO Il Presidente
Daniele Petris

F.TO Il Segretario
Barbara De Monte

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

IL PRESIDENTE
Daniele Petris

12_44_1_DDS_SVIL RUR 2553_3_ALL2

GAL EUROLEADER S. CONS. A R.L.

Euro leader

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, ASSE IV LEADER, MISURA 413, Azione 1 "Ricettività turistica" – Intervento 2
"Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali"

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 107 dell'8 ottobre 2012

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Criteri di selezione applicati**	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
1	94751224935	05/03/2012	GRESSANI LIDA	€ 75.000,00	€ 74.761,56	€ 44.856,94	75	A, B, C, L, O, P Q	Non ammessi costi del CME riconducibili al vano cucina non destinato ad attività ricettiva e spese di trasporto negli arredi
2	94751226369	06/03/2012	PERESSON DANIELE	€ 52.479,47	€ 52.479,46	€ 31.487,68	65	A, B, C, H, N, P, Q	
3	94751226104	06/03/2012	NASSIVERA IOLE	€ 60.231,91	€ 20.565,95	€ 12.339,57	63	I, O, P, Q, R.	Preventivi arredi e attrezzature non intestati al richiedente, mancato inserimento dell'impianto di riscaldamento nel CME, rideterminazione IVA del CME dal 21% al 10%, rideterminazione spese tecniche
4	94751224794	05/03/2012	CANDOTTI ADELIA	€ 47.212,97	€ 41.943,33	€ 25.166,00	60	C, H, O, P, Q, R.	Rideterminazione spese CME per imputazioni pro-quota a seguito esclusione vani non pertinenti e rideterminazione spese tecniche
5	94751225924	06/03/2012	BOZ ANDREA	€ 52.500,00	€ 52.455,40	€ 31.473,24	58	B, H, N, P, Q.	Riconduzione codice 74.2.QH6.20 del CME al codice 74.2.QH6.01
6	94751224851	05/03/2012	RADINA MERCEDES	€ 52.499,99	€ 52.433,99	€ 31.460,39	58	B, H, O, P, Q.	Rideterminazione costo impianto elettrico a seguito riconduzione al prezziario regionale
7	94751226120	06/03/2012	CORADAZZI CARLO	€ 37.500,00	€ 36.737,68	€ 22.042,61	57	A, B, C, G, P, Q, R.	Rideterminazione IVA del CME dal 21% al 10%
8	94751224844	05/03/2012	BEORCHIA RINALDO	€ 45.000,00	€ 44.715,14	€ 26.829,08	52	A, B, C, G, P, Q.	Riconduzione costo unitario voci 7 e 14 del CME al prezziario regionale
9	94751225692	06/03/2012	CIANI CRISTIAN	€ 11.456,00	€ 11.456,00	€ 6.873,60	48	B, F, N, P, Q.	

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Criteri di selezione applicati**	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
10	94751224927	05/03/2012	DE COLLE STEFANO	€ 22.499,99	€ 22.499,99	€ 13.499,99	47	A, B, C, F, P, Q.	
11	94751225205	05/03/2012	MARTINIS IRIDE	€ 29.152,90	€ 28.603,56	€ 17.162,14	45	C, F, O, P, Q.	Rideterminazione costo per acquisto divano letto singolo anziché matrimoniale; costo per ecocontributo RAEE negli arredi
12	94751225809	06/03/2012	MARCOLINI GIUSEPPINA	€ 29.102,92	€ 27.103,53	€ 16.262,12	43	F, O, P, Q.	Rideterminazione costi CME con calcoli pro-quota per zone promiscue; rideterminazione dell'IVA dal 21% al 10%; costo per trasporto nel preventivo arredi; ricalcolo IVA nel preventivo per stufa
13	94751225171	05/03/2012	SBURLINO GIACOMO	€ 36.544,79	€ 36.526,88	€ 21.916,13	40	G, P, Q.	Correzione errore di calcolo alla voce P_esc del CME e costo per ecocontributo raee negli arredi
14	94751225031	05/03/2012	CORADAZZI IGINIO	€ 29.869,40	€ 29.869,40	€ 17.921,64	40	F, P, Q, R.	
15	94751224752	05/03/2012	ZULIANI DENIS	€ 36.584,13	€ 34.004,04	€ 20.402,42	35	G, P.	Rideterminazione costi CME per imputazione pro-quota
16	94751225882	06/03/2012	FERIGO ERMES	€ 29.645,56	€ 26.895,50	€ 16.137,30	35	F, P, Q.	Rideterminazione costo impianto termosanitario a seguito riconduzione al prezziario regionale; rideterminazione spese tecniche
				€ 647.280,03	**€ 593.051,40**	**€ 355.830,84**			

*CME= computo metrico estimativo
**LEGENDA Criteri di selezione applicati

INDICATORE	PUNTI	Sigla
Interventi di riqualificazione edilizia nel rispetto delle tipologie architettoniche tipiche dell'area	5	A
Fornitura di arredo nuovo realizzato nel rispetto della tradizione locale	5	B
Valorizzazione dei materiali costruttivi tipici	2	C
Esistenza documentabile di un valore storico ed architettonico dell'edificio	10	D
Da 1 a 2 nuovi posti letto	5	E
Da 3 a 4 nuovi posti letto	10	F
Da 5 a 6 nuovi posti letto	15	G
Da 7 a 8 nuovi posti letto	20	H
da 9 a 10 posti letto	25	I
da 11 a 12 posti letto	30	L
da 13 a 15 posti letto	35	M
Progetto presentato da giovani	8	N
Progetto presentato da donne	8	O
Avvio di nuove attività di affittacamere	20	P
Investimento localizzato in Comuni maggiormente svantaggiati	5	Q
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale (Allegato 4 al PSR)	5	R

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

f.to IL PRESIDENTE
Daniele Petris

GAL EUROLEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, ASSE IV LEADER, MISURA 413, Azione 1 "Ricettività turistica" – Intervento 2 "Interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali"

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

Approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 107 dell'8 ottobre 2012

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Motivazione della non ammissibilità della domanda
94751226385	06/03/2012	Straulino Iris	Arta Terme	Mancanza degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori o richieste di autorizzazione a realizzare gli interventi (art. 11, comma 6, lettera g, punto 2) e non idoneità dell'immobile (art. 5 comma 1 lettera b.1)

Tolmezzo, 8 ottobre 2012

f.to IL PRESIDENTE
Daniele Petris

12_44_1_DDS_TUT INQ 1999_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 29 agosto 2012, n. STINQ-1999-INAC/477. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al dott. Andrea Bais.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al dr. Andrea BAIS, nato a Gorizia il 13 giugno 1971 e residente in Comune di Gorizia, via Duca d'Aosta n. 223.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, il dr. Andrea BAIS può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 29 agosto 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2327_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2327-INAC/478. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al dott. Miro Salvagni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al dr. Miro SALVAGNI, nato ad Udine il 12 dicembre 1981 e residente in Comune di Tavagnacco (UD), via G. Pascoli n. 10/a.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, il dr. Miro SALVAGNI può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2328_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2328-INAC/479. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Massimiliano Valle.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'arch. Massimiliano VALLE, nato ad Udine il 15 febbraio 1972 e residente in Comune di Tavagnacco (UD), via San Francesco n. 7/5.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, l'arch. Massimiliano VALLE può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2329_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2329-INAC/480. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al geom. Marco Furlan.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Marco FURLAN, nato a Pordenone l'11 ottobre 1987 e residente in Comune di Pordenone, via Piave n. 68.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, il geom. Marco FURLAN può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2330_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2330-INAC/481. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Stefania Masolini.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Stefania MASOLINI, nata a Palmanova (UD) il 10 aprile 1978 e residente in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via Alturis n. 9.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, l'ing. Stefania MASOLINI può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2331_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2331-INAC/482. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Eros Liberale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Eros LIBERALE, nato a Palmanova (UD) il 26 ottobre 1984 e residente in Comune di Santa Maria la Longa (UD), via del Rol n. 10.

Art. 2

A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 1, l'ing. Eros LIBERALE può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DDS_TUT INQ 2332_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 ottobre 2012, n. STINQ-2332-INAC/483. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Equiparazione del riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing Mario Strada.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, il riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale effettuato, a favore dell'ing. Mauro STRADA, nato a Padova il 19 maggio 1951 e ivi residente in via San G. Barbarigo n. 70, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con deliberazione n. 372 del 28 maggio 2002.

Art. 2

A seguito dell'equiparazione di cui all'articolo 1, l'ing. Mauro STRADA può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Trieste, 18 ottobre 2012

GUBERTINI

12_44_1_DPO_COORD NORM RIS RUR 2460_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 10 ottobre 2012, n. 2468

LR n. 6/2008, art. 32 - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Annullamento decreto n. 1874 dd. 20 luglio 2012. Approvazione nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Torviscosa, annata venatoria 2012/2013.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la comunicazione del 1 aprile 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 18 aprile 2012, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2012/2013;
VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 6/2008 e dell'art. 8, comma 2 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità per l'annata venatoria 2012/2013;
VISTA la comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti nelle cui domande di ammissione o trasferimento a Riserva di caccia sono state rilevate delle irregolarità o sono risultate incomplete;
RILEVATO che detta comunicazione ha assegnato un termine di dieci giorni per la regolarizzazione e l'integrazione delle domande medesime indicando le cause delle irregolarità ravvisate e le parti che necessitano di integrazione;
VISTO il proprio decreto n. 1613 di data 10 luglio 2012 con il quale è stato approvato l'elenco delle domande non accolte ;
PRESO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo dei requisiti attribuiti ai candidati che hanno presentato la domanda per la Riserva di caccia di Torviscosa, è stato riscontrato l'errore materiale di trascrizione dei punteggi di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) del Regolamento emanato con D.P.Reg. 339, maturati dal candidato Battistella Esaù;
VALUTATA quindi, alla luce delle nuove risultanze, la domanda di ammissione alla riserva di caccia di Torviscosa presentata dal signor Battistella Esaù;
VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore materiale, il decreto di approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla riserva di caccia di Torviscosa n. 1874 del 20 luglio 2012 del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria attività relativa alla gestione venatoria";
RITENUTO a seguito della nuova valutazione e attribuzione dei punteggi maturati alla domanda di ammissione, inoltrata dal signor Battistella Esaù, di approvare la nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla riserva di caccia di Torviscosa relativa all'annata venatoria 2012/2013 come di seguito riportata;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore Centrale del 29 giugno 2012 n. 1509, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" al dott. Andrea Cadamuro con scadenza 31.12.2013;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità n. 1874 del 20 luglio 2012 concernente l'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento alla riserva di caccia di Torviscosa per l'annata venatoria 2012/2013;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., è approvata la nuova graduatoria, annata venatoria 2012/2013, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TORVISCOSA.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. PEZ ALDO
2. DI MARCO RUDI
3. FABRIS RINALDO
4. BATTISTELLA ESAÙ
5. SILVESTRIN LUIGI
6. ZANON RENATO
7. PEZ ALESSANDRO
8. DELORENZI GIOVANNI

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul BUR.

CADAMURO

12_44_1_DGR_1717_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1717

POR FSE 2007/2013 - Pianificazione periodica delle operazioni 2012 - Variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", di seguito PPO 2012 -, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, e successive modifiche e integrazioni, prevede il programma specifico n. 9 - Qualificazione di base abbreviata - con un finanziamento di euro 3.500.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013, asse 2 - Occupabilità;
- con decreto n. 2099/LAVFOR.FP/2012 del 4 maggio 2012 è stato emanato l'avviso per la presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, di operazioni formative a valere sul menzionato programma specifico n. 9 del PPO 2012;
- le operazioni formative presentate entro i termini dell'avviso sono stati valutate dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, con l'applicazione dei criteri di selezione previsti dall'avviso e approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007;

PRESO ATTO che:

- le operazioni formative presentate a valere sul menzionato avviso sono finalizzate alla acquisizione di una qualifica professionale corrispondente al livello 3 di cui alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, nell'ambito di figure professionali indicate dall'avviso;
- nella perdurante situazione di crisi occupazionale, l'acquisizione di una qualifica professionale può facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte della popolazione in stato di disoccupazione destinataria delle operazioni formative in argomento;
- appare opportuno prevedere un finanziamento aggiuntivo di euro 1.810.000,00 alla disponibilità iniziale del programma specifico n. 9 del PPO, pari a euro 3.500.000,00, al fine di garantire la realizzazione di tutte le operazioni formative che, nell'ambito del processo di selezione sopraindicato, hanno conseguito un punteggio pari o superiore a quello minimo previsto dall'avviso e sono finanziabili in base alle regole previste dall'Avviso di riferimento;
- a seguito della revoca di finanziamenti a suo tempo assegnati e non utilizzati dai beneficiari, risultano disponibili, nell'ambito del POR FSE 2007/2013, risorse sufficienti ad assicurare la copertura della maggiore spesa derivante dal finanziamento aggiuntivo di cui si tratta;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,
all'unanimità

DELIBERA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni, è modificato come segue:
a) C. Progetto FSE OCCUPABILITÀ
N. 9) Programma specifico "Qualificazione di base abbreviata"
Asse 2) Occupabilità - euro 5.310.000,00.-
Descrizione: "Realizzazione di progetti formativi a favore di persone di età superiore a 18 anni finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, con riferimento a figure professionali derivanti dal quadro nazionale di riferimento e corrispondenti alla domanda lavorativa proveniente dalle imprese del territorio".

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1727_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1727

LR 11/2006, art. 9 ter. Programma regionale di interventi a sostegno delle famiglie numerose, con numero di figli pari o superiore a quattro. Approvazione e delega delle funzioni amministrative ai sensi dell'art 21 bis della LR 11/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) concernente il piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 7 ottobre 2010 (n. 109/CU) per il riparto della quota del Fondo per le politiche della Famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglia che, tra l'altro, prevede che l'erogazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della quota di finanziamento spettante avvenga previa sottoscrizione con ogni Regione o Provincia autonoma di un accordo relativo al programma di intervento approvato in accordo con le Autonomie locali (ANCI regionale);

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) ed in particolare l'articolo 9 ter, come introdotto dal comma 22 dell'articolo 9 della legge 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria regionale 2010), che prevede:

"1. Al fine di assicurare uno speciale supporto alle famiglie numerose, la Regione interviene a sostegno delle famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro.

2. L'intervento di cui al comma 1 è finanziato da risorse statali e dalla corrispondente quota di cofinanziamento regionale ovvero da risorse regionali e può consistere in erogazioni dirette di benefici economici per l'acquisizione di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o in iniziative sperimentali di abbattimento dei costi dei predetti beni e servizi.

3. L'intervento di cui al comma 1 è effettuato dai Comuni, anche nelle forme di cui all'articolo 3 bis.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le direttive per l'attuazione dell'intervento e l'assegnazione delle risorse ai Comuni, sono determinati i criteri e le modalità cui attenersi per la concessione dei benefici e l'attivazione delle iniziative sperimentali ed è individuata la tipologia dei beni e dei servizi di cui al comma 2.

4 bis. La ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni ai sensi del comma 4 è effettuata sulla base dei dati comunicati dai Comuni alla Direzione centrale compente con riferimento al numero di nuclei familiari con almeno quattro figli di età inferiore a 26 anni residenti alla data del 31 dicembre dell'anno solare precedente"

VISTO il successivo articolo 21 bis della L.R. 11/2006 in materia di delega di funzioni amministrative ed in particolare il comma 2, in base al quale, qualora venga esercitato il potere di delega, l'Amministrazione regionale concorre al finanziamento degli oneri sostenuti dai soggetti delegati secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

VISTO l'articolo 3 bis della LR 11/2006, come introdotto dalla legge regionale 24 maggio 2010, n. 7, secondo cui tutti gli interventi di cui alla LR 11/2006 sono attuati dai Comuni singolarmente o nelle forme associate o delegate previste dalla normativa statale e regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1393 del 2 agosto 2012 con cui è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia;

DATO ATTO che in data 23 agosto 2012 la Regione Friuli Venezia Giulia e il Dipartimento delle politiche per la famiglia hanno sottoscritto l'"Accordo attuativo dell'intesa del 7 ottobre 2010 (n. 109/CU) per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie";

VISTO il documento avente ad oggetto "Programma regionale di interventi a sostegno delle famiglie numerose, con numero di figli pari o superiore a quattro", allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale che individua i settori di intervento oggetto dell'erogazione diretta di benefici economici per l'acquisizione di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o dell'abbattimento dei loro costi e definisce altresì i criteri e le modalità cui attenersi per la loro concessione;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul Bilancio 2012 per l'attivazione dei benefici di cui alla presente delibera sono fissate complessivamente in euro 1.093.450,00= (unmilionenovantatremilaquattro-

centocinquanta,00) derivanti dalla somma di:
- euro 993.450,00= (novecentonovantatremilaquattrocentocinquanta,00) a valere sul capitolo 5369, quali risorse provenienti dallo stanziamento statale;
- euro 100.000,00= (centomila,00) a valere sul capitolo 8260, quale quota di cofinanziamento regionale;

RITENUTO di individuare nei Comuni della Regione, comprendendo anche le forme richiamate dall'articolo 3 bis della LR 11/2006, il soggetto pubblico cui delegare tutte le funzioni amministrative connesse all'attivazione degli interventi a sostegno delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro ai sensi dell'articolo 9 ter della medesima legge;

CONSIDERATO opportuno riconoscere ai Comuni, ai sensi dell'articolo 21 bis della LR 11/2006, un contributo a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate come sopra individuate nella misura forfetaria del 3 (tre) per cento delle risorse assegnate per l'attivazione degli interventi a sostegno delle famiglie numerose quantificati in euro 1.061.600,00, per l'importo complessivo di euro 31.850=;

RITENUTO, quindi, di approvare il "Programma regionale di interventi a sostegno delle famiglie numerose, con numero di figli pari o superiore a quattro" di cui all'allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione n. 2636 del 29 dicembre 2011 con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2012 e successive deliberazioni di variazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato il "Programma regionale di interventi a sostegno delle famiglie numerose, con numero di figli pari o superiore a quattro" di cui all'allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. per l'attivazione del Programma di cui al punto 1. è stabilito il trasferimento complessivo a favore dei Comuni, anche nelle forme richiamate dall'articolo 3 bis della LR 11/2006, della somma di euro 1.093.450,00 (unmilionenovantatremilaquattrocentocinquanta,00) stanziata a Bilancio 2012, U.B. n. 8.2.1.1140, secondo la seguente suddivisione:

- euro 993.450,00= (novecentonovantatremilaquattrocentocinquanta,00) a valere sul capitolo 5269 quali risorse provenienti dallo stanziamento statale;
- euro 100.000,00= (centomila,00) a valere sul capitolo 8260, quale quota di cofinanziamento regionale;

3. tutte le funzioni amministrative connesse all'attivazione degli interventi a sostegno delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro di cui al Programma approvato al punto 1., sono delegate ai Comuni della Regione ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis e 21 bis della LR 11/2006;

4. è riconosciuto ai Comuni un contributo, a titolo di ristoro definitivo e onnicompresivo dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate ai sensi del punto 3, determinato nella misura forfetaria del 3 (tre) per cento delle risorse assegnate per l'attivazione del Programma pari ad euro 1.061.600,00, per l'importo complessivo di euro 31.850,00=;

5. la spesa relativa al punto 4 fa carico alle risorse regionali stanziate a bilancio nell'esercizio 2012 a valere sul capitolo 8260 dell'U.B. n. 8.2.1.1140.

6. è disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1727_2_ALL1

Allegato A

Programma regionale di interventi a sostegno delle famiglie numerose, con numero di figli pari o superiore a quattro

1. oggetto dell'intervento

Il presente programma di interventi, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità):
- disciplina i criteri e le modalità cui i Comuni della Regione, anche nelle forme richiamate dall'articolo 3 bis della medesima legge, devono attenersi per la concessione dei benefici e l'attivazione delle iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (di seguito "famiglie numerose");

- individua la tipologia dei beni e dei servizi entro la quale possono essere attivati i benefici o le iniziative previste.

2. criteri di ripartizione delle risorse e modalità di trasferimento dei fondi

Le risorse disponibili per il Programma - pari complessivamente ad euro 1.093.450,00 - sono ripartite tra gli enti che abbiano comunicato, anche con modalità informatica, entro il termine del 31 ottobre 2012 alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi:

- il numero dei nuclei familiari residenti con almeno quattro figli di età inferiore a 26 anni alla data del 31 dicembre 2011, secondo le disposizioni del comma 4 bis dell'articolo 9 ter della legge regionale 11/2006;
- se intendono gestire la misura a livello di Comune singolo o nelle forme associate o delegate previste dalla normativa statale e regionale come previsto dall'articolo 3 bis della legge regionale 11/2006 e quindi individuando il soggetto cui trasferire i fondi regionali per l'attuazione degli interventi.

Sulla base dei dati pervenuti dagli enti con le modalità sopra indicate, il Servizio competente procederà al riparto delle risorse disponibili, trasferendo i fondi in un'unica soluzione, compreso il contributo a titolo di ristoro definitivo e onnicompresivo dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate, determinato nella misura forfetaria del tre per cento delle risorse assegnate.

3. soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari del sostegno alle famiglie numerose di cui al presente Programma possono essere i genitori nel cui nucleo familiare sono anagraficamente presenti, al momento della presentazione della domanda, quattro o più figli di età inferiore a 26 anni purché l'indicatore Isee del nucleo familiare di appartenenza non sia superiore ad euro 30.000,00.

La domanda per l'accesso ai benefici va presentata al Comune di residenza o al soggetto di cui all'articolo 3 bis legge regionale 11/2006 che è risultato assegnatario delle risorse regionali ai sensi del punto 2., secondo le modalità definite dall'ente che ha attivato la misura.

4. tipologie di beni e servizi per la concessione dei benefici e l'attivazione di iniziative sperimentali, modalità di concessione e cumulabilità

I soggetti assegnatari delle risorse regionali di cui al presente Programma sono tenuti a definire nel dettaglio, con specifici atti di attivazione anche con riguardo ad eventuali caratteristiche particolari del territorio di riferimento, le iniziative di sostegno alle famiglie numerose nell'ambito delle seguenti tipologie dei beni e dei servizi:

1) servizi educativi e sociali, compresi i centri estivi;
2) mense scolastiche;
3) servizi e attività formative extrascolastiche e sportive;
4) servizi di trasporto scolastico e pubblico;
5) spese sanitarie (come elencate nell'appendice alle Istruzioni per la compilazione del modello 730);
6) utenze domestiche;
7) acquisto di prodotti alimentari;
8) imposte e tasse locali.

Le iniziative a sostegno delle famiglie numerose possono essere attivate nell'ambito delle tipologie di beni e servizi individuate, con una o più delle modalità di seguito riportate:

- erogazione diretta di benefici economici anche nella forma del buono o voucher;
- abbattimento in percentuale di costi per beni e servizi;
- rimborso di spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni e servizi.

La documentazione di spesa da presentarsi per l'accesso alle iniziative deve essere:

- intestata a un genitore o a un figlio del nucleo familiare in cui sono anagraficamente presenti quattro o più figli di età inferiore a 26 anni.;
- emessa da soggetti con domicilio fiscale in Italia;
- riferita alle annualità 2011 e 2012.

È ammessa la cumulabilità dei benefici di cui alla presente delibera con altri contributi e agevolazioni pubbliche, fino alla concorrenza della spesa rimasta a carico dell'utente.

È fissato in euro 1.500,00 il limite massimo di contributo per ciascun nucleo familiare.

5. informazione, comunicazione e controlli

I soggetti assegnatari delle risorse regionali sono tenuti ad assicurare alle famiglie la più ampia informazione sui contenuti e sulle opportunità derivanti dal presente programma regionale di iniziative a sostegno delle famiglie numerose.

Tali soggetti, nell'esercizio della delega delle funzioni amministrative connesse all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 9 ter della LR 11/2006, provvedono ad effettuare idonei controlli, anche a

campione, sulle eventuali dichiarazioni acquisite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

6. rendicontazione e monitoraggio

I soggetti che hanno ricevuto il trasferimento delle risorse regionali, sono tenuti a presentare la rendicontazione della spesa ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) entro il termine fissato nel decreto di impegno e liquidazione dei fondi e a trasmettere alla Regione i dati e le informazioni eventualmente richiesti per il monitoraggio della misura.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1734_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1734

Dlgs. 42/2004, art. 146 , comma 6 e art. 159, comma 1: conferma delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Cordenons.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;

VISTI, in particolare:

- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale "le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 come da ultimo modificata dalla legge regionale 21ottobre 2010, n. 17 di seguito "legge regionale";

VISTI in particolare:

- l'art. 59, della legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art. 60 comma 4 bis della legge regionale ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 14 gennaio 2010 di approvazione , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, del secondo elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Cordenons (PN);

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, lettera a) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 dispone che i Comuni, per rispondere ai criteri richiesti dal Codice per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, debbano nominare la Commissione locale per il paesaggio di cui all'articolo 148 del Codice stesso e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale e dal DPReg 29 settembre 2009, n.268 e -per i soli comuni sopra soglia- nominare un responsabile del procedimento in materia di paesaggio diverso da quello o da quelli preposti alle attività amministrative in materia di edilizia e urbanistica ;

PRESO ATTO che con nota prot. 16973/2012 (assunta al prot. n. 31411/1.410 del 25 settembre 2012) il comune di Cordenons ha trasmesso la delibera di Giunta n.159 del 10 settembre 2012 di nomina della nuova commissione locale per il paesaggio a seguito decadenza di quella precedentemente nominata nonché la determinazione n.911 del 19 settembre 2012 di nomina del responsabile del procedimento istruttorio delle autorizzazioni paesaggistiche;
PRESO ATTO che il Servizio tutela beni paesaggistici ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2970/2008 per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio del comune di Cordenons;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al comune di Cordenons (PN) la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
2. il comune di Cordenons (PN) è delegato all'esercizio della funzione autorizzatoria nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. ;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1735_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1735

DLgs. 42/2004, art. 146 , comma 6 e art. 159, comma 1: conferma delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Polcenigo (PN).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;
VISTI, in particolare:
- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale "le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 come da ultimo modificata dalla legge regionale 21ottobre 2010, n. 17 di seguito "legge regionale";
VISTI in particolare:
- l'art. 59, della legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art. 60 comma 4 bis della legge regionale ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 23 luglio 2009 con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, un primo elenco

dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Polcenigo (PN);
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, lettera a) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 dispone che i Comuni, per rispondere ai criteri richiesti dal Codice per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, debbano nominare la Commissione locale per il paesaggio di cui all'articolo 148 del Codice stesso e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale e dal DPReg 29 settembre 2009, n.268;
PRESO ATTO che con nota prot. 13725 de 27 settembre 2012 il comune di Polcenigo (PN) ha trasmesso la delibera di Giunta n.. 174 del 20 settembre 2012 di nomina della nuova commissione locale per il paesaggio a seguito decadenza di quella precedentemente nominata;
PRESO ATTO che il Servizio tutela beni paesaggistici ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2970/2008 per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio del comune di Polcenigo (PN);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità

DELIBERA

1. di confermare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al comune di Polcenigo (PN) la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
2. il comune di Polcenigo (PN) è delegato all'esercizio della funzione autorizzatoria nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. ;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1736_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1736

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 e art. 159, comma 1: conferma delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di San Pietro al Natisone (PN).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;
VISTI, in particolare:
- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale "le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 come da ultimo modificata dalla legge regionale 21ottobre 2010, n. 17 di seguito "legge regionale";
VISTI in particolare:
- l'art. 59, della legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art. 60 comma 4 bis della legge regionale ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 23 luglio 2009 con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, un primo elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il comune di San Pietro al Natisone (UD);
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, lettera a) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 dispone che i Comuni, per rispondere ai criteri richiesti dal Codice per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, debbano nominare la Commissione locale per il paesaggio di cui all'articolo 148 del Codice stesso e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale e dal DPReg 29 settembre 2009, n.268;
PRESO ATTO che con nota prot. 5804 del 3 settembre 2012 (assunta al prot. n. 29901/1.410 del 11 settembre 2012) il comune di San Pietro al Natisone ha trasmesso la delibera di Giunta n.102 del 25 luglio 2012 di nomina della nuova commissione locale per il paesaggio a seguito decadenza di quella precedentemente nominata;
PRESO ATTO che il Servizio tutela beni paesaggistici ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2970/2008 per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio del comune di San Pietro al Natisone (UD);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al comune di San Pietro al Natisone (UD) la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
2. il comune di SanPietro al Natisone (UD) è delegato all'esercizio della funzione autorizzatoria nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i.;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1738_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1738

DPReg. 268/2009 - Sostituzione di un componente della Commissione regionale tutela beni paesaggistici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e in particolare l'articolo 137 il quale dispone che "le regioni istituiscono apposite commissioni, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico ..." e ne prevede la composizione;
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche e integrazioni (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e, in particolare, l'articolo 56;
VISTO il D.P.Reg. n. 0268/Pres. del 29 settembre 2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi della legge regionale 5/2007";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2010, n. 182 con la quale è stata nominata e costituita la Commissione regionale tutela beni paesaggistici di cui al comma 2 dell'articolo 3 del citato Regolamento;
DATO ATTO che con la medesima deliberazione n. 182/2010 sono stati nominati anche i membri supplenti dei componenti di cui alle lettere a), b) e d) del comma 2 dell'articolo 3 del citato Regolamento;
VISTA la nota di data 6 febbraio 2012 con la quale l'arch. Elena Marchigiani ha rassegnato le dimissioni da membro supplente di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 del citato Regolamento, in rappresentanza dell'Università degli studi di Trieste;
RILEVATO che il citato articolo 3, comma 2, lettera a) del Regolamento dispone che della Commissione

fa parte, tra l'altro, un componente individuato nell'ambito di terne designate dalle università aventi sede nella regione tra docenti in materie inerenti lo studio e la tutela del paesaggio;
DATO ATTO che con nota prot. n. 14032/1.410 dd. 13.04.2012 il Servizio tutela beni paesaggistici ha richiesto all'Università degli studi di Trieste la designazione della terna di componenti;
PRESO ATTO che, a seguito della richiesta sopra indicata, è pervenuta l'indicazione da parte dell'Università degli studi di Trieste con nota prot. n. 8983 dd. 27.04.2012 dei nominativi della prof.ssa Sonia Prestamburgo, prof. Sergio Pratali Maffei, prof.ssa Alessandra Marin;
DATO ATTO che, nell'esame dei curricula sia necessario tener conto delle diverse professionalità espresse dai componenti la Commissione al fine di individuare quella che consenta di mantenere equilibrate le competenze all'interno della Commissione medesima;
DATO ATTO che nella individuazione dei singoli componenti la Commissione emerge l'orientamento di diversificare le competenze, comprendendo tutte le varie materie afferenti lo studio del paesaggio quali la pianificazione, l'economia, l'ambiente e il patrimonio culturale;
DATO ATTO che, il componente oggetto del presente provvedimento, è componente supplente del prof. Francesco Marangon, professore ordinario di economia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e in particolare esperto in economia del paesaggio e che sia necessario che il componente dello stesso supplente esprima analoghe competenze nella materia dell'economi del paesaggio, materia non altrimenti rappresentata in Commissione;
DATO ATTO che, a seguito verifica e valutazione dei titoli di studio, della professionalità, delle specializzazioni e dell'esperienza in materia di tutela del paesaggio da parte del Servizio tutela beni paesaggistici, risulta che tra i candidati proposti dall'Università degli studi di Trieste, la professoressa Sonia Prestamburgo, professore ordinario in economia ed estimo rurale si distingua per la competenza in economia e, nello specifico, in economia delle risorse ambientali e del paesaggio;
RITENUTO di procedere alla nomina quale membro supplente di cui alla citata lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 del citato Regolamento, in virtù delle professionalità possedute, delle esperienze maturate nel settore e delle specifiche conoscenze della professoressa Sonia Prestamburgo, in rappresentanza dell'Università degli studi di Trieste;
RILEVATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 182/2010 è stato fissato un gettone di presenza pari a euro 250,00 (duecentocinquanta/00) a seduta, importo già ridotto nella misura del 10% ai sensi dell'art. 8, comma 53 della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007);
RILEVATO che la misura del gettone è stata ulteriormente ridotta del 10% dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e risulta quindi pari a euro 225,00 (duecentoventicinque/00) per seduta, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale;
RITENUTO, in applicazione delle disposizioni all'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, che il medesimo è altresì equiparato, ai fini del rimborso delle spese, ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;
CONSIDERATO che la relativa spesa graverà sull'unità di bilancio 10.1.1.1162, capitolo 9808 del POG e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, nonché sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni successivi;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di nominare la professoressa Sonia Prestamburgo, in rappresentanza dell'Università degli studi di Trieste, quale membro supplente in seno alla Commissione regionale tutela beni paesaggistici, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0268/Pres. del 29 settembre 2009;
2. il membro supplente di cui al comma 1, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0268/Pres. del 29 settembre 2009, resta in carica sino alla scadenza della Commissione regionale tutela beni paesaggistici prevista dalla deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2010, n. 182;
3. al membro supplente di cui al comma 1 verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 225,00 (duecentoventicinque/00) per seduta, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale. Lo stesso è equiparato, ai fini del rimborso delle spese ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;
4. la relativa spesa graverà sull'unità di bilancio 10.1.1.1162, capitolo 9808 del POG e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, nonché sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni successivi;
5. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1749_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1749

LR 43/1981 , art. 28 - Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici. Ricostituzione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 28 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 e sue successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede la costituzione, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, della Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici in attuazione di quanto disposto dal R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 "Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici";

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta regionale del 30 gennaio 2006, n. 118 con la quale è stata costituita la Commissione, per una durata in carica di tre anni e la delibera del 22 ottobre 2009 n. 2332 con la quale è stata ricostituita la Commissione, parimenti per una durata in carica di tre anni;

RILEVATO che la Commissione in parola precedentemente costituita verrà a scadere il 23 ottobre 2012 e occorre, per tempo, procedere alla sua ricostituzione;

PRESO ATTO che, ai sensi del citato articolo 28, comma 2 della L.R. n. 43/1981, la Commissione in parola è composta:

- dal Direttore regionale dell'igiene e della sanità, o per sua delega, da un funzionario preposto ad un Servizio della Direzione regionale dell'igiene e della sanità in veste di Presidente;
- dal Direttore del reparto chimico di un laboratorio provinciale di igiene e profilassi;
- da un funzionario medico del ruolo unico della Regione oppure da un dirigente medico dei dipartimenti di prevenzione delle aziende per i servizi sanitari.

Fanno, altresì, parte quali membri di diritto della Commissione, il Questore di Trieste o un suo delegato ed il Comandante dei vigili del fuoco di Trieste o un suo delegato.

La segreteria è affidata ad un funzionario della Regione con qualifica non inferiore a segretario;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L. R n. 12/2009 "… Entro 30 giorni dalla nomina il direttore centrale definisce con proprio provvedimento le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali" ;
- conseguentemente a tale previsione di legge, sono state emanate le disposizioni contemplate nel decreto n. 1091/DC dd. 16 novembre 2009 del Direttore centrale salute e protezione sociale recante "L.R. 12/2009, art. 10 comma 4: norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali";
- le disposizioni contemplate nel decreto n. 1091/DC dd. 16 novembre 2009 citato sono state sostituite con quelle approvate con il decreto n. 1016/DC del 8 ottobre 2010 il quale, all'art. 9, comma 2, lett. c), prevede, tra l'altro, che l' Area prevenzione e promozione della salute della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali "… cura l'attuazione delle politiche sanitarie in materia di….prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro";

ACCLARATO che la materia afferente la predisposizione delle procedure per lo svolgimento degli esami di idoneità per il rilascio della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici rientra nella materie elencate all'art. 9, comma 2, lett. c) del testè citato decreto e che, pertanto, trattasi materia di stretta competenza dell'Area prevenzione e promozione della salute della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTA la nota prot. n. 0005812/P- dd. 26.3.2012 con la quale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha richiesto agli Enti/organismi sopraccitati la designazione del nominativo di propria competenza;

VISTE le note di designazione trasmesse alla Direzione centrale salute e protezione sociale da parte degli enti e/o organi interessati, in particolare:

- nota prot. n. 31531/GEN-IV-1-A-1 dd. 17.7.2012 dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" con la quale si designa componente della citata Commissione il dott. Valentino Patussi, dirigente medico della Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda medesima;
- nota prot. n. 0008256-P dd. 20.8.2012 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia con la quale è stato designato quale componente della predetta Commissione il dott. Luigi Colugnati, dirigente del Laboratorio Unico Regionale, SOS sede di Trieste;

CONSTATATO che:

- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute e protezione sociale, ai sensi dell'art. 7 bis

ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per i soggetti designati quali componenti, non emergono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove necessarie, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;

PRECISATO che la suddetta Commissione regionale:
- durerà in carica tre anni a decorrere dal giorno immediatamente seguente la data di scadenza della precedente Commissione così come ricostituita con deliberazione giuntale n. 22 ottobre 2009 n. 2332 la cui scadenza è prevista per il giorno 22 ottobre 2012;
- avrà sede presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste;
- le funzioni di segreteria saranno svolte da una unità di personale con qualifica non inferiore alla categoria C, in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima;

VISTI:
- la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
- l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007) a norma del quale, al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono ridotti del 10 per cento:
- l'12, comma 7, della L.R. 29 dicembre 2010 n. 22 (legge finanziaria 2011) che prevede un ulteriore riduzione del 10%, con effetto dal 1 gennaio, dei compensi e gettoni corrisposti dalla Regione;

RITENUTO, pertanto congruo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 della L.R. n. 63/1982, in relazione alla qualificazione ed all'impegno professionale richiesto:
- stabilire, quale compenso spettante ai componenti e partecipanti esterni, il gettone di presenza a suo tempo stabilito per la precedente Commissione nella misura di euro 50,00 il quale, tenuto conto della riduzione intervenuta ai sensi del su citato articolo 8, comma 53, della L.R. n. 1/2007 nonché dell'ulteriore riduzione ai sensi l'12, comma 7, della L.R. 29 dicembre 2010 n. 22 ammonta a € 40,50 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;

DATO ATTO che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2012 -2014, per l'anno 2012 con riferimento al capitolo 4721 di cui al programma operativo di gestione e relative variazioni, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, all'unanimità

DELIBERA

1. Di ricostituire, per quanto esposto in premessa, presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, la Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego di gas tossici, con la seguente composizione:

Presidente:
il Direttore centrale della salute e della protezione sociale pro tempore o, per sua delega, un funzionario preposto ad un Servizio della Direzione centrale salute e protezione sociale;
Componenti:
- dott. dott. Valentino Patussi; designato quale dirigente medico della Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina";
- dott. Luigi Colugnati, dirigente del Laboratorio Unico Regionale, SOS sede di Trieste dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
- Questore di Trieste pro tempore o un suo delegato;
- Comandante dei Vigili del Fuoco di Trieste pro tempore o un suo delegato;

2. Di stabilire che l'organismo collegiale in parola durerà in carica tre anni a decorrere dal giorno (23 ottobre 2012) immediatamente seguente la data di scadenza della precedente Commissione così come ricostituita con deliberazione giuntale n. 22 ottobre 2009 n. 2332 la cui scadenza è prevista per il giorno 22 ottobre 2012 e avrà sede presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste;

3. Di dare atto che le funzioni di segreteria saranno svolte da una unità di personale, con qualifica non inferiore alla categoria C, in servizio presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative

della Direzione medesima.
4. Di riconoscere, quale compenso spettante a ciascun componente e partecipante esterno, un gettone pari a € 40,50 per ciascuna giornata di presenza ed, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;
5. Di dare atto che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2012 -2014, per l'anno 2012, con riferimento al capitolo 4721 di cui al programma operativo di gestione e relative variazioni, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636;
6. La presente delibera verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1750_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2012, n. 1750

DPCM 26 luglio 2011 - Modifica di scadenza per l'emanazione degli avvisi pubblici per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e sostituzione della Tabella del documento "Allegato 1" di cui all'art. 2 della delibera della Giunta regionale n. 2478 del 15 dicembre 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, di recepimento dell' Accordo Stato-Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, (rep. n. 17/CSR), concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione di quanto previsto dal predetto art. 4, comma 2, della legge n. 42/1999;
VISTA la delibera n. 2478 del 15 dicembre 2011, con la quale la giunta regionale, in attuazione del DPCM 26 luglio 2011, determina:
- di recepire i contenuti e le indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la Circolare n. DGRUPS 43468-P-20/09/2011, finalizzati a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza sopra richiamato;
- di approvare lo schema dell'Avviso pubblico, nonché della documentazione allegata e facente parte integrante della delibera stessa, con la precisazione che a tale schema potranno essere apportate modifiche ed integrazioni non sostanziali che si renderanno necessarie in ragione di eventuali ulteriori esigenze di carattere operativo o organizzativo;
- di autorizzare il Direttore dell'Area di Intervento delle Risorse Umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali a provvedere con propri atti all'emanazione degli avvisi pubblici entro i periodi temporali previsti dalla Circolare ministeriale sopracitata e recepiti nella Tabella di cui all' "Allegato 1", facente parte integrante della delibera stessa, nonché alla messa in atto di tutti gli adempimenti formali di competenza regionale, finalizzati all' avvio del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza di cui all'art. 4, comma 2 della legge 42/1999;

VISTA la successiva delibera n. 1141 del 21 giugno 2012 con la quale - in recepimento delle indicazioni condivise dal Coordinamento Tecnico della Commissione e dal Ministero Salute in ordine alla necessità di risolvere alcune le problematiche normative e procedimentali sorte in sede di prima attuazione delle disposizioni vigenti in materia - è stata sostituita la Tabella di cui all' "Allegato 1", facente parte integrante della predetta DGR 2478 del 15 dicembre 2011 e relativa alla calendarizzazione dei bandi, che risulta, quindi, così modificata:

GRUPPI PROFESSIONI	PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALLA REGIONE: entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul B.U.R., prevista entro i mesi di:
Professioni tecnico sanitarie	Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista	gennaio 2012
Professioni sanitarie riabilitative	Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale, Educatore professionale.	settembre 2012
Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica	Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico.	da determinare con successiva deliberazione della giunta regionale
Professioni tecniche della prevenzione	Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, Assistente sanitario.	

CONSIDERATO che con il decreto n. 1357/ARU del 29 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 18 gennaio 2012, il Direttore dell'Area Risorse Umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha emanato il primo avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli delle professioni sanitarie dell'area Tecnica;
DATO ATTO che si sono conclusi i procedimenti connessi all'emanazione del suddetto avviso pubblico, in esito al quale nessuna delle istanze presentate è stata accolta ai fini dell'avvio del procedimento da sottoporre alla Conferenza dei Servizi;
VISTA la nota n. prot. n. 401786 del 6 settembre 2012 trasmessa dalla Regione del Veneto, incaricata del coordinamento tecnico della Commissione salute, dalla quale risulta quanto segue:
- viene richiamata la precedente comunicazione del medesimo Coordinamento, nella quale sono state rappresentate le difficoltà emerse a seguito dell'emanazione del primo avviso da parte di ciascuna delle Regioni, a seguito dei quale è stato deciso di rinviare l'emanazione del secondo avviso pubblico, riservato alle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione, entro la scadenza del mese di settembre 2012;
- si dà rilievo alle sedute del 5 e del 26 luglio u.s. della Conferenza dei Servizi, istituita ai sensi del DPCM 26 luglio 2011 presso il Ministero della salute, nel corso delle quali sono emerse ulteriori problematiche di carattere normativo e organizzativo, queste ultime correlate sia al cospicuo numero di procedimenti avviati, sia al conseguente rispetto delle tempistiche concordate;
- alla luce delle analisi svoltesi nel corso delle predette riunioni, viene quindi ritenuto opportuno un ulteriore rinvio del secondo avviso pubblico, ovvero quello afferente alle professioni dell'area della Riabilitazione, stante la duplice esigenza di individuare una soluzione compiuta delle problematiche in essere e di esaurire i numerosi procedimenti attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che vi è l'interesse di adeguare gli adempimenti attuativi, di competenza di questa Regione, alle determinazioni risolutive che verranno concordate a livello nazionale tra Regioni e Ministero della salute, mantenendo l'allineamento di massima perseguito con le deliberazioni della giunta regionale sin qui richiamate;
RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di modificare la scadenza del secondo avviso indicato nella DGR 2478/2011, così come modificata con la successiva DGR 1141 del 21 giugno 2012, e di prevedere, dunque, che la scadenza per l'emanazione dell' avviso per la presentazione delle domande di equivalenza relative ai titoli delle professioni sanitarie Riabilitative, di cui alla precitata "Tabella", sia da fissare con successiva deliberazione della giunta regionale;
RITENUTO necessario, quindi, sostituire la Tabella indicata nel documento "Allegato 1", di cui all'art. 2 della DGR 2478/2012, con la Tabella di cui al successivo art. 2 del dispositivo della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell' Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di recepire l'indicazione di cui alla nota prot. n. 401786 /Class E 90041, dd. 6.9.2012 della Regione del Veneto.

2. Fermo restando quanto previsto dalla DGR n. 2478 del 15 dicembre 2011, la Tabella di cui all' "Allegato 1", facente parte integrante della stessa delibera, così come modificata con DGR n. 1141 del 21 giugno 2012, è sostituita dalla seguente:

GRUPPI PROFESSIONI	PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALLA REGIONE: entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul B.U.R., prevista entro i mesi di:
Professioni Tecnico Sanitarie	Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista	gennaio 2012
Professioni sanitarie riabilitative	Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale, Educatore professionale.	da determinare con successiva deliberazione della giunta regionale
Professioni sanitarie infermieristiche e Professionesanitaria ostetrica	Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico.	da determinare con successiva deliberazione della giunta regionale
Professioni tecniche della prevenzione	Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, Assistente sanitario.	

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1808_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2012, n. 1808. (Estratto)

Comune di Codroipo: conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare n. 11 del 30.03.2012, di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1517 del 5.8.2011 in merito alla variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale del comune di CODROIPO, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 11 del 30.3.2012;
2. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare n. 11 del 30.3.2012, di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale del comune di Codroipo, eccezion fatta per la parte in cui è disposta l'introduzione di alcuni stralci e di un'integrazione all'art. 17 delle norme di attuazione della variante medesima ed alle "schede degli edifici di interesse storico a diretto contatto con l'ambiente fluviale" allegate alle norme stesse, nei termini e per le motivazioni indicati nelle premesse della presente deliberazione;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1809_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2012, n. 1809. (Estratto)

Comune di Udine: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 19 del 26.03.2012, di approvazione della variante n. 191 al Piano regolatore generale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2192 del 18.11.2011 in merito alla variante n. 191 al Piano regolatore generale del comune di UDINE, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 19 del 26.3.2012;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 19 del 26.3.2012, di approvazione della variante n. 191 al Piano regolatore generale comunale del comune di Udine;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1810_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2012, n. 1810. (Estratto)

Comune di Udine: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 20 del 26.03.2012, di approvazione della variante n. 192 al Piano regolatore generale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2193 del 18.11.2011 in merito alla variante n. 192 al Piano regolatore generale del comune di UDINE, superate dall'introduzione di un'integrazione e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 20 del 26.3.2012;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 20 del 26.3.2012, di approvazione della variante n. 192 al Piano regolatore generale del comune di Udine;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1813_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2012, n. 1813

LR 17/2008, art. 10, commi da 35 a 43. Assegnazione dei fondi per lo scorrimento delle domande di contributo per l'installazione di ascensori in condomini privati - inserite in graduatoria di

cui all'allegato "A"alla DGR 1753/2010, dalla posizione n 78 alla posizione n. 90. (euro 500.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE,

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, articolo 10, commi da 38 a 43 (Legge finanziaria 2009) che autorizza l'Amministrazione Regionale a concedere a condomini privati con più di tre livelli fuori terra contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione degli ascensori;
VISTO il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 30 luglio 2009, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 12 agosto 2009, recante criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale, previsti dall'articolo 10, commi da 38 a 43, della legge regionale n. 17/2008, per l'installazione di ascensori;
VISTO il decreto del Direttore centrale dell'ambiente e lavori pubblici n. ALP.5/39/E/1/17/A del 21 gennaio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 in data 3 febbraio 2010, con il quale è stato approvato il Bando di concorso per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'installazione di ascensori nei condomini privati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1753 dd. 9 settembre 2010, con la quale è stata approvata la graduatoria tra le domande accoglibili per la concessione dei contributi per l'installazione di ascensori nei condomini privati, relativa al Bando suddetto ed è stata disposta l'assegnazione dei contributi, in misura corrispondente alle risorse allora disponibili, quindi fino alla posizione n. 27 della graduatoria medesima, di cui all'allegato "A" e facente parte integrante della deliberazione medesima;
VISTE le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 262 dd. 17 febbraio 2011, n. 1443 dd. 28 luglio 2011, n. 2020 dd. 27 ottobre 2011 e n. 603 dd. 13 aprile 2012 con le quali è stato approvato lo scorrimento della sopra indicata graduatoria - di cui all'Allegato "A" facente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 1753 dd. 09 settembre 2010 - in misura corrispondente alle ulteriori risorse rese disponibili per economie derivate da minori spese o archiviazioni di domande collocate in graduatoria in posizione utile ovvero per nuovi stanziamenti assegnati per tali finalità con successive leggi di bilancio o finanziarie della Regione;
ATTESO, pertanto, che sulla base delle suddette deliberazioni giuntali risultano coperte finanziariamente tutte le domande inserite in graduatoria fino al progressivo n. 77 di cui all'Allegato "A" facente parte integrante della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1753 dd. 09 settembre 2010;
VISTA la legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 "Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" con la quale è stato stanziato l'importo di euro 500.000,00 a gravare sull'UB 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con riferimento al capitolo 3325;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29/12/2011 con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2012, che comprende, tra l'altro, il programma per l'edilizia abitativa di competenza del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - U.B. 8.4.2.1142 Politiche sociali casa - spese d'investimento, capitolo 3325, per euro 500.000 per l'anno 2012;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
RITENUTO, al fine di conseguire la finalità di cui alla legge regionale n. 17/2008, art. 10, commi da 35 a 43, di assegnare alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia la somma di euro 500.000,00 stanziata con la suddetta L.R. 14/2012 sul capitolo di spesa 3325 per il finanziamento delle domande inserite nella graduatoria di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 9 settembre 2010 dalla posizione n. 78 alla posizione n. 90;
RITENUTO, altresì, di consentire alle domande collocate in graduatoria in posizioni successive di accedere ai benefici nel caso in cui le domande inserite in posizione utile non potessero essere finanziate per rinuncia da parte degli interessati o per mancanza delle condizioni e requisiti previsti per l'ottenimento dei benefici stessi o per riduzione dell'entità dei contributi concessi;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvata l'assegnazione dei fondi di cui alla Legge regionale n. 17/2008, art. 10, commi da 35 a 43, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio

edilizia, a fronte dello stanziamento disponibile sull'UB 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa di bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 e del bilancio per l'anno 2012, con riferimento al capitolo 3325 - per lo scorrimento delle domande inserite in graduatoria di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 9 settembre 2010 dalla posizione n. 78 alla posizione n. 90 - per la complessiva somma di euro 500.000,00, di cui si dispone la prenotazione.
2. Qualora lo stanziamento assegnato all'articolo 1 e quelli già assegnati con le deliberazioni della Giunta regionale in premessa indicate producessero economie derivate da rinuncia da parte degli interessati o mancanza delle condizioni e requisiti previsti per l'ottenimento dei benefici stessi o riduzione dell'entità dei contributi concessi, tali quote saranno utilizzate per il soddisfacimento delle domande collocate in graduatoria in posizioni successive.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_DGR_1823_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2012, n. 1823
Proroga dei termini del programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009 approvato con DGR 1631/2009 e successive modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4 comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza;
VISTO il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009 approvato dalla Giunta regionale con delibera 1631 del 9 luglio 2009, che prevede nella Seconda area contributi per interventi relativi a progetti locali di comuni e province in materia di sicurezza;
CONSIDERATO che il termine di rendicontazione dei predetti contributi, originariamente previsto per il 31 dicembre 2011 era stato prorogato al 31 ottobre 2012 con DGR n. 1406 del 22 luglio 2011 di approvazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2011;
PRESO ATTO che il competente Servizio regionale ha recentemente eseguito un nuovo monitoraggio per verificarne lo stato di attuazione dei progetti e che dalle relative risultanze si rilevano ulteriori ritardi nel completamento dei progetti specialmente per i sistemi di videosorveglianza, a causa di contenzioso amministrativo nell'ambito delle procedure di affidamento e di irregolarità contributive degli affidatari, che complicano le procedure di spesa come hanno evidenziato diverse Amministrazioni;
RITENUTO pertanto, allo scopo di consentire a tutti gli enti locali la completa conclusione dei progetti, di prorogare ulteriormente il termine del 31 ottobre 2012 previsto dalla DGR n. 1406 del 22 luglio 2011 per la presentazione della rendicontazione;
RITENUTO, pertanto, di prorogare al 31 ottobre 2013 il nuovo termine per la presentazione dei rendiconti conformi alle disposizioni della l.r. 7/2000;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive delegato alla polizia locale e sicurezza all'unanimità,

DELIBERA

1. di prorogare al 31 ottobre 2013 il termine di rendicontazione dei contributi previsti per gli interventi relativi a progetti locali di comuni e province in materia di sicurezza in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1631 del 9 luglio 2009.
2. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_44_1_ADC_AMB ENER PN RENOWA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico alla Ditta Renowa Srl.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa 02 agosto 2012 SIDR/1817/IPD/2896, avente scadenza il 1 agosto 2042, è stato concesso alla Ditta Renowa S.rl. la concessione a derivare moduli massimi 26,00 e medi 16,50 di acque ad uso idroelettrico dal Torrente Cosa, per produrre sul salto di m. 4,20 la potenza nominale di kW 68,00 di forza motrice da trasformare in energia elettrica, in località Paludea del Comune di Castelnovo del Friuli.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_44_1_ADC_AMB ENER UD 10-09 CASTIONS DI STRADA CENTALINA 8

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua - Comune di Castions di Strada - Centralina briglia n. 8.

Il Comune di Castions di Strada, ha presentato in data 2.10.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra e sinistra del Torrente Cormor alla quota di m 9,14 subito a monte di una briglia esistente con sfioro indicato a m 10,52, in Comune di Castions di Strada, nella misura di indicati massimi 9.000 l/sec., minimi 400 l/sec e medi 7.580 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 2,35 la potenza nominale media di kW 170, con restituzione subito a valle della citata briglia, alla quota di m 6,61 s.l.m.
La domanda, presentata entro i termini stabiliti dall'art.7, riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quelle previste dalle domande presentate in data 6.7.2009 e 26.10.2009 rispettivamente dai richiedenti Giovannini Alberto e Marano Fabrizio pertanto concorrente con le stesse.
Con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Castions di Strada, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 9 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_44_1_ADC_AMB ENER UD 10-09 CASTIONS DI STRADA CENTALINA 9

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua - Comune di Castions di Strada - Centralina briglia n. 9.

Il Comune di Castions di Strada, ha presentato in data 2.10.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra e sinistra del Torrente Cormor alla quota di m 5,32 subito a monte di una briglia esistente con sfioro indicato a m 6,72, in Comune di Castions di Strada,

nella misura di indicati massimi 9.000 l/sec., minimi 400 l/sec e medi 7.400 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 2,30 la potenza nominale media di kW 166, con restituzione subito a valle della citata briglia, alla quota di m 3,25 s.l.m.
La domanda, presentata entro i termini stabiliti dall'art.7, riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quella prevista dalla domanda presentata in data 6.7.2009 dal richiedente Giovannini Alberto pertanto concorrente con la stessa.
Con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Castions di Strada, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 9 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_44_1_ADC_AMB ENER UD 10-16 GIGLIO E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n.:

SIDR/2239/IPD-UD-6398 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 08.10.2042 alla Società Giglio s.r.l. il diritto a derivare moduli 0,01 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Udine al fg. 68 mapp. 335, a uso potabile, igienico-sanitario e irriguo.

SIDR/2240/IPD-UD-6337 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il giorno 10.11.2026 alla Società Cooperativa Agricola "Cooperativa Agroenergetica Blessanese" il diritto a derivare moduli 0,007 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Basiliano al fg. 19 mapp. 48, ad uso igienico-sanitario e antincendio.

SIDR/2241/IPD-UD-5678 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 31.10.2025 al Comune di Sutrio il diritto a derivare complessivi moduli 0,1955 d'acqua dalle sorgenti Boscat, Insors-Touf, Muecis, Cret Gial, Ruvis di Beat e dalle sorgenti ubicate in destra del torrente But loc. Noiaris in Comune di Sutrio, a uso potabile.

SIDR/2242/IPD-UD-3329 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2041 all'Az. Agr. Pavia Ornella il diritto a continuare a derivare moduli 0,25 d'acqua dalla Roggia Brischis in Comune di Cervignano del Friuli, a uso irriguo.

SIDR/2243/IPD-UD-2882 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2036 al Comune di Bordano il diritto a continuare a derivare moduli 0,02 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Bordano al fg. 14 mapp. 31, a uso potabile.

SIDR/2244/IPD-UD-775 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 27.09.2033 al CAFC SpA il diritto a continuare a derivare moduli 0,008 d'acqua dalla sorgente "Pred Robaz" o "Zavadizza" in Comune di Pulfero, a uso potabile.

SIDR/2245/IPD-UD-1416 emesso il giorno 09.10.2012 è stato concesso fino a tutto il 15.06.2042 alla Ditta Bidoggia Genoveffa, Bidoggia Giancarla, Bidoggia Franco e Bidoggia Stefano il diritto a continuare a derivare moduli 0,30 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Pozzuolo del Friuli al fg. 11 mapp. 202, a uso irriguo.
Udine, 16 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_44_1_ADC_AMB ENER UD 10-18 COM OVARO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua del Comune di Ovaro.

Il Comune di Ovaro ha chiesto in data 29.12.2000 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,50 di acqua dalle sorgenti Abis, Avognis, Costa Valinia, Felepet, Forchianon, Frassenet, Miozza, Nagadiva, Pec, Prat Taront, Tof, Catarosa, Clevis, Prat del Mus, Rio Scur e Mont di Sot in Comune di Ovaro, ad uso potabile.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 31.10.2012 e pertanto fino al giorno 14.11.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27.11.2012, con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio di Ovaro.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Roberto Baldovin e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 18 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_44_1_ADC_INF MOB COM MORTEGLIANO 15 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale del comune di Mortegliano: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 31 del 14 giugno 2012.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0208/Pres. del 17 ottobre 2012, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 31 del 14 giugno 2012, con cui il comune di Mortegliano ha approvato la variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 23 maggio 2012.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

12_44_1_ADC_INF MOB COM ZOPPOLA 40 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Zoppola. Avviso di adozione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Zoppola, con deliberazione consiliare n. 18 del 23 luglio 2012, ha adottato la variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_44_1_ADC_PRES UFF GAB NOMINE LR 75-78

Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto

LR 75/1978. Nomine di competenza regionale. Comunicazioni.

DENOMINAZIONE ENTE O ISTITUTO PUBBLICO	ORGANO DA NOMINARE	SCADENZA	NORME CHE DISCIPLINANO LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE	ORGANO REGIONALE CUI SPETTA LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE
AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN	Presidente	31/12/2009	LR 32/2002; LR 12/2009, art.7 c. 14, LR 24/2009,art.6 c.16	Consiglio di Amministrazione
ERDISU DI UDINE	Presidente	Dimesso il 15/09/2011	LR 12/2005, art. 17	Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, acquisito il parere del Rettore dell'Università
Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	Presidente	17/12/2012	LR 9/2003, art. 2	Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle attivita' produttive
ERDISU DI TRIESTE	Presidente	Fine legislatura	LR 12/2005, art. 17	Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, acquisito il parere del Rettore dell'Università
ARLEF- Agenzia regionale per la lingua friulana	Presidente	Fine legislatura	LR 20/2004, art. 4, c. 2	Decreto del Presidente della Regione
AGEMONT SPA	Presidente e Vicepresidente	Approvazione bilancio 2012	Statuto	Assemblea
AUTOVIE VENETE SpA	Presidente	Approvazione bilancio 2012	Statuto	Assemblea
FVG STRADE	Presidente	Approvazione bilancio 2012	Statuto	Assemblea
FERROVIE UDINE-CIVIDALE	Amministratore Unico	Approvazione bilancio 2012	Statuto	Assemblea
ENTE TUTELA PESCA	Presidente	06/08/2013	LR 19/1971, art 12	Decreto del Presidente della Regione su proposta delle organizzazioni regionali di pescatori dilettanti più rappresentative

CO.RE.COM.	Presidente	24/11/2013	LR 11/2001, art. 8, c. 2	Decreto del Presidente della Regione
Insiel S.p.A.	Tre componenti effettivi e due supplenti del Collegio sindacale	Approvazione bilancio 2012	LR 12 giugno 1978 , n. 66, articolo 1, comma 2, come modificato da LR 18/2011 Statuto di Insiel S.p.A., art. 24	Consiglio regionale
Agemont S.p.A.*	Cinque componenti del Collegio sindacale	Approvazione bilancio 2012	LR 4 maggio 2012 n. 10, art. 3, c. 3	Consiglio regionale
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.	Cinque componenti del Collegio sindacale	Approvazione bilancio 2012	LR 4 maggio 2012 n. 10, art. 3, c. 3	Consiglio regionale
Comitato Regionale per le Comunicazioni	Quattro componenti	25/11/2013	LR 11 aprile 2001, n. 11, artt. 8 e 15	Consiglio regionale
Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta	Tre componenti	Fine legislatura	LR 17 febbraio 2010, n. 5, art. 10	Consiglio regionale
Comitato misto per le servitù militari	Sette effettivi e sette supplenti	Fine legislatura	L. 898/1976, art. 3 Deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 01/06/1994	Consiglio regionale
Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale.	Tre componenti	Fine legislatura	LR 30 ottobre 2000, n. 19, art. 8	Consiglio regionale
Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo	Cinque componenti	Fine legislatura	LR 57/1982 articoli 6 e 8	Consiglio regionale
Commissione Fondo per Trieste	Cinque componenti	Fine legislatura	Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, articolo 70	Consiglio regionale
Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	Quattro componenti	Fine legislatura	LR 21 maggio 1990, n. 23, art. 4	Consiglio regionale

Commissione paritetica	Tre componenti	Fine legislatura	Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, articolo 65 Deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 16/03/1994	Consiglio regionale
Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale integrato	3 componenti	Fine legislatura	LR 13 settembre 1995, n. 38, art. 24	Consiglio regionale
ERDISU Udine **	Quattro componenti del Consiglio di Amministrazione	Fine legislatura	LR 23 maggio 2005, n. 12, art. 14	Consiglio regionale
ERDISU Trieste **	Quattro componenti del Consiglio di Amministrazione	Fine legislatura	LR 23 maggio 2005, n. 12, art. 14	Consiglio regionale
Conferenza regionale per il diritto allo studio universitario **	Quattro componenti	Fine legislatura	LR 23 maggio 2005, n. 12, art. 14	Consiglio regionale

* Si segnala che Agemont S.p.A. è soggetta alle misure di razionalizzazione previste dalla LR 17/2011.

** Si segnala che l'Erdisu di Udine, l'Erdisu di Trieste e la Conferenza regionale per il diritto allo studio universitario sono soggetti alle procedure di soppressione previste dall'art. 43 della LR 16/2012.

12_44_1_ADC_RIS RUR CONCESSIONE PUNTA SDOBBA_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita in Comune di Grado, località Punta Sdobba.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma.2, del dec. Leg.vo 111/2004";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza di data 06/02/2012, prot. 10483 dd. 14/02/2012 successivamente sostituita e integrata dall'istanza di data 20/07/2012, prot. 52944 dd. 23/07/2012 con la quale la Società Cooperativa Agricola ITTISAN, con sede a Grado (GO) in Via Pola n. 3, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima inerente uno specchio acqueo di mq 910.000,00 in comune di Grado, località Punta Sdobba allo scopo di intraprendere l'allevamento di molluschi;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità in via Sabbadini, n.31 a Udine per il periodo di 30 giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 31 ottobre 2012 e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni e opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Udine, 16 ottobre 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

12_44_1_ADC_SAL INT CONT ASS II PUBB 2012_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. II pubblicazione per l'anno 2012.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 34127 TRIESTE	5
ASS n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	13
ASS n. 3 "Alto Friuli" piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	1
ASS n. 4 "Medio Friuli" via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	2
ASS n. 5 "Bassa Friulana" via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	13

AVVERTENZE
Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono presentare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2012 (B.U.R. n. 24 del 13 giugno 2012) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

12_44_1_ADC_SAL INT CONT ASS II PUBB 2012_2_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2012 (B.U.R. n. 24 del 13 giugno 2012), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31.10.2012, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009 ed indica il seguente ordine di preferenza:

1) A.S.S. ____________________________
2) A.S.S. ____________________________
3) A.S.S. ____________________________
4) A.S.S. ____________________________
5) A.S.S. ____________________________
6) A.S.S. ____________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _____________(2)(5)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4) (5)
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda _______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda ___________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ______________________________
Soggetto pubblico che lo svolge ______________________ Inizio dal ______________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ____________________ comune di ________________ ore sett. __________
Tipo di attività ______________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________ Periodo dal ______________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via ____________________ comune di ________________ ore sett. __________
Tipo di attività ______________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________ Periodo dal ______________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ______________________________ ore sett. __________
via ____________________ comune di __________ periodo dal __________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ____________________ comune di __________ periodo dal __________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
______________________________ periodo dal __________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal __________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____
In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.
(5) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

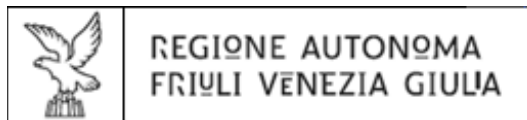
N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009.

12_44_1_ADC_SAL INT CONT ASS II PUBB 2012_3_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31.10.2012, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione _________________________ A.S.S. ______________________ dal ______________(2)

-di provenire/non provenire (1) da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentemente al periodo sopraindicato,
nella Regione ________________________________ A.S.S.___________________________
dal _____________ al ______________(2)
nella Regione ________________________________ A.S.S.___________________________
dal _____________ al ______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009 nei seguenti periodi:
dal _____________ al _____________
dal _____________ al _____________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _______________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. _____/____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data __________________________ Firma ________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.

(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_44_1_ADC_SAL INT EM SAN II PUBL 2012_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - II pubblicazione per l'anno 2012.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3	1

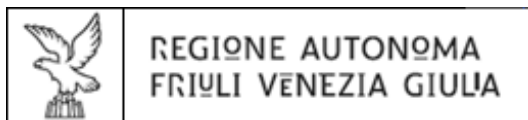
AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono presentare all'Azienda per i servizi sanitari apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2012 (B.U.R. n. 24 del 13 giugno 2012) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.

Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2011, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

12_44_1_ADC_SAL INT EM SAN II PUBL 2012_2_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 14,62

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa __________________________cod. fiscale ___________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2012 (B.U.R. n. 24 del 13 giugno 2012), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____________________________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda per i servizi sanitari, alla quale è diretta la presente domanda , dal ______________ località di residenza _________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________ località di residenza _________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ______________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _____________________________________ comune di _____________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _______________________

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda _________________________ore sett. ____________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge __________________________ Inizio dal __________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via __________________________ comune di ____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (2) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (2) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via _____________________________________ comune ___________________________________

Tipo di attività ____

Tipo di rapporto di lavoro ____

Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :

____

____

Periodo: dal ________________

NOTE ____

____

____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):

comune ____________________________________ (__) CAP ____________

via ____________________________________ Tel. ______/____________

indirizzo e mail ______________________________

In fede.

data ______________________________ Firma ______________________________

(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 29 luglio 2009, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2011, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:

- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_44_1_ADC_SAL INT EM SAN II PUBL 2012_3_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ___________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione __________________________ A.S.S. _______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, A.S.S.______________________ dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail _____________________________

In fede.

data ____________________________ Firma ________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 29.7.2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;
b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_44_1_ADC_SAL INT PEDIATRIA II PUBB 2012_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta - II pubblicazione per l'anno 2012.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI" piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI Ambito territoriale dei comuni di: Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Dogna e Pontebba L'Azienda precisa: • che nel comune di Tarvisio, dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 33, dell'A.C.N. dei medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 29.7.2009; • che, ai sensi dell'Accordo integrativo regionale stipulato l'11.3.2011, provvederà a: 1. mettere a disposizione un ambulatorio, non in uso esclusivo del pediatra, senza oneri di affitto, per un periodo di 2 anni; 2. corrispondere un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima fino al massimo di € 1.032,91.	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA" via Natisone loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD) Ambito territoriale dei comuni di: Aquileia, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, Terzo d'Aquileia, Villa Vicentina	1 (con ambulatorio a Fiumicello)
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE Ambito territoriale dei comuni di: Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena	2

AVVERTENZE:
Entro 15 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i pediatri interessati possono presentare, alle Aziende per i servizi sanitari, apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

12_44_1_ADC_SAL INT PEDIATRIA II PUBB 2012_2_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2012,

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31.10.2012, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito_________________________
2) Ambito_________________________
3) Ambito_________________________
4) Ambito_________________________
5) Ambito_________________________
6) Ambito_________________________
7) Ambito_________________________
8) Ambito_________________________
9) Ambito_________________________
10) Ambito_________________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4), località di residenza ____(4)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____

periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda _________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____

Periodo dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_44_1_ADC_SAL INT PEDIATRIA II PUBB 2012_3_ALL2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 14,62

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 44 del 31.10.2012, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito___________________________
2) Ambito___________________________
3) Ambito___________________________
4) Ambito___________________________
5) Ambito___________________________
6) Ambito___________________________
7) Ambito___________________________
8) Ambito___________________________
9) Ambito___________________________
10) Ambito___________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione __________________________ A.S.S. _______________________ambito territoriale _________________________dal _______________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione _____________________________________
A.S.S.________________________ ambito territoriale ______________________________________
dal ______________ al_______________(3)
A.S.S.________________________ ambito territoriale ______________________________________
dal _____________ al ________________(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009 nei seguenti periodi:
dal ________________ al _____________
dal ________________ al _____________
-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo __________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli Venezia Giulia (art. 33, comma 2, lettera a), dell'A.C.N. del 29.7.2009) o di altra regione (art. 33, comma 2, lettera a1) dell'A.C.N. del 29.7.2009), rispettivamente, da almeno tre anni e cinque anni.

(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 6, dell'A.C.N. del 29.7.2009, le Aziende per i servizi sanitari interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 2, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 2 lettera a1). Ai sensi dell'art. 33, comma 7, del medesimo A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 2, lettere a) e a1) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico.

(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_44_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1829/12 presentato il 19.09.2012
GN 1830/12 presentato il 19.09.2012
GN 1897/12 presentato il 28.09.2012
GN 1902/12 presentato il 01.10.2012
GN 1918/12 presentato il 01.10.2012
GN 1928/12 presentato il 02.10.2012
GN 1929/12 presentato il 02.10.2012
GN 1932/12 presentato il 03.10.2012
GN 1956/12 presentato il 04.10.2012
GN 1963/12 presentato il 05.10.2012
GN 1964/12 presentato il 05.10.2012
GN 1965/12 presentato il 05.10.2012
GN 1973/12 presentato il 08.10.2012
GN 1974/12 presentato il 08.10.2012
GN 1977/12 presentato il 09.10.2012
GN 1978/12 presentato il 09.10.2012
GN 1979/12 presentato il 10.10.2012
GN 1982/12 presentato il 10.10.2012
GN 1983/12 presentato il 10.10.2012
GN 1984/12 presentato il 10.10.2012
GN 1985/12 presentato il 10.10.2012
GN 1992/12 presentato il 11.10.2012
GN 1993/12 presentato il 11.10.2012
GN 2009/12 presentato il 12.10.2012
GN 2014/12 presentato il 12.10.2012
GN 2015/12 presentato il 12.10.2012

12_44_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3797/12 presentato il 03/09/2012
GN 3947/12 presentato il 18/09/2012
GN 3948/12 presentato il 18/09/2012
GN 3987/12 presentato il 19/09/2012
GN 4117/12 presentato il 28/09/2012
GN 4146/12 presentato il 03/10/2012
GN 4147/12 presentato il 03/10/2012
GN 4161/12 presentato il 04/10/2012
GN 4162/12 presentato il 04/10/2012
GN 4173/12 presentato il 04/10/2012
GN 4174/12 presentato il 04/10/2012
GN 4176/12 presentato il 04/10/2012
GN 4196/12 presentato il 08/10/2012
GN 4201/12 presentato il 09/10/2012
GN 4204/12 presentato il 09/10/2012
GN 4205/12 presentato il 09/10/2012
GN 4207/12 presentato il 09/10/2012
GN 4208/12 presentato il 19/10/2012
GN 4209/12 presentato il 09/10/2012
GN 4214/12 presentato il 10/10/2012
GN 4217/12 presentato il 10/10/2012
GN 4218/12 presentato il 10/10/2012
GN 4233/12 presentato il 10/10/2012
GN 4236/12 presentato il 10/10/2012
GN 4237/12 presentato il 10/10/2012
GN 4241/12 presentato il 10/10/2012
GN 4247/12 presentato il 11/10/2012
GN 4248/12 presentato il 11/10/2012
GN 4251/12 presentato il 11/10/2012
GN 4310/12 presentato il 15/10/2012
GN 4311/12 presentato il 15/10/2012
GN 4314/12 presentato il 15/10/2012
GN 4351/12 presentato il 17/10/2012

12_44_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2896/08 presentato il 28/02/2008
GN 3076/08 presentato il 04/03/2008
GN 3990/08 presentato il 21/03/2008
GN 3991/08 presentato il 21/03/2008
GN 4106/08 presentato il 26/03/2008
GN 4552/08 presentato il 04/04/2008

GN 4646/08 presentato il 07/04/2008
GN 4647/08 presentato il 07/04/2008
GN 4696/08 presentato il 08/04/2008
GN 4697/08 presentato il 08/04/2008
GN 4699/08 presentato il 08/04/2008
GN 4869/08 presentato il 10/04/2008
GN 4877/08 presentato il 10/04/2008
GN 4862/08 presentato il 10/04/2008
GN 4866/08 presentato il 10/04/2008
GN 1144/09 presentato il 30/01/2009
GN 3635/09 presentato il 27/03/2009
GN 6901/09 presentato il 01/06/2009
GN 6936/09 presentato il 03/06/2009
GN 315/10 presentato il 11/01/2010
GN 316/10 presentato il 11/01/2010
GN 1623/10 presentato il 03/02/2010
GN 2363/10 presentato il 18/02/2010
GN 3657/10 presentato il 16/03/2010
GN 3700/10 presentato il 17/03/2010
GN 3987/10 presentato il 23/03/2010
GN 4670/10 presentato il 07/04/2010
GN 5250/10 presentato il 16/04/2010
GN 6366/10 presentato il 10/05/2010
GN 7658/10 presentato il 04/06/2010
GN 10383/10 presentato il 23/07/2010
GN 11546/10 presentato il 13/08/2010
GN 11547/10 presentato il 13/08/2010
GN 11675/10 presentato il 18/08/2010
GN 11769/10 presentato il 20/08/2010
GN 11936/10 presentato il 26/08/2010
GN 12137/10 presentato il 01/09/2010
GN 12480/10 presentato il 09/09/2010
GN 12572/10 presentato il 13/09/2010
GN 12649/10 presentato il 14/09/2010
GN 12864/10 presentato il 20/09/2010
GN 13994/10 presentato il 11/10/2010
GN 15030/10 presentato il 29/10/2010
GN 15226/10 presentato il 04/11/2010
GN 15388/10 presentato il 05/11/2010
GN 15559/10 presentato il 10/11/2010
GN 16001/10 presentato il 18/11/2010
GN 16002/10 presentato il 18/11/2010
GN 16003/10 presentato il 18/11/2010
GN 16004/10 presentato il 18/11/2010
GN 16335/10 presentato il 24/11/2010
GN 16336/10 presentato il 24/11/2010
GN 16337/10 presentato il 24/11/2010
GN 16383/10 presentato il 25/11/2010
GN 16658/10 presentato il 01/12/2010
GN 17900/10 presentato il 23/12/2010
GN 178/11 presentato il 10/01/2011
GN 494/11 presentato il 18/01/2011
GN 538/11 presentato il 19/01/2011
GN 663/11 presentato il 20/01/2011
GN 666/11 presentato il 20/01/2011
GN 736/11 presentato il 21/01/2011
GN 737/11 presentato il 21/01/2011
GN 1012/11 presentato il 27/01/2011
GN 1139/11 presentato il 28/01/2011
GN 1701/11 presentato il 09/02/2011
GN 1702/11 presentato il 09/02/2011
GN 1944/11 presentato il 15/02/2011
GN 1945/11 presentato il 15/02/2011
GN 3867/11 presentato il 29/03/2011
GN 4134/11 presentato il 04/04/2011
GN 4442/11 presentato il 08/04/2011
GN 4789/11 presentato il 18/04/2011
GN 4930/11 presentato il 20/04/2011
GN 5383/11 presentato il 29/04/2011
GN 5651/11 presentato il 05/05/2011
GN 5652/11 presentato il 05/05/2011
GN 5653/11 presentato il 05/05/2011
GN 5654/11 presentato il 05/05/2011
GN 5655/11 presentato il 05/05/2011
GN 5656/11 presentato il 05/05/2011
GN 5657/11 presentato il 05/05/2011
GN 5806/11 presentato il 06/05/2011
GN 5836/11 presentato il 09/05/2011
GN 5903/11 presentato il 10/05/2011
GN 5958/11 presentato il 11/05/2011
GN 6229/11 presentato il 17/05/2011
GN 6880/11 presentato il 27/05/2011
GN 7038/11 presentato il 31/05/2011
GN 7039/11 presentato il 31/05/2011
GN 7626/11 presentato il 13/06/2011
GN 7809/11 presentato il 15/06/2011
GN 7810/11 presentato il 15/06/2011
GN 8501/11 presentato il 28/06/2011
GN 8503/11 presentato il 28/06/2011
GN 8508/11 presentato il 28/06/2011
GN 8640/11 presentato il 29/06/2011
GN 9072/11 presentato il 07/07/2011
GN 9054/11 presentato il 07/07/2011
GN 9055/11 presentato il 07/07/2011
GN 9056/11 presentato il 07/07/2011
GN 9575/11 presentato il 15/07/2011
GN 10816/11 presentato il 09/08/2011
GN 11166/11 presentato il 22/08/2011
GN 11820/11 presentato il 12/09/2011
GN 11886/11 presentato il 14/09/2011
GN 12003/11 presentato il 16/09/2011
GN 12233/11 presentato il 22/09/2011
GN 12530/11 presentato il 29/09/2011
GN 12543/11 presentato il 29/09/2011
GN 12775/11 presentato il 04/10/2011
GN 12776/11 presentato il 04/10/2011
GN 12927/11 presentato il 06/10/2011
GN 12961/11 presentato il 07/10/2011
GN 13117/11 presentato il 11/10/2011
GN 13182/11 presentato il 13/10/2011
GN 13183/11 presentato il 13/10/2011
GN 13370/11 presentato il 18/10/2011
GN 13371/11 presentato il 18/10/2011
GN 13502/11 presentato il 20/10/2011
GN 13503/11 presentato il 20/10/2011
GN 13504/11 presentato il 20/10/2011
GN 13591/11 presentato il 24/10/2011
GN 13723/11 presentato il 26/10/2011
GN 13834/11 presentato il 28/10/2011
GN 14165/11 presentato il 08/11/2011
GN 14280/11 presentato il 10/11/2011
GN 14426/11 presentato il 14/11/2011

GN 14537/11 presentato il 16/11/2011
GN 14600/11 presentato il 17/11/2011
GN 14607/11 presentato il 17/11/2011
GN 14620/11 presentato il 17/11/2011
GN 15057/11 presentato il 28/11/2011
GN 15162/11 presentato il 30/11/2011
GN 15564/11 presentato il 07/12/2011
GN 15641/11 presentato il 12/12/2011
GN 16051/11 presentato il 19/12/2011
GN 16338/11 presentato il 27/12/2011
GN 16514/11 presentato il 29/12/2011
GN 16588/11 presentato il 30/12/2011
GN 36/12 presentato il 02/01/2012
GN 37/12 presentato il 02/01/2012
GN 54/12 presentato il 02/01/2012
GN 56/12 presentato il 02/01/2012
GN 13/12 presentato il 02/01/2012
GN 16/12 presentato il 02/01/2012
GN 75/12 presentato il 03/01/2012
GN 80/12 presentato il 03/01/2012
GN 128/12 presentato il 05/01/2012
GN 135/12 presentato il 05/01/2012
GN 143/12 presentato il 05/01/2012
GN 144/12 presentato il 05/01/2012
GN 145/12 presentato il 05/01/2012
GN 146/12 presentato il 05/01/2012
GN 147/12 presentato il 05/01/2012
GN 151/12 presentato il 05/01/2012
GN 162/12 presentato il 05/01/2012
GN 203/12 presentato il 09/01/2012
GN 204/12 presentato il 09/01/2012
GN 205/12 presentato il 09/01/2012
GN 245/12 presentato il 09/01/2012
GN 409/12 presentato il 12/01/2012
GN 484/12 presentato il 13/01/2012
GN 497/12 presentato il 13/01/2012
GN 522/12 presentato il 16/01/2012
GN 586/12 presentato il 18/01/2012
GN 593/12 presentato il 18/01/2012
GN 594/12 presentato il 18/01/2012
GN 663/12 presentato il 19/01/2012
GN 873/12 presentato il 24/01/2012
GN 895/12 presentato il 24/01/2012
GN 909/12 presentato il 24/01/2012
GN 928/12 presentato il 24/01/2012
GN 950/12 presentato il 25/01/2012
GN 951/12 presentato il 25/01/2012
GN 1013/12 presentato il 26/01/2012
GN 1032/12 presentato il 27/01/2012
GN 1038/12 presentato il 27/01/2012
GN 1039/12 presentato il 27/01/2012
GN 1041/12 presentato il 27/01/2012
GN 1042/12 presentato il 27/01/2012
GN 1046/12 presentato il 27/01/2012
GN 1049/12 presentato il 27/01/2012
GN 1113/12 presentato il 30/01/2012
GN 1120/12 presentato il 30/01/2012
GN 1139/12 presentato il 30/01/2012
GN 1207/12 presentato il 31/01/2012
GN 1208/12 presentato il 31/01/2012
GN 1209/12 presentato il 31/01/2012
GN 1210/12 presentato il 31/01/2012
GN 1211/12 presentato il 31/01/2012
GN 1236/12 presentato il 31/01/2012
GN 1246/12 presentato il 31/01/2012
GN 1258/12 presentato il 01/02/2012
GN 1260/12 presentato il 01/02/2012
GN 1261/12 presentato il 01/02/2012
GN 1262/12 presentato il 01/02/2012
GN 1278/12 presentato il 01/02/2012
GN 1279/12 presentato il 01/02/2012
GN 1322/12 presentato il 02/02/2012
GN 1325/12 presentato il 02/02/2012
GN 1328/12 presentato il 02/02/2012
GN 1330/12 presentato il 02/02/2012
GN 1398/12 presentato il 06/02/2012
GN 1400/12 presentato il 06/02/2012
GN 1405/12 presentato il 06/02/2012
GN 1412/12 presentato il 06/02/2012
GN 1413/12 presentato il 06/02/2012
GN 1426/12 presentato il 06/02/2012
GN 1578/12 presentato il 09/02/2012
GN 1592/12 presentato il 09/02/2012
GN 1598/12 presentato il 09/02/2012
GN 1599/12 presentato il 09/02/2012
GN 1601/12 presentato il 09/02/2012
GN 1602/12 presentato il 09/02/2012
GN 1603/12 presentato il 09/02/2012
GN 1612/12 presentato il 09/02/2012
GN 1713/12 presentato il 13/02/2012
GN 1723/12 presentato il 13/02/2012
GN 1726/12 presentato il 13/02/2012
GN 1781/12 presentato il 14/02/2012
GN 1783/12 presentato il 14/02/2012
GN 1800/12 presentato il 15/02/2012
GN 1894/12 presentato il 17/02/2012
GN 1895/12 presentato il 17/02/2012
GN 1903/12 presentato il 17/02/2012
GN 1944/12 presentato il 20/02/2012
GN 1993/12 presentato il 21/02/2012
GN 2010/12 presentato il 22/02/2012
GN 2015/12 presentato il 22/02/2012
GN 2114/12 presentato il 24/02/2012
GN 2115/12 presentato il 24/02/2012
GN 2299/12 presentato il 27/02/2012
GN 2333/12 presentato il 28/02/2012
GN 2341/12 presentato il 28/02/2012
GN 2342/12 presentato il 28/02/2012
GN 2343/12 presentato il 28/02/2012
GN 2344/12 presentato il 28/02/2012
GN 2345/12 presentato il 28/02/2012
GN 2425/12 presentato il 01/03/2012
GN 2447/12 presentato il 01/03/2012
GN 2479/12 presentato il 02/03/2012
GN 2572/12 presentato il 06/03/2012
GN 2573/12 presentato il 06/03/2012
GN 2620/12 presentato il 07/03/2012
GN 2639/12 presentato il 07/03/2012
GN 2731/12 presentato il 08/03/2012
GN 2739/12 presentato il 08/03/2012
GN 2748/12 presentato il 08/03/2012
GN 2787/12 presentato il 09/03/2012

GN 2906/12 presentato il 12/03/2012
GN 2951/12 presentato il 12/03/2012
GN 2959/12 presentato il 13/03/2012
GN 2962/12 presentato il 13/03/2012
GN 2963/12 presentato il 13/03/2012
GN 3005/12 presentato il 14/03/2012
GN 3020/12 presentato il 14/03/2012
GN 3021/12 presentato il 14/03/2012
GN 3022/12 presentato il 14/03/2012
GN 3028/12 presentato il 14/03/2012
GN 3095/12 presentato il 16/03/2012
GN 3099/12 presentato il 16/03/2012
GN 3106/12 presentato il 16/03/2012
GN 3159/12 presentato il 19/03/2012
GN 3181/12 presentato il 19/03/2012
GN 3235/12 presentato il 20/03/2012
GN 3239/12 presentato il 20/03/2012
GN 3245/12 presentato il 20/03/2012
GN 3387/12 presentato il 23/03/2012
GN 3392/12 presentato il 23/03/2012
GN 3393/12 presentato il 23/03/2012
GN 3401/12 presentato il 23/03/2012
GN 3402/12 presentato il 23/03/2012
GN 3619/12 presentato il 28/03/2012
GN 3685/12 presentato il 30/03/2012
GN 3686/12 presentato il 30/03/2012
GN 3775/12 presentato il 02/04/2012
GN 3794/12 presentato il 02/04/2012
GN 3795/12 presentato il 02/04/2012
GN 3797/12 presentato il 02/04/2012
GN 3874/12 presentato il 03/04/2012
GN 3876/12 presentato il 03/04/2012
GN 3879/12 presentato il 03/04/2012
GN 3880/12 presentato il 03/04/2012
GN 3881/12 presentato il 03/04/2012
GN 3886/12 presentato il 03/04/2012
GN 3887/12 presentato il 03/04/2012
GN 3908/12 presentato il 04/04/2012
GN 3920/12 presentato il 04/04/2012
GN 3922/12 presentato il 04/04/2012
GN 3923/12 presentato il 04/04/2012
GN 3961/12 presentato il 05/04/2012
GN 3982/12 presentato il 05/04/2012
GN 3983/12 presentato il 05/04/2012
GN 3984/12 presentato il 05/04/2012
GN 3993/12 presentato il 05/04/2012
GN 4072/12 presentato il 10/04/2012
GN 4125/12 presentato il 11/04/2012
GN 4168/12 presentato il 12/04/2012
GN 4170/12 presentato il 12/04/2012
GN 4171/12 presentato il 12/04/2012
GN 4172/12 presentato il 12/04/2012
GN 4175/12 presentato il 12/04/2012
GN 4185/12 presentato il 12/04/2012
GN 4214/12 presentato il 13/04/2012
GN 4221/12 presentato il 13/04/2012
GN 4318/12 presentato il 17/04/2012
GN 4313/12 presentato il 17/04/2012
GN 4412/12 presentato il 19/04/2012
GN 4416/12 presentato il 19/04/2012
GN 4504/12 presentato il 23/04/2012
GN 4536/12 presentato il 24/04/2012
GN 4592/12 presentato il 24/04/2012
GN 4533/12 presentato il 24/04/2012
GN 4662/12 presentato il 26/04/2012
GN 4663/12 presentato il 26/04/2012
GN 4664/12 presentato il 26/04/2012
GN 4665/12 presentato il 26/04/2012
GN 4691/12 presentato il 26/04/2012
GN 4715/12 presentato il 27/04/2012
GN 4797/12 presentato il 30/04/2012
GN 4893/12 presentato il 03/05/2012
GN 4892/12 presentato il 03/05/2012
GN 4899/12 presentato il 03/05/2012
GN 4909/12 presentato il 03/05/2012
GN 4916/12 presentato il 03/05/2012
GN 4938/12 presentato il 04/05/2012
GN 5004/12 presentato il 07/05/2012
GN 5014/12 presentato il 07/05/2012
GN 5019/12 presentato il 07/05/2012
GN 5041/12 presentato il 08/05/2012
GN 5073/12 presentato il 09/05/2012
GN 5104/12 presentato il 09/05/2012
GN 5105/12 presentato il 09/05/2012
GN 5124/12 presentato il 10/05/2012
GN 5128/12 presentato il 10/05/2012
GN 5130/12 presentato il 10/05/2012
GN 5148/12 presentato il 10/05/2012
GN 5235/12 presentato il 11/05/2012
GN 5236/12 presentato il 11/05/2012
GN 5214/12 presentato il 11/05/2012
GN 5231/12 presentato il 11/05/2012
GN 5232/12 presentato il 11/05/2012
GN 5362/12 presentato il 16/05/2012
GN 5370/12 presentato il 16/05/2012
GN 5479/12 presentato il 18/05/2012
GN 5568/12 presentato il 21/05/2012
GN 5526/12 presentato il 21/05/2012
GN 5533/12 presentato il 21/05/2012
GN 5561/12 presentato il 21/05/2012
GN 5566/12 presentato il 21/05/2012
GN 5593/12 presentato il 22/05/2012
GN 5601/12 presentato il 22/05/2012
GN 5602/12 presentato il 22/05/2012
GN 5662/12 presentato il 24/05/2012
GN 5732/12 presentato il 25/05/2012
GN 5741/12 presentato il 25/05/2012
GN 5742/12 presentato il 25/05/2012
GN 5794/12 presentato il 28/05/2012
GN 5797/12 presentato il 28/05/2012
GN 5803/12 presentato il 28/05/2012
GN 5810/12 presentato il 28/05/2012
GN 5811/12 presentato il 28/05/2012
GN 5886/12 presentato il 29/05/2012
GN 5888/12 presentato il 29/05/2012
GN 5895/12 presentato il 29/05/2012
GN 5963/12 presentato il 31/05/2012
GN 5991/12 presentato il 01/06/2012
GN 6011/12 presentato il 01/06/2012
GN 6066/12 presentato il 04/06/2012
GN 6101/12 presentato il 05/06/2012
GN 6124/12 presentato il 05/06/2012

GN 6125/12 presentato il 05/06/2012
GN 6127/12 presentato il 05/06/2012
GN 6128/12 presentato il 05/06/2012
GN 6184/12 presentato il 06/06/2012
GN 6185/12 presentato il 06/06/2012
GN 6307/12 presentato il 07/06/2012
GN 6308/12 presentato il 07/06/2012
GN 6309/12 presentato il 07/06/2012
GN 6310/12 presentato il 07/06/2012
GN 6391/12 presentato il 08/06/2012
GN 6516/12 presentato il 11/06/2012
GN 6517/12 presentato il 11/06/2012
GN 6518/12 presentato il 11/06/2012
GN 6520/12 presentato il 11/06/2012
GN 6521/12 presentato il 11/06/2012
GN 6523/12 presentato il 11/06/2012
GN 6524/12 presentato il 11/06/2012
GN 6528/12 presentato il 11/06/2012
GN 6529/12 presentato il 11/06/2012
GN 6531/12 presentato il 11/06/2012
GN 6558/12 presentato il 12/06/2012
GN 6559/12 presentato il 12/06/2012
GN 6562/12 presentato il 12/06/2012
GN 6593/12 presentato il 13/06/2012
GN 6600/12 presentato il 13/06/2012
GN 6740/12 presentato il 15/06/2012
GN 6854/12 presentato il 19/06/2012
GN 6907/12 presentato il 20/06/2012
GN 6919/12 presentato il 20/06/2012
GN 6920/12 presentato il 20/06/2012
GN 7041/12 presentato il 22/06/2012
GN 7297/12 presentato il 29/06/2012
GN 7367/12 presentato il 02/07/2012
GN 7423/12 presentato il 04/07/2012
GN 7446/12 presentato il 05/07/2012
GN 7447/12 presentato il 05/07/2012
GN 7448/12 presentato il 05/07/2012
GN 7455/12 presentato il 05/07/2012
GN 7456/12 presentato il 05/07/2012
GN 7461/12 presentato il 05/07/2012
GN 7462/12 presentato il 05/07/2012
GN 7463/12 presentato il 05/07/2012
GN 7464/12 presentato il 05/07/2012
GN 7465/12 presentato il 05/07/2012
GN 7469/12 presentato il 05/07/2012
GN 7470/12 presentato il 05/07/2012
GN 7606/12 presentato il 09/07/2012
GN 7608/12 presentato il 09/07/2012
GN 7620/12 presentato il 09/07/2012
GN 7621/12 presentato il 09/07/2012
GN 7625/12 presentato il 09/07/2012
GN 7628/12 presentato il 09/07/2012
GN 7629/12 presentato il 09/07/2012
GN 7640/12 presentato il 09/07/2012
GN 7641/12 presentato il 09/07/2012
GN 7642/12 presentato il 09/07/2012
GN 7646/12 presentato il 09/07/2012
GN 7648/12 presentato il 09/07/2012
GN 7900/12 presentato il 16/07/2012
GN 7891/12 presentato il 16/07/2012
GN 7934/12 presentato il 16/07/2012
GN 7964/12 presentato il 17/07/2012
GN 8070/12 presentato il 18/07/2012
GN 8382/12 presentato il 26/07/2012
GN 8439/12 presentato il 27/07/2012
GN 8512/12 presentato il 30/07/2012
GN 8550/12 presentato il 31/07/2012
GN 8558/12 presentato il 31/07/2012
GN 8611/12 presentato il 01/08/2012
GN 8612/12 presentato il 01/08/2012
GN 8613/12 presentato il 01/08/2012
GN 8621/12 presentato il 01/08/2012
GN 8749/12 presentato il 03/08/2012
GN 9010/12 presentato il 09/08/2012
GN 9168/12 presentato il 14/08/2012
GN 9176/12 presentato il 14/08/2012
GN 9181/12 presentato il 14/08/2012
GN 9183/12 presentato il 16/08/2012
GN 9460/12 presentato il 29/08/2012
GN 9451/12 presentato il 29/08/2012

12_44_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 12-02 CC STARANZANO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 11/08/2010, n. 15. Completamento del Libro fondiario del CC di Staranzano n. 2/COMPL/12.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 556/10, 556/27, 556/28, 565/3, 565/12, 565/13, 584/5, 584/7, 584/15, 584/16 e 584/17, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di STARANZANO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 31 OTTOBRE 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

12_44_1_ERR_DECR 5457 BUR 43

Errata corrige
Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 ottobre 2012, n. 5457/LAVFOR.FP/2012 - Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 - Formazione professionale giovani. Attività propedeutiche e in itinere afferenti le terze annualità. Prenotazione fondi. Pubblicato nel BUR n. 43 del 24 ottobre 2012.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 43 del 24 ottobre 2012, nel decreto di cui all'oggetto, nel titolo, nel sommario a pag 3 e a pag 119, il numero del decreto anziché <<5405/LAVFOR.FP/2012>>, deve correttamente leggersi <<5457/LAVFOR.FP/2012>>.

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

12_44_2_CORTE COST RIC 129

Corte Costituzionale

Ricorso 25 settembre 2012, n. 129, depositato il 1° ottobre 2012 per la declaratoria di incostituzionalità degli artt. 9 e 12 della legge regionale 25.7.2012 n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

RICORSO

per il Residente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

CONTRO

la Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente della Giunta Regionale p. t.,

PER LA DECLARATORIA DI INCOSTITUZIONALITÀ

in parte *qua*, degli art. 9 e 12 della legge regionale 25/7/2012 n 14, pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 27/7/2012, avente ad oggetto "*Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007*", giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 20/09/2012.

1. Con la legge in esame la Regione Friuli Venezia Giulia approva l'assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007.
La legge regionale è censurabile in quanto eccede dalle competenze statutarie di cui all'art. 4 dello Statuto Speciale della Regione (adottato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni) ed eccede dai limiti della competenza legislativa concorrente in materia di coordinamento di finanza pubblica, prevista per le Regioni ordinarie dall'art. 117, terzo comma, della Costituzione, ed estesa, ex art 10 della legge costituzionale n. 3/2011, alla Regione Friuli Venezia Giulia quale forma di autonomia più ampia, cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare. Come più volte ribadito dalla Corte Costituzionale, il vincolo del rispetto del principi statali di coordinamento della finanza pubblica connessi agli obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, che grava sulle Regioni ad autonomia ordinaria in base all'art. 119 della Costituzione, si impone anche alle Regioni a statuto speciale nell'esercizio della propria autonomia finanziaria.
In particolare la legge in oggetto presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale.
2.1 L'art. 9, commi 53, 54 e 55, prevede che la regione si avvalga dell'Area welfare di comunità (struttura servente della ASS n. 5 "Bassa Friulana") per lo svolgimento di varie attività di supporto al sistema sanitario e sociale. A tal fine, la suddetta ASS n. 5 è autorizzata ad inserire il personale dell'Area welfare di comunità in una dotazione organica aggiuntiva e ad adottare una contabilità separata, demandandone la concreta applicazione ad atti amministrativi.
Da questa disposizione consegue un aumento di entità indefinita della dotazione organica della ASS n. 5 al di fuori del rispetto dei vincoli alle assunzioni e con il conseguente aumento dei relativi oneri economici non quantificati *e* non coperti, in violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in materia

di coordinamento di finanza pubblica, e dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione.
Le suddette disposizioni, inoltre, prevedendo un inquadramento riservato di personale nei ruoli di una pubblica amministrazione senza concorso pubblico, violano l'art. 97 della Costituzione.
2.2 L'art. 12, comma 11, stabilisce che *"Con riferimento alle procedure di progressione orizzontale del personale regionale riferite agli anni 2008 e 2010, ai dipendenti che non abbiano conseguito la posizione economica superiore e che, a seguito della rideterminazione del titolo dell'anzianità mediante computo anche dei periodi di servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso la Regione, risultino utilmente collocati nelle graduatorie, è conferita, ferme restando le progressioni già operate in attuazione delle suddette procedure, la posizione economica superiore secondo le rispettive decorrenze"*.
La disposizione in esame, nel prevedere l'attribuzione di una posizione economica superiore per il personale indicato, contrasta con quanto stabilito dall'art. 9, comma 21, del d.l. n. 78/2010 il quale esclude che per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate e i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 abbiano effetti economici ma solo effetti giuridici.
Pertanto la disposizione in esame viola il principio di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
2.3 L'art. 12, commi 12, 13 e 14 prevede la copertura finanziaria per effettuare gli inquadramenti di cui al (precedente) comma 11 della legge in esame individuando, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, le corrispondenti U.P.B. e i relativi capitoli di spesa.
Al riguardo si rileva che, in base alla normativa contrattuale, le progressioni orizzontali devono essere finanziate dal fondo per la produttività e non possono gravare direttamente sul bilancio della regione. A ciò si aggiunga che non viene fatto alcun riferimento alla compatibilità di tale operazione con il rispetto da parte della regione dei vincoli complessivi di contenimento della spesa. Le disposizioni in esame, pertanto, si pongono in contrasto sia con la normativa contrattuale che con le norme di contenimento della spesa pubblica e, pertanto violano il principio costituzionale di cui all'art 117, secondo comma, lettera l), che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile, nonché l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, concernente il principio di coordinamento della finanza pubblica, cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
2.4 L'art. 12, comma 15, stabilisce che *"Al personale regionale assegnato agli uffici unici può essere riconosciuto, quale remunerazione di prestazioni professionali altrimenti acquisibili, con conseguenti maggiori oneri, mediante ricorso a soggetti esterni all'Amministrazione, un trattamento economico accessorio, nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'articolo 43, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica), sulla base delle disposizioni che regolano il funzionamento di ciascun ufficio unico"*.
La norma in esame, nel prevedere il riconoscimento di un incentivo al personale regionale assegnato agli uffici unici, contrasta con l'art. 45 del d.lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che il trattamento economico fondamentale e accessorio nonché i criteri utilizzati per la sua erogazione devono essere definiti in sede di contrattazione integrativa.
Inoltre, la medesima norma regionale si pone in contrasto con quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 il quale prevede che a *"decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010..."*
Pertanto la suddetta disposizione viola il principio costituzionale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile; viola anche principi di uguaglianza, buon andamento e imparzialità di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché il principio di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
2.5 L'art. 12, comma 19, introduce, dopo l'art. 4 della legge regionale n. 14/2002, l'art. 4 bis il quale stabilisce che *"Al personale regionale operante presso la struttura direzionale competente in materia di finanze e patrimonio incaricato dello svolgimento delle attività di natura estimativa, è riconosciuto un incentivo con le modalità e i criteri determinati con il regolamento di cui al comma 1"*.
La norma in esame, nel prevedere il riconoscimento di un incentivo al personale regionale operante presso la suddetta struttura direzionale, si pone in contrasto con quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 il quale prevede che a *"decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, dei decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. . ."*
Inoltre, la medesima norma regionale si pone in contrasto con l'art. 45 del d.lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che il trattamento economico fondamentale e accessorio, nonché i criteri utilizzati per la sua

erogazione devono essere definiti in sede di contrattazione integrativa.
La disposizione in esame viola il principio costituzionale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile, e viola altresì i principi di uguaglianza, buon andamento e imparzialità di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché il principio di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
2.6 L'art. 12, comma 30, autorizza la Regione ad assumere personale della categoria FA dell'Area forestale, anche in deroga al limite di cui all'art. 13, comma 16, della l.r. n. 24/2009, che espressamente richiama i limiti del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per le assunzioni di personale da parte delle regioni stabiliti dall'art. 14, comma 9, del d.l. n. 78/2010.
Pertanto la disposizione regionale in esame nel prevedere una deroga alla normativa statale in materia di assunzioni, viola i principi di uguaglianza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché i principi di coordinamento di finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
2.7 L'art. 12, comma 31, stabilisce che *"Al consigliere regionale di parità spetta, per l'anno in corso e a far data dal 1° gennaio 2012, un'indennità aggiuntiva mensile, a integrazione dell'indennità di cui all'articolo 17, comma 4, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), pari a un nono dell'indennità di carica mensile corrisposta ai consiglieri regionali,…"*.
La suddetta norma regionale nel prevedere un'indennità aggiuntiva mensile con decorrenza 1° gennaio 2012, contrasta con quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010 il quale dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma* 3 *dell'articolo 1 della legge* 31 *dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma…"*
Pertanto la suddetta disposizione viola il suddetto principio dil coordinamento della finanza pubblica e, pertanto, contrasta con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.
Al riguardo, si osserva che il Legislatore nazionale, nello stabilire che gli enti territoriali sono tenuti a ridurre l'entità del debito pubblico, intende conseguite obiettivi complessivi di finanza pubblica, connessi ai vincoli europei, cui tutte le Autonomie ordinarie speciali sono tenute a concorrere; alla luce della contingente situazione economico-finanziaria generale, non è più sufficiente imporre vincoli concernenti il limite massimo entro il quale è consentito il ricorso al debito da parte degli enti territoriali ma è necessario che questi ultimi contribuiscano effettivamente alla riduzione dello stock complessivo del debito pubblico.
Tali misure rientrano, quindi, tra le disposizioni riferibili ed ascrivibili al coordinamento della finanza pubblica cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione e non possono considerarsi in alcun modo lesive delle competenze regionali in materia di autonomia finanziaria.
3.1 In merito agli aspetti sopra evidenziati, si richiama la consolidata giurisprudenza costituzionale che ha sancito la necessità che tutte le Autonomie, ordinarie e speciali, concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica:
- *"Questa Corte ha già avuto modo di affermare che non è contestabile <<il potere del legislatore statale di imporre agli enti autonomi, per ragioni di coordinamento finanziario connesse ad obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, vincoli alle politiche di bilancio, anche se questi si traducono, inevitabilmente, in limitazioni indirette all'autonomia di spesa degli enti>> e che <<in via transitoria e in vista degli specifici obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica perseguiti dal legislatore statale possono anche imporsi limiti complessivi alla crescita della spesa corrente degli enti autonomi (sent. C. Cost. n. 36/2004). Tali vincoli, come questa Corte da tempo ha avuto modo di chiarire, devono ritenersi applicabili anche alle autonomie speciali, in considerazione dell'obbligo generale di partecipazione di tutte le Regioni, ivi comprese quelle a Statuto speciale, all'azione di risanamento della finanza pubblica.>>" (Corte Cost. n. 82/2007).*
- *"Nell'esercizio del potere di coordinamento della finanza pubblica nel suo complesso e in vista di obiettivi nazionali di stabilizzazione finanziaria, non può escludersi che lo Stato, in pendenza di trattative finalizzate al raggiungimento dell'accordo, possa imporre qualche limite, anche alle Regioni speciali, senza con ciò ledere l'autonomia finanziaria e di spesa delle Regioni stesse." (Corte Cost. n. 353/2 004).*

3.2 Inoltre, si osserva che, nella misura in cui detta norme al di fuori di quelle statali di riferimento, la Regione invade la sfera di competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile al quale appartiene anche la disciplina del personale dipendente perché le misure censurate non riguardano propriamente la organizzazione degli uffici né la determinazione dello stato giuridico ed economico del personale.

3.3 Ancora, circa i principi dettati dall'art. 97 Cost., ricordiamo che la giurisprudenza costituzionale è vasta e granitica sulla necessità del concorso pubblico; a conforto della censura basterà richiamare la sentenza 7/7/2010 n. 235 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime identiche norme della legge regionale sarda 7/8/2009 n. 3 in quanto disponevano *"in modo indiscriminato lo stabile inserimento di lavoratori nei ruoli delle pubbliche amministrazioni sarde, senza condizionare tali assunzioni al previo superamento di alcun tipo di prova selettiva pubblica da parte degli interessati. Pertanto, esse si pongono in aperto contrasto con l'art. 97 Cost., che impone il concorso quale modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"*, con la precisazione che *"l'aver prestato attività a tempo indeterminato alle dipendenze dell'amministrazione regionale non può essere considerato ex se, ed in mancanza di altre particolari e straordinarie ragioni, un valido presupposto per una riserva di posti"*.
Si consideri, infine, quanto disposto dall'articolo 114 della Costituzione, in ordine al principio di equiordinazione tra Stato, Regioni ed Enti locali e, in particolare, alle prerogative istituzionali dello Stato, con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 117 Cost.
4. In conclusione, la normativa regionale in questione, dettando disposizioni confliggenti con la normativa nazionale vigente, espressione della potestà legislativa esclusiva statale nelle materie di cui all'*articolo 117, comma 2, lett. l), e agli articoli 3 e 97 della Costituzione*, nonché con i principi generali dettati dalla legislazione statale, in violazione dell'*articolo 117, comma 3, Cost.*, eccede dalle competenze regionali di cui agli art. *4 e 5 dello Statuto speciale di autonomia di cui alla l. cost. n. 1/1963* e *all'art. 10 della legge costituzionale n. 3/2001* e va, quindi, dichiarata illegittima negli articoli censurati per violazione dei suddetti parametri, nonché dei *principi fondamentali dettati dagli art. 114* (sulla equiordinazione tra Stato, Regioni ed Enti locali e, in particolare, sulle prerogative istituzionali dello Stato, con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 117 Cost.) *e 117, comma 1* (sulla preminenza delle disposizioni comunitarie e la necessità di rispettare i parametri imposti dagli organismi dell'unione Europea) *della Costituzione.*

Tanto premesso e considerato, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 20/09/2012,

SI CHIEDE

che la Corte Costituzionale adita voglia dichiarare l'illegittimità - costituzionale, in *parte qua*, degli artt. 9 e 12 della legge regionale 25/7/2012 n. 14, pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 27/7/2012, per violazione dell'art. 117, commi 2 e 3, della Costituzione e degli art 4 e 5 dello Statuto speciale di autonomia di cui alla legge costituzionale n. 1/1963 e dell'art. 10 l. cost. n. 3/2001, nonché dei principi fondamentali dettati dagli art. 114 e 117, comma 1, Cost.
Roma, 25 settembre 2012

L'AVVOCATO DELLO STATO:
Giuseppe Albenzio

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_44_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 1 BORSA DOTTORATO IMPRESE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per l'assegnazione di 1 borsa di dottorato cofinanziata dal Fondo sociale europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con Imprese, da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso dell'Università degli Studi di Trieste concernente l'oggetto.

12_44_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 1 BORSA DOTTORATO IMPRESE_1_TESTO

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Decreto n. 1118 - Prot. n. 20419

Anno 2012 tit. III cl. 3 fasc. ______ All. ______

Oggetto: Bando di ammissione alle Scuole e ai Corsi di Dottorato di ricerca attivati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste per il XXVIII ciclo (VII ciclo delle Scuole) – FSE 3^ integrazione (riapertura)

IL RETTORE

Premesso che nell'ambito del Progetto S.H.A.RM. sono state erogate delle borse di dottorato finanziate dal Fondo Sociale Europeo per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia;

Richiamato il Bando generale di ammissione alle Scuole e ai Corsi di dottorato di ricerca di cui al proprio precedente D.R. 801-2012/AG Prot. 14257 dd. 11.07.2012 ed in particolare il penultimo comma dell'art. 1;

Richiamata la prima integrazione al Bando generale;

Accertato che con la prima integrazione al Bando non è stata assegnata la borsa dedicata alla Scuola di dottorato in Nanotecnologie;

Accertato che il Direttore della Scuola, per le vie brevi, ha confermato l'interesse all'assegnazione del finanziamento;

Accertato che le eventuali e successive ulteriori integrazioni al Bando saranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università degli studi di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it **>>** Ricerca >> Dottorati di Ricerca

Considerato opportuno provvedere alla riapertura dei termini per l'assegnazione della borsa non assegnata in quanto è interesse dell'Ateneo attribuire la borsa;

DECRETA

di bandire una selezione per l'assegnazione di 1 borsa di dottorato cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con Imprese, da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Art. 1 - FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare candidati per l'ammissione a Dottorati di Ricerca, al fine di sviluppare il potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream*, e di potenziare l'attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese. È prevista l'erogazione di borse, per la frequenza a Dottorati di Ricerca, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

destinatari aventi i requisiti per l'accesso, e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui l'articolo 16 - C*hiusura anticipata del progetto*. In particolare, il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca da attuare presso strutture di ricerca pubbliche o private, di cui al successivo articolo 4.

I progetti devono **obbligatoriamente** essere realizzati in collaborazione con Imprese operanti nel territorio regionale, preferibilmente Piccole e Medie Imprese (PMI), ovvero con imprese di rilevanza nazionale, e con sede in Italia, che permettano ricerche scientifiche utili al territorio regionale.

Viene garantito il rispetto delle Pari Opportunità.

Art. 2 – CONCORSI PER L'ATTIVAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL FSE

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste, pubblici concorsi per l'ammissione al XXVIII ciclo di Dottorato di Ricerca (VII ciclo delle Scuole), presso le seguenti Scuole di dottorato, finalizzati all'assegnazione di Borse finanziate dal FSE:

- **Nanotecnologie** (allegato 5bis/FSE 11)
  Per la presentazione si rimanda all'allegato indicato a fianco della descrizione.

La scheda del Dottorato potrà subire delle modifiche per quanto riguarda il calendario delle prove. Nella presentazione, che riporterà la data dell'ultimo aggiornamento, verranno evidenziate le modifiche intervenute successivamente alla data di protocollo del bando (vedasi in calce).

Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari del Bando i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto - nei termini previsti all'articolo 6.4:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
  - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
  - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
  - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti. Il titolo, di durata almeno quadriennale, dovrà essere dichiarato idoneo dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Il Collegio dei docenti dovrà verificare la corrispondenza sostanziale del titolo, sia per durata che per contenuto, con un "diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509" o con un "diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni". Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.
- la tesi di laurea, laurea specialistica o magistrale dovrà essere di carattere sperimentale.

All'avvio del progetto:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd. 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Art. 4 – PROGETTO DI RICERCA

I destinatari devono presentare un Progetto di ricerca, di seguito "Progetto" di durata biennale, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31 dicembre 2014, fermo restando la durata triennale del Dottorato.

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Possono essere coinvolti, non però come sede universitaria di riferimento, anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia. In particolare è possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di **tutor scientifico** del destinatario.

Il Progetto dovrà inoltre prevedere **obbligatoriamente** la collaborazione di una o più Imprese che contribuiscono alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed eventualmente assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'Impresa per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente Avviso.

Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Elenco dei soggetti coinvolti nel Progetto, sia pubblici che privati e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti. Le attività di ricerca dovranno essere svolte nell'ambito degli SSD di riferimento del Dottorato;
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta della/e Impresa/e ospitante/i.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui si realizzerà il Progetto medesimo.

Art. 5 – RISULTATI E BREVETTI

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Università, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico Progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che disciplinano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 - domanda di ammissione online

I candidati in possesso dei requisiti previsti devono utilizzare la procedura online, di seguito descritta, pena la non ammissione al concorso.

1. **collegarsi** a partire dal giorno **15 novembre 2012** ed entro il termine perentorio delle **ore 11.30 del giorno 3 dicembre 2012,** all'apposito servizio disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online;
   NB: I candidati che sono stati iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono già in possesso delle credenziali di accesso assegnate automaticamente a partire dal 1985; nel caso le avessero smarrite o dimenticate dovranno far richiesta alla Segreteria Dottorati entro il 29 novembre. La Segreteria non garantirà il rilascio di nuove credenziali dopo tale data.
2. **registrarsi** al servizio ed **iscriversi** seguendo le istruzioni riportate. Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi fatto salvo quanto specificato all'art. 18;
   N.B.: nel caso in cui il candidato abbia conseguito più titoli di livello diverso, nella procedura online va inserito il titolo più elevato che consente l'ammissione al dottorato (vedi art. 3).
3. **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di **€ 45** (di cui € 14,62 per imposta di bollo). Il pagamento dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 6 dicembre 2012, pena la non ammissione alla selezione,** esclusivamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Segreteria Dottorati di Ricerca):
   - **solo in Italia,** presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi "Banca via Internet" e "Banca telefonica" **utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento** stampabile al termine della procedura di iscrizione online. **Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario.** Per il rispetto della scadenza fare attenzione che, nel caso venga dato alla propria banca **l'ordine di pagamento online** o

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

tramite "**Banca Telefonica**" il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.

- online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona). Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile nella tabella in calce al Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ >> Tasse e contributi.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli e Progetto, con la richiesta d'immatricolazione.

Per chi non ha accesso a internet, l'Ateneo mette a disposizione due postazioni informatiche presso la Segreteria Studenti in orario di sportello.

6.2 - domanda di ammissione NON online per casi particolari

La domanda cartacea è ammessa per i candidati stranieri:

- che hanno frequentato l'Ateneo di Trieste unicamente nell'ambito del progetto Erasmus;
- in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non siano mai stati iscritti ad un qualsiasi corso in Italia e che, non conoscendo l'italiano, hanno difficoltà a registrare i dati online.

A tal fine dovranno:

- **far pervenire**, a partire dal giorno **15 novembre 2012** ed entro il termine perentorio **del giorno 3 dicembre 2012**, la seguente documentazione:
  - domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello "Domanda di ammissione cartacea" disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica" >> (**non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti**). Altri titoli o pubblicazioni potranno essere dichiarati nel modulo "elenco titoli Bando ordinario".
    La domanda, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di identità con foto, dovrà essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
    - alla Segreteria dei Dottorati di ricerca, in orario di sportello;
    - invio raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto SHARM - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in ..);
    - spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

  N.B. - ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini;
  - non saranno accolte le domande inviate alle strutture dipartimentali sedi dei Dottorati.
- **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di € 45 entro il **6 dicembre 2012** pena la non ammissione al concorso. **Le istruzioni per accedere alla procedura online di pagamento del contributo saranno comunicate**

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

all'indirizzo email indicato dal candidato nella "Domanda di ammissione cartacea"**. L'email avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.**

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi" >> "Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" >> "Manifesto", tabella in calce al documento.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n.218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art.19 paragrafo 2).

6.3 - titolo straniero

I **candidati in possesso di titolo di studio straniero**, dovranno inoltre far pervenire direttamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca **entro il 3 dicembre 2012**, a pena di non essere ammessi al concorso:

1. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese;
2. curriculum vitae et studiorum;

se disponibili:

3. Diploma Supplement, qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera, non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

oppure

4. "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il proprio percorso di studi preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovranno essere consegnate le documentazioni di entrambi i titoli. Un Bachelor più un Master conseguito presso un'Università italiana NON è titolo idoneo per l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti 1, 3 dovranno obbligatoriamente essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 11), pena l' esclusione dalla graduatoria di merito.

L'idoneità del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato, sarà deliberata dal Collegio dei docenti. A tal fine il Collegio potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

6.4 – presentazione del Progetto e dei titoli

Tutti i candidati, sia coloro che si saranno registrati online, sia coloro che avranno consegnato la domanda cartacea, dovranno presentare entro il termine perentorio del **3 dicembre 2012,** esclusivamente con una delle modalità indicate nelle schede di presentazione dei dottorati:

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- tutta la modulistica inerente il Progetto (vedasi punti 1, 2, 3, 4 a seguire):
- i titoli, unitamente alla copia del modulo "elenco titoli Bando ordinario". Nel caso di mancata presentazione del modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione
- copia della domanda/ricevuta (solo chi ha presentato la domanda online)

Tutta la modulistica è disponibile sul sito dottorati all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica").

1. Progetto di ricerca (FSE)
2. Impegno dell'Impresa/e e degli altri eventuali Soggetti Partner coinvolti ad ospitare il destinatario del Progetto (FSE)
3. Scheda di adesione (FSE)
4. Copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale

Pena la non ammissione al concorso tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere presentata in forma cartacea.

Al fine di permettere alla Commissione un giudizio sul contenuto, le pubblicazioni NON possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva. Pertanto le stesse – ai fini della valutazione – devono essere allegate in originale, o in copia conforme all'originale, o in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità rispetto all'originale.

E' inoltre richiesta al candidato la presentazione di:

a. dettagliato curriculum vitae et studiorum;
b. copia della tesi di laurea v.o. ovvero di laurea specialistica/magistrale. Nel caso di possesso di titolo straniero sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

Tale documentazione può dar luogo a punteggio (far riferimento per questo alle schede di presentazione dei dottorati alla voce "Titoli richiesti/peso").In ogni caso la Commissione potrà servirsene per meglio valutare la formazione e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Tutte le documentazioni, ad eccezione di quelle inerenti il Progetto, rimangono a disposizione presso la Segreteria Dottorati e potranno essere ritirate a partire dal 60° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie di merito. Trascorsi ulteriori 60 giorni le predette documentazioni potranno essere definitivamente archiviate e/o inviate al macero.

6.5 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia)

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito. In caso di particolare gravità certificata del DSA, L'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse. La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo **Sportello Disabili** - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it -

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

pagina web: http://www.units.it/disabili - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, mercoledì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 o autocertificazione secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 448/98 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

6.6 - informazioni generali

I **nominativi dei candidati ammessi ai concorsi nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie** saranno resi pubblici esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/, Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie, a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> Ammessi - Graduatorie. Vengono ammessi alle prove, con riserva, esclusivamente i candidati presenti nell'elenco. Con la dicitura "candidati ammessi" si intendono i soli candidati che, sia pure con riserva, possono accedere alle prove in quanto la Segreteria ha verificato il possesso dei requisiti. Nello stesso file verranno successivamente elencati i candidati valutati dalla Commissione ai fini dell'ammissione alla prova seguente (p.es. valutazione titoli >> colloquio) e infine verranno pubblicate le graduatorie con le indicazioni di modalità e termini per l'immatricolazione.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni verranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non ammessi potranno chiedere la motivazione della non ammissione in forma scritta tramite richiesta da presentare personalmente alla Segreteria o a mezzo raccomandata con allegato un documento di identificazione con foto o tramite invio dalla propria casella di posta certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ateneo@pec.units.it. NON verranno fornite spiegazioni telefoniche, né verrà data risposta a domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate o da caselle di posta elettronica certificate intestate a persone diverse dall'interessato.

N.B.: - per difetto dei requisiti richiesti l'Amministrazione universitaria potrà disporre anche successivamente all'espletamento del concorso, il provvedimento motivato di esclusione. Solo in quest'ultimo caso, il provvedimento emesso

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

dopo il concorso, verrà notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

- le autocertificazioni sono ammesse solamente per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati);

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intende rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata alla Ripartizione Dottorati - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 7 – ESAME DI AMMISSIONE

Le modalità dell'esame di ammissione e il calendario delle eventuali prove, avente valore di notifica, sono indicate nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

La presentazione del dottorato potrà subire delle modifiche anche in ordine ad eventuali cambiamenti del calendario già reso noto.

I candidati sono quindi tenuti a verificare eventuali aggiornamenti del calendario anche in prossimità delle prove.

Art. 8 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 224 del 30.4.1999, i componenti, in numero minimo di tre, dovranno essere professori universitari di ruolo e ricercatori universitari, appartenenti di norma ai Settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. Non possono far parte della Commissione i docenti individuati dal candidato quali tutor scientifici; se già facenti parti della Commissione effettiva subentreranno i componenti supplenti.

Art. 9 – MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo della valutazione del candidato verrà espresso in centesimi. Sessanta punti su cento sono riservati alla valutazione del candidato, in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'ammissione al dottorato (titoli ed eventualmente prova scritta e/o colloquio); quaranta punti su cento sono riservati alla valutazione del Progetto, ai fini dell'assegnazione della borsa finanziata dal FSE.

Nell'allegato al presente Bando, sono indicati i criteri di valutazione del candidato e del Progetto.

Verrà dichiarato idoneo e collocato nella graduatoria di merito il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti settanta su cento.

Art. 10 – ESITI DELLA VALUTAZIONE

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, la Commissione valutatrice redigerà la graduatoria generale di merito. In caso di pari merito prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

La graduatoria sarà resa pubblica, successivamente all'emissione di un Decreto Rettorale di approvazione degli atti del concorso, esclusivamente nei seguenti modi:

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 – TRIESTE;
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ "Ammissione al dottorato" >> "Ammessi – Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie.

Al candidato risultante vincitore della borsa di Dottorato finanziata dal FSE, verrà data comunicazione con lettera raccomandata A/R. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto

Dal momento della pubblicazione sarà possibile, per i candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva, richiedere una dichiarazione di idoneità.

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 11 – MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXVIII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2012/2013 ed inizierà di regola il 1° gennaio 2013.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno, il periodo tra il 1° gennaio 2013 e la **data di effettivo inizio del dottorato o data di inizio del Progetto**.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino. È consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello, fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza al Dottorato richiesta dal Collegio dei docenti. E' ammessa anche l'iscrizione contemporanea a Dottorati attivati presso Università straniere con le quali siano stati sottoscritti accordi di co-tutela di tesi.

I dottorandi saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del Progetto ovvero per tutta la durata del dottorato.

- **Domanda di immatricolazione**

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo dottorato.

Il vincitore dovrà presentare la domanda d'immatricolazione e contestuale accettazione della borsa di studio, **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse e con la raccomandata che verrà inviata loro**.

All'atto dell'immatricolazione i **cittadini non comunitari** dovranno esibire il **permesso di soggiorno** o la ricevuta della richiesta e, in caso di rinnovo, anche il permesso scaduto.

Il candidato classificato vincitore che non presenterà la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che verranno resi noti sarà considerato **rinunciatario** e il posto che risulterà vacante sarà messo a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- **Assegnazione della borsa finanziata dal FSE**

Ai fini dell'avvio del Progetto e dell'erogazione della relativa borsa di studio, sarà necessario sottoscrivere un contratto con l'Università e l'Impresa/e coinvolta/e.

Il dottorando percepirà due annualità di borsa per lo svolgimento del Progetto FSE. La borsa ammonta a euro 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47)/annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, suddivisi in 12 mensilità. La terza annualità sarà garantita con fondi dell'Università degli Studi di Trieste o fondi comunque acquisiti.

Il pagamento della borsa avverrà con cadenza mensile posticipata tramite accredito su conto corrente.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Non può usufruire della borsa di studio chi ha usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, ivi comprese quelle finanziate dal Progetto S.H.A.R.M. di cui alle premesse – Bandi 2011. La borsa non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando né con l'assegno di ricerca.

L'assegnazione della borsa sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, sempreché le strutture estere non siano tra le sedi convenzionate e che il Dipartimento proponente il dottorato o l'Impresa ospitante, mettano a disposizione i finanziamenti necessari.

L'indicazione del "limite dei mesi da svolgersi all'estero nell'ambito di tutta la durata della Scuola/Indirizzo/Corso" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Art. 12 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO ASSEGNATARIO DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

Il dottorando ha l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti assieme al supervisore/tutor scientifico e di seguire il piano delle attività previste nel Progetto

Il dottorando deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Il Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti e in caso di inadempienza degli obblighi previsti, potrà, con decisione motivata, sospendere o escludere il dottorando dalla frequenza (in tal caso si applicano le disposizioni degli artt. 15 e 16) al Dottorato.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Ai fini della valutazione annuale del Collegio dei docenti, il dottorando dovrà presentare le seguenti documentazioni:

1. una relazione analitica dell'attività condotta, con cadenza annuale, sottoscritta dal borsista e validata dal tutor scientifico;
2. il rapporto finale del Progetto sottoscritto dal borsista e validato dal tutor scientifico e dal soggetto partner o dai soggetti partner.

Dal rapporto finale di ricerca dovrà risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, con evidenziati eventuali correttivi di percorso che in ogni caso non avranno fatto venir meno il buon esito del Progetto stesso.

Il dottorando inoltre è tenuto a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (http://www.units.it/dottorati/) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. **Tutte le comunicazioni tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi**.

Il dottorando in quanto fruitore di borse di studio, è tenuto al versamento della tassa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia che dovrà essere effettuato secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2012/2013 – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi".

Art. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA/E

L'Impresa/e che collaborerà con il dottorando, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e tutela degli infortuni sui luoghi di lavoro. L'Università non è in alcun modo responsabile del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche da parte delle strutture ospitanti e di eventuali danni che ne possono derivare al dottorando.

L'Impresa/e che contribuiscono alla realizzazione della ricerca deve mettere a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurare l'accoglienza del destinatario presso di essa/e. L'impresa/e dovrà inoltre sottoscrivere il contratto dove si impegna ad utilizzare l'opera del dottorando esclusivamente per l'esecuzione del Progetto e a non interrompere la permanenza dello stesso presso le proprie strutture prima del termine dello stesso.

Art. 14 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs http://www.openstarts.units.it, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 15 – CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO

La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del Progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro. In tal caso, il dottorando potrà chiedere al Collegio dei Docenti la prosecuzione del Dottorato, senza borsa di studio.

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal borsista congiuntamente alla dichiarazione di cui sopra.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del borsista alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui l'articolo 12, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione da parte del dottorando, di tutte le rate di borsa finanziata dal FSE percepite.

Art. 16 – SOSPENSIONE DEL PROGETTO

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:
- malattia prolungata;
- gravidanza

In entrambi i casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2014.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Non è prevista la sospensione della borsa in caso di assenza complessiva, per ciascun anno di corso, per un periodo inferiore a un mese.

Art. 17 - ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 18- DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca nonché al Regolamento del Fondo Sociale Europeo, di cui alle premesse.

Ulteriori informazioni inserenti la carriera del dottorando ed altro sono rinvenibili all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Informazioni generali".

Le informazioni sui dottorati attivati saranno pubblicizzate notifica anche sul sito: http://www.almalaurea.it/

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta al momento dell'iscrizione al concorso verranno fornite le nuove credenziali di accesso ai servizi online primo fra tutti il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (http://www.units.it/dottorati/). Le credenziali rilasciate al momento dell'iscrizione al concorso verranno disattivate. Coloro che hanno avevano una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di **Euro 30,00** fino ad un ritardo di 20 giorni e di **Euro 100,00** per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	**Informazioni**

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

<table>
<tr>
<td>Sede: la Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra
Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE
Orario: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni
E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra.
L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.
Periodo di chiusura: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.</td>
<td>web: .... http://www.units.it/dottorati/
telefono: .... +39-040.558.3182
fax: .... +39-040.558.3008
email: .... dottorati@amm.units.it
email ammissioni: .... helpdottorati@amm.units.it</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="2">Riepilogo date e scadenze principali
(tutti i termini sono perentori)</td>
</tr>
<tr>
<td>Ammissione: a partire dal 15 novembre 2012 fino al termine perentorio del 3 dicembre 2012.
Pagamento contributo di ammissione: 6 dicembre 2012.
Prove: vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati</td>
<td>Immatricolazione: http://www.units.it/dottorati/ "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Ammissione al dottorato" >> "Bando generale e schede presentazione Corsi/Scuole" a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> "Ammessi - Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie nonché con la raccomandata A/R che verrà inviata al domicilio dei vincitori.
Subentri: entro il termine e le modalità che verranno indicate in calce alla graduatoria</td>
</tr>
</table>

Trieste,

IL RETTORE
(Prof. Francesco Peroni)

12_44_3_GAR_DIR RIS RUR PROROGA DOMANDA AIUTI RICETTIVITA EXTRA ALBERGHIERA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando del GAL Montagna Leader per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere). Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 Leader. Misura 413, azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2. Proroga del termine di compilazione e rilascio della domanda di aiuto.

12_44_3_GAR_DIR RIS RUR PROROGA DOMANDA AIUTI RICETTIVITA EXTRA ALBERGHIERA_1_TESTO

Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader"

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Asse IV Leader

Piano di sviluppo locale 2007-2013
del Gruppo di azione locale MONTAGNA LEADER

Misura 413 "Qualità della vita e diversificazione"
Azione 1 "Ricettività turistica"
Intervento 2 "Potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA (B&B E AFFITTACAMERE)

(Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 4 luglio 2012)

Proroga del termine di compilazione e rilascio della domanda di aiuto

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Deliberazione n. 5 del 20 settembre 2012

Maniago, 17 ottobre 2012

Il Presidente
Franco Protti

Art. 1
Proroga dei termini di compilazione e rilascio della domanda di aiuto.

1. Il termine di 120 (centoventi) giorni per la compilazione e il rilascio in via informatica della domanda di aiuto presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altri soggetti abilitati a tale funzione, di cui all'articolo 11, comma 2, del "Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere)", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 4 luglio 2012, è prorogato di 45 (quarantacinque) giorni.

12_44_3_AVV_ASS INTERCOM AVD_VP 15 PRGC COM RIGOLATO_014

Associazione Intercomunale "Alta Val Degano - Val Pesarina" - Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione della variante n. 15 al PRGC di Rigolato.

IL RESPONSABILE DEL'UFFICIO ASSOCIATO

Ai sensi dell'art.17, comma 8, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale di Rigolato n.29 del 13/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 15 al piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)
Rigolato, 19 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Orlando Gonano

12_44_3_AVV_ASS INTERCOM AVD_VP 17 PRGC COM RIGOLATO_013

Associazione Intercomunale "Alta Val Degano - Val Pesarina" - Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione della variante n. 17 al PRGC di Rigolato.

IL RESPONSABILE DEL'UFFICIO ASSOCIATO

Ai sensi dell'art.17, comma 8, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale di Rigolato n. 30 del 13/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 17 al piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)
Rigolato, 19 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Orlando Gonano

12_44_3_AVV_ASS INTERCOM VC 61 PRGC COM PONTEBBA_023

Associazione Intercomunale "Valcanale"- Comune di Pontebba (UD)

Approvazione della variante n. 61 al PRCG di Pontebba.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 63 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17, commi 7- 8 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D. P. Regione n. 086/Pres del 20-3-08;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27.09.2012, è stata approvata, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 21, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I^ Urbanistica della medesima legge regionale, la variante n. 61 al P.R.C.G. di Pontebba di ricognizione, aggiornamento ed assestamento del Piano Regolatore Comunale Generale.
Tarvisio, 9 ottobre 2012

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"
UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

12_44_3_AVV_AZ OSP SM ANGELI BILANCIO 2011_008

Azienda ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Bilancio d'esercizio 2011.

(Approvato con deliberazione del Direttore Generale 30 aprile 2012, n. 87)

	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	ATTIVO		
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I.	**Immobilizzazioni immateriali**	44.007	35.784
II.	**Immobilizzazioni materiali nette**		
	1 Terreni		
	2 Fabbricati	141.566.499	67.119.479
	3 Impianti e macchinari	8.764.388	1.465.145
	4 Attrezzature sanitarie	19.522.020	12.110.801
	5 Mobili e arredi	2.752.271	1.348.862
	6 Automezzi	776.805	121.579
	7 Altri beni	2.594.530	1.723.092
	8 Immobilizzazioni in corso e acconti	5.197.205	11.035.074
III.	**Immobilizzazioni finanziarie**	20.176.329	9.132.189
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	201.394.054	104.092.005
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I.	**Rimanenze**	5.129.133	6.893.935
II.	**Crediti**	43.860.046	33.174.805
III.	**Titoli**	-	-
IV.	**Disponibilità liquide**	38.795.617	14.555.562
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	87.784.796	54.624.302
C)	**RATEI E RISCONTI**	26.000	26.000
	TOTALE ATTIVO	**289.204.850**	**158.742.307**
	PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	**Fondo di dotazione**	160.833.338	76.690.665
II.	**Contributi c/capitale da Regione indistinti**	41.885.122	27.035.549
III.	**Contributi c/capitale da Regione vincolati**	12.905	-
IV.	**Altri contributi in conto capitale**	505.953	513.041
V.	**Contributi per ripiani perdite**	-	-
VI.	**Riserve di rivalutazione**	-	-
VII.	**Altre riserve**	2.390.871	2.543.748
VIII.	**Utili (perdite) portati a nuovo**	(5.269.852)	(5.269.852)
IX.	**Utile (perdita) dell'esercizio**	417.033	118.650
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	200.775.370	101.631.801
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	21.114.009	13.941.005
C)	**PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	-	-
D)	**DEBITI**	67.315.471	43.169.501
E)	**RATEI E RISCONTI**	-	-
	TOTALE PASSIVO E NETTO	**289.204.850**	**158.742.307**
	CONTI D'ORDINE	4.048.933	4.772.010

	CONTO ECONOMICO 2011	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	RICAVI		
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Contributi d'esercizio	63.050.318	42.953.219
2	Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	168.783.000	123.820.653
3	Ricavi per altre prestazioni	17.679.307	14.223.187
4	Costi capitalizzati	8.494.191	6.672.974
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	258.006.816	187.670.033
	COSTI		
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
1	Acquisti di beni	(57.112.279)	(41.785.374)
2	Acquisti di servizi		
	a) Prestazioni in regime di ricovero		
	b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(508.356)	(274.944)
	c) Farmaceutica		-
	d) Medicina di base		-
	e) Altre convenzioni		-
	f) servizi appaltati	(17.493.307)	(11.328.309)
	g) manutenzioni	(8.446.445)	(4.881.815)
	h) Utenze	(7.177.756)	(3.829.058)
	i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(6.902.095)	(6.375.481)
3	Godimento di beni di terzi	(4.582.994)	(4.796.742)
4	Costi del personale		
	a) Personale sanitario	(96.994.497)	(70.577.356)
	b) Personale professionale	(292.957)	(238.883)
	c) Personale tecnico	(17.782.229)	(12.093.793)
	d) Personale amministrativo	(6.837.733)	(5.634.831)
	e) Altri costi del personale	(1.481.870)	(1.191.519)
5	Costi generali ed oneri diversi di gestione	(9.682.054)	(7.300.040)
6	Ammortamenti e svalutazioni	(8.985.757)	(7.188.110)
7	Variazione delle rimanenze	(1.764.803)	(1.952.084)
8	Accantonamenti per rischi	(2.437.979)	(1.350.384)
9	Altri accantonamenti	(9.501.630)	(6.527.519)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(257.984.741)**	**(187.326.242)**
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.075	343.791
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	243.393	128.200
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	-	-
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	249.622	(284.900)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	515.090	187.091
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(98.057)	(68.441)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**417.033**	**118.650**

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Luciano Zanelli

12_44_3_AVV_AZ SS4 BILANCIO 2011_020

Azienda per i Servizi Sanitari n 4 “Medio Friuli” - Udine
Bilancio esercizio anno 2011.

(adottato dal Direttore Generale con delibera n. 247 del 18.05.2012)

	STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	ATTIVO		
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I.	**Immobilizzazioni immateriali**	7.865	8.740
II.	**Immobilizzazioni materiali**	128.530.657	127.745.243
III.	**Immobilizzazioni finanziarie**	30.609.960	12.117.328
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I.	**Rimanenze**	3.133.362	4.567.684
II.	**Crediti**	46.537.322	49.819.038
III.	**Titoli**		
IV.	**Disponibilità liquide**	64.662.697	53.592.265
C)	**RATEI E RISCONTI**	325.299	430.282
	TOTALE ATTIVO	**273.807.162**	**248.280.580**
	PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	**Fondo di dotazione**	67.115.323	70.408.255
II.	**Contributi c/capitale da Regione indistinti e altri contributi**	71.066.018	56.005.520
III.	**Contributi c/capitale da Regione vincolati**	22.053.775	22.815.083
IV.	**Altri contributi in conto capitale**	1.243.976	1.292.033
V.	**Contributi per ripiani perdite**	113.189	113.189
VI.	**Riserve di rivalutazione**		
VII.	**Altre riserve**	14.324.327	11.602.714
VIII.	**Utili (perdite) portati a nuovo**	- 16.854.433	- 16.854.433
IX.	**Utili (perdite) dell'esercizio**	3.589.598	3.159.135
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**162.651.773**	**148.541.496**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	15.297.697	16.096.835
C)	**PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	1.686.335	1.356.195
D)	**DEBITI**	94.146.023	82.265.040
E)	**RATEI E RISCONTI**	25.334	21.014
	TOTALE PASSIVO E NETTO	**273.807.162**	**248.280.580**
	CONTI D'ORDINE	**14.371.199**	**13.097.345**

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	RICAVI		
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Contributi d'esercizio	573.543.612	569.191.546
2	Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	16.941.992	16.240.150
3	Ricavi per altre prestazioni	15.625.963	14.694.002
4	Costi capitalizzati	6.690.774	6.457.755
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**612.802.341**	**606.583.453**
	COSTI		
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
1	Acquisti di beni	- 37.396.914	- 37.605.918
2	Acquisti di servizi		
	a) Prestazioni in regime di ricovero	- 171.317.308	- 171.342.283
	b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	- 62.946.031	- 61.103.481
	c) Farmaceutica	- 67.317.071	- 69.961.788
	d) Medicina di base	- 34.966.177	- 34.525.832
	e) Altre convenzioni	- 50.786.042	- 49.290.382
	f) servizi appaltati	- 29.758.000	- 28.036.724
	g) manutenzioni	- 4.658.472	- 4.092.362
	h) Utenze	- 4.440.125	- 4.483.629
	i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	- 10.622.695	- 9.461.806
3	Godimento di beni di terzi	- 3.557.113	- 2.923.149
4	Costi del personale	- 111.473.428	- 112.612.620
5	Costi generali ed oneri diversi di gestione	- 9.457.040	- 9.418.884
6	Ammortamenti e svalutazioni	- 8.509.528	- 8.346.989
7	Variazione delle rimanenze	- 1.434.322	- 562.405
8	Accantonamenti per rischi	- 986.155	- 515.337
9	Altri accantonamenti	- 484.261	- 224.699
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**- 610.110.682**	**- 604.508.287**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	**2.691.659**	**2.075.166**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**608.908**	**561.113**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**565.527**	**796.474**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E)	**3.866.094**	**3.432.753**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 276.496	- 273.618
	UTILE/-PERDITA DELL'ESERCIZIO	**3.589.598**	**3.159.135**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Giorgio Ros

12_44_3_AVV_CA MULINER AVVISO PROCEDURA VIA_016

Ca' Muliner di Mascarin Paolo & C Snc - Azzano Decimo (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto "Centrale micro-idroelettrica a vite di Archimede Ca' Muliner" in Comune di Azzano Decimo (PN).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 15 ottobre 2012 la ditta Ca' Muliner di Mascarin Paolo & C. S.n.c., con sede ad Azzano Decimo (PN), via Mores di Sotto, 72, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Azzano Decimo (PN) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del progetto "Centrale micro-idroelettrica a vite di Archimede Ca' Muliner".
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Azzano Decimo.
Sacile, 15 ottobre 2012

IL PROFESSIONISTA RAPPRESENTANTE:
ing. Loris Ceccato

12_44_3_AVV_COM AZZANO DECIMO PAC CLETO_011

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata in ambito residenziale C1. 27 denominato "Cleto".

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commi 2 e 7, della LR n°5/2007 e dell'art. 7, comma 7 e dell'art. 17, commi 4 e 8, del DPReg. n°089/Pres./2008;

RENDE NOTO

che il Comune di Azzano Decimo ha adottato con Delibera consiliare n. 75 del 25,09,2012 ha adottato il PAC di iniziativa privata in ambito residenziale C1.27 denominato "Cleto".
Ai sensi della LR n. 5/2007 e s.m.i. nonché del DPReg. n°086/Pres./2008, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la segreteria Comunale per la durata di trenta giorni, effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal PAC n°C1.27 potranno presentare opposizioni.
Azzano Decimo, 12 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO:
arch. Golfredo Castelletto

12_44_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO PAC RESIDENCE NIEVO_017

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Residence Nievo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi del comma 7, art. 4 della L.R. 12/2008,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2012, esecutiva, è stato approvato

ai sensi del c. 7, art. 4 della L.R. 12/2008 il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Residence Nievo".
Colloredo di Monte Albano, 19 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Mario Persello

12_44_3_AVV_COM DOLEGNA DEL COLLIO 5 PRGC_003

Comune di Dolegna del Collio (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRGC.

IL RESPONDABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi della L.R. 5/2007 e art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 5 al P.R.G.C.
Dolegna del Collio, 17 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

12_44_3_AVV_COM GRADO_RINATURAZIONE E RESTAURO CANALI BONIFICA_029

Comune di Grado (GO)
Avviso di avvenuta presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) del progetto denominato: "Rinaturazione sponde e restauro ecosistema ripariale con piantumazione di essenze arboree lungo i canali di bonifica in Comune di Grado - Schermatura percorso ciclabile Valle Cavanata".

IL DIRIGENTE

Visti la L.R. 43/90 E DEL Regolamento attuativo DPGR 245/96 ,

RENDE NOTO

che ai sensi della L.R. 43/90 e del Regolamento attuativo DPGR 245/96, IL Comune di Grado, Piazza Biagio Marin 4, Grado (GO), è stato presentato con istanza n°27335 di data 8 ottobre 2012 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna, Servizio Valutazione impatto ambientale 8V.I.A.), lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto denominato Rinaturazione sponde e restauro ecosistema ripariale con piantumazione di essenze arboree lungo i canali di bonifica in Comune di Grado - schermatura percorso ciclabile zona Valle Cavanata
Grado, 8 ottobre 2012

IL DIRIGENTE:
arch. Andrea de Walderstein

12_44_3_AVV_COM LATISANA 61 PRGC_022

Comune di Latisana (UD)
Avviso di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della "Rete fognaria in via Massille in Comune di Ronchis (interventi ricadenti sul territorio comunale di Latisana)" e contestuale adozione della variante n. 61 al vigente PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 54 del 27.09.2012, esecutiva dal 18.10.2012 è stata adottata la variante n. 61 al P.R.G.C. contestualmente alla rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che in relazione alla procedura di VAS, il proponente è l'amministrazione comunale e l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per quarantacinque giorni affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detta Variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 19 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

12_44_3_AVV_COM PAGNACCO 34 PRGC_009

Comune di Pagnacco (UD)
Adozione di variante al PRGC denominata variante n. 34 con presa d'atto della non assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE

Visti l'art. dell'art. 24 comma 1° della L.R. 5/2007, gli artt. 11 comma 2 e 17 del D.P.R. 086/Pres del 20 marzo 2008 (Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5) e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/2006,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/09/2012, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 34 al PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) dando contestualmente atto dell'esclusione della variante stessa dalla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica).
Ai sensi dell'art. 17 comma 4° e 5° del D.P.R. 086/Pres del 20 marzo 2008 (Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5) e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del Presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pagnacco, 18 ottobre 2012

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
arch. Danilo Romano

12_44_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 11 PRGC_015

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 17, comma 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26.09.2012, esecutiva il 17.10.2012, è stata approvata la Variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2012.

Pasiano di Pordenone, 18 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI E RISORSE TERRITORIALI:
arch. Stefano Re

12_44_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE DECR ESPROPRIO_024

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Decreto di esproprio dei beni di proprietà ditta Cincotto Anna, Anna Silvana, Celeste, Giovanni, Luigia, Pietro, Stefano, interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'intervento urgente di Protezione civile in Comune di Pasiano di Pordenone a salvaguardia dei centri abitati tramite realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche. (Estratto).

Fg. 27 mapp. 688 (porz ex309)
Fg. 27 mapp. 690 (porz.ex311)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI RE ARCH. STEFANO

(omissis)

RICHIAMATO l'articolo 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, D.P.R. 327/2001, che disciplina il contenuto del decreto di esproprio e le modalità per la sua notificazione, esecuzione, trascrizione e voltura.

(omissis)

DECRETA

di espropriare a favore del Comune di Pasiano di Pordenone i seguenti beni, interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

Immobili oggetto di esproprio	indennità provvisoria espropriazione
Comune di Pasiano di Pordenone	
C.T. Fg. 27 mapp. 690 (ex311b) di mq. 368	€. 1.564,00= (€. 4,25 x mq. 368)
proprietario	
1) Cincotto Anna Silvana proprietà 1/1	
N.B. proprietà acquisita per Sentenza di Usucapione del 31/05/2011 Repertorio 1254 del Giudice del Tribunale di Pordenone e Registrata il 12/10/2011 Volume 4 n. 2992.	

Immobili oggetto di esproprio	indennità provvisoria espropriazione
Comune di Pasiano di Pordenone	
C.T. Fg. 27 mapp. 688 (ex309b) di mq. 136	€. 578,00= (€. 4,25 x mq. 136)
proprietario	
1) Cincotto Anna proprietà 1/7	
2) Cincotto Anna Silvana proprietà 1/7	
3) Cincotto Celeste proprietà 1/7	
4) Cincotto Giovanni proprietà 1/7	
5) Cincotto Luigia proprietà 1/7	
6) Cincotto Pietro proprietà 1/7	
7) Cincotto Stefano proprietà 1/7	

La consistenza sopra descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

(omissis)

Il presente decreto di esproprio sarà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
Le operazioni di trascrizione e voltura nel catasto e nei libri censuari avranno luogo senza indugio, a cura e a spese di questo Ente.
Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01.
Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 art. 22 Tabella allegato B.
Viene fissato il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.
Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.
Pasiano di Pordenone, 28 settembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIO:
arch. Stefano Re

12_44_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE ORD INTEGRAZIONE DEPOSITO INDENNITA_023

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Ordinanza di deposito presso il MEF. Integrazione al Deposito indennità provvisoria di esproprio, presso il MEF (Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze), per realizzazione dell'intervento urgente di Protezione civile in Comune di Pasiano di Pordenone a salvaguardia dei centri abitati tramite realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche.

Premesse:
VISTO il progetto relativo all'intervento urgente di protezione civile in Comune di Pasiano di Pordenone a salvaguardia dei centri abitati tramite realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche approvato in data 01.10.2007 dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Commissario Delegato Gianfranco Moretton, Verbale di Conferenza dei Servizi OPI/CD3/484.007;
PRECISATO che nel verbale della conferenza di servizi datata 01.10.2007 n. OPI/CD3/484.007 discende la pubblica utilità dell'opera da realizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 5 della L.R. 14/2002;
VISTO che in data 08.03.2008 è stato pubblicato, ai sensi della vigente normativa, avviso all'albo del Comune e disposta altresì la pubblicazione sui quotidiani Corriere della Sera e Gazzettino a diffusione nazionale al fine di poter dare adeguata pubblicità nei confronti di coloro che non è stato possibile attraverso i documenti a disposizione del Comune di Pasiano di Pordenone rintracciare.
PRESO ATTO che, trascorsi i termini di pubblicazione, non è pervenuta alcuna richiesta, contestazione od opposizione in merito;
PRECISATO che con ordinanza di deposito n.9635 del 27/05/2008 è stato costituito il deposito definitivo presso il M.E.F. al numero di posizione 13882 (quietanza n.95 del 23/07/2008 di €969,00) andando a versare la somma di 969,00 calcolata in base alle porzioni di superficie catastale dei terreni interessati alla procedura espropriativa da piano particellare.
VISTI gli atti di frazionamento presentati all'Agenzia del Territorio di Pordenone prot.40529 il 02/03/2010 con i quali è stata determita la superficie definitiva occupata e l'assegnazione del nuovo numero di mappa alle porzioni di particelle, di seguito elencate:
Comune di Pasiano di Pordenone
C.T. Fg. 27 mapp. 690 (ex311b) di mq. 368
C.T. Fg. 27 mapp. 688 (ex309b) di mq. 136

PRESO ATTO che con i sopra citati frazionamenti le superfici da espropriare risultano aumentate rispetto a quelle indicate nel piano particellare degli espropri allegati al progetto definitivo, e che quindi si rende necessario integrare per la differenza la somma di denaro già versata presso il M.E.F. con ordinanza di deposito n.9635 del 27/05/2008.
VISTO quanto sopra richiamato

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Re arch. Stefano,

ORDINA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e dell'art. 26 del D.P.R 8 giugno 2001 n. 327 che il Comune di Pasiano di Pordenone versi nell'apposito deposito definitivo presso il M.E.F. al numero di posizione 13882 la somma di 1173,00 calcolata per differenza tra la somma già depositata pari a 969,00€ ed il nuovo importo in base alle superficie catastali definitive frazionate dei terreni interessati alla procedura espropriativa, a titolo di integrazione alla indennità di esproprio, a favore delle ditte sotto riportate:

AREE AGRICOLE OGGETTO DI ESPROPRIO

Immobili oggetto di esproprio	indennità provvisoria espropriazione	somma già versata su deposito M.E.F.
Comune di Pasiano di Pordenone		
C.T. Fg. 27 mapp. 690 (ex311b) di mq. 368	€. 1.564,00= (€. 4,25 x mq. 368)	€. 828,75= (€. 4,25 x mq. 195)
proprietario		
1) Cincotto Anna Silvana proprietà 1/1		
N.B. proprietà acquisita per Sentenza di Usucapione del 31/05/2011 Repertorio 1254 del Giudice del Tribunale di Pordenone e Registrata il 12/10/2011 Volume 4 n. 2992.		

Immobili oggetto di esproprio	indennità provvisoria espropriazione	somma già versata su deposito M.E.F.
Comune di Pasiano di Pordenone		
C.T. Fg. 27 mapp. 688 (ex309b) di mq. 136	€. 578,00= (€. 4,25 x mq. 136)	€. 140,25= (€. 4,25 x mq. 33)
proprietario		
1) Cincotto Anna proprietà 1/7		
2) Cincotto Anna Silvana proprietà 1/7		
3) Cincotto Celeste proprietà 1/7		
4) Cincotto Giovanni proprietà 1/7		
5) Cincotto Luigia proprietà 1/7		
6) Cincotto Pietro proprietà 1/7		
7) Cincotto Stefano proprietà 1/7		

Riepilogo
Totale indennità provvisoria di espropriazione 1.564,00€ + 578,00€ = 2.142,00€
Somma già versata con ordinanza di deposito n.9635 del 27/05/2008 828,75€ + 140,25€ = 969,00€
Rimane da versare con la presente ordinanza 2.142,00€ - 969,00€ = 1.173,00€

Il procedimento è assegnato alla responsabilità di questo Ufficio. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Re Stefano tel 0434-614311.
La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel Bollettino della Regione Friuli Venezia Giulia e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIO:
arch. Stefano Re

12_44_3_AVV_COM PREMARIACCO DECR 14315 ASSERVIMENTO_019

Comune di Premariacco (UD) - Area Tecnico - Manutentiva

Lavori di sistemazione della strada comunale "Morendina" - Decreto di asservimento prot. n. 14.315 del 19.10.2012 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis).

AI SENSI del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.,

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore di: COMUNE DI PREMARIACCO c.f. 80002850305 - p. I.V.A. 00464600303, avente sede in Comune di Premariacco (UD) Via Fiore dei Liberi n.23, beneficiario dell'asservimento, per la causale di cui in narrativa, l'imposizione della servitù coattiva di passaggio e scorrimento di acque pubbliche, a peso dei beni immobili ubicati di seguito descritti, siti nel comune di PREMARIACCO, autorizzandone l'occupazione con trasferimento del diritto di servitù in capo al predetto beneficiario dell'asservimento:

1. terreni iscritti al Catasto Terreni, Comune di PREMARIACCO, Foglio 26 p.lla 306 asservimento per l'intera consistenza di mq 135, Foglio 26 p.lla 321 asservimento per l'intera consistenza di mq 110, Foglio 26 p.lla 308 asservimento per l'intera consistenza di mq 390, Foglio 26 p.lla 323 asservimento per l'intera consistenza di mq 105, Foglio 26 p.lla 328 asservimento per l'intera consistenza di mq 133, in ditta a:

SGIAROVELLO Gabriella nata FAEDIS (UD) l'11.04.1949 cod. fisc. SGRGRL49D51D455H, residente in Via del Collio,14, 33040 PREMARIACCO (UD), proprietaria per la quota di 1/3 - indennità di asservimento liquidata di € 58,47;

ZORZETTIG MARCO nato in CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 27/09/1974 cod. fisc. ZRZMRC74P27C758P, residente in Via Strada di Sant'Anna, 22, 33043 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD), proprietario per la quota di 1/3 - indennità di asservimento liquidata di € 58,47;

ZORZETTIG MASSIMO nato in CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 04/11/1972 cod. fisc. ZRZMSM72S04C758A, residente in Via Strada di Sant'Anna, 28, 33043 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD), proprietario per la quota di 1/3 - indennità di asservimento liquidata di € 58,47.

La consistenza descritta viene asservita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Il COMUNE DI PREMARIACCO, beneficiario dell'asservimento, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Art. 3

Il beneficiario dell'espropriazione provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Friuli Venezia Giulia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di asservimento entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Premariacco per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO PER
L'AREA TECNICO-MANUTENTIVA:
geom. Marco Toti

12_44_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE PAC COFITA_006

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale d'iniziativa privata in zona omogenea "H2.2" - commerciale presentato dalla società Cofita Srl.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 5/2007 e dell'articolo 7, comma 7, del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20/03/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione della giunta comunale in seduta pubblica n. 173 del 09/10/2012, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il piano attuativo comunale d'iniziativa privata in zona omogenea "H2.2" - commerciale presentato dalla società CO.F.I.T.A. s.r.l.
Il P.A.C. in oggetto entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Reana del Rojale, 17 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

12_44_3_AVV_COM SACILE PAC AMBITO P2-1_005

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata ambito P2/1 del PRGC.

IL COORDINATORE D'AREA

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5,
Visto l'art. 7 del D.P.R. 20.03.2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica, n. 192 in data 08.10.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata ambito P2/1 del P.R.G.C.
Sacile, 16 ottobre 2012

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

12_44_3_AVV_COM SAGRADO PAC VALLE MAZZUCHIN_018

Comune di Sagrado (GO)

Approvazione PAC - Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Valle Mazzuchin", località Poggio Terza Armata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art.25 della L.R. 5/2007 e regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 086/Pres. del 25.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.09.2012 è stato approvato il P.A.C. - Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Valle Mazzuchin" rilevando che nel periodo di deposito degli atti non sono state presentate osservazioni od opposizioni allo strumento pianificatorio proposto.

Sagrado, 16 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Sonia Boscarol

12_44_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE 12 PRGC_002

Comune di San Pietro al Natisone (UD)
Approvazione variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n°25 del 21.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: " LAVORI DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DEL COMUNE E LA PASSERELLA SUL NATISONE E DELLE ZONE CIRCOSTANTI LA PASSEGGIATA. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 12 al P.R.G.C.." è stata APPROVATA, ai sensi del comma 7° dell'art. 17 (Varianti non sostanziali agli strumenti di Pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5, della legge regionale n. 5/2007) del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. n. 11, la VARIANTE N. 12 al P.R.G.C. (tel.0432.727272)

San Pietro al Natisone, 16 ottobre 2012

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
p.i. Marco Quai

12_44_3_AVV_COM SAN QUIRINO 62 PRGC_007

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 62 al PRGC.

IL TITOLARE DI P.O.

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del D.P.Reg. n. 86/Pres. del 20.03.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 11 settembre 2012, esecutiva il 06.10.2012, è stata approvata la variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

San Quirino, 17 ottobre 2012

IL SOSTITUTO TITOLARE DI P.O.:
dott. Vincenzo Greco

12_44_3_AVV_COM TRAVESIO PCCA_012

Comune di Travesio (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 23 della L.R. 16/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.09.2012, esecutiva il 17.10.2012, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Travesio ai sensi della Legge Regionale n. 16/2007.
Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 16/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.
Travesio, 18 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Chivilò

12_44_3_AVV_COM UDINE 197 PRGC_004

Comune di Udine - Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 197 al Piano regolatore generale comunale.

IL VICE DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres. e dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs 152/2006,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 d'ord. del 27.09.2012 è stata approvata la Variante n. 197 al P.R.G.C. relativa alla viabilità di collegamento tra via Molin Nuovo, via Biella e via Cividina e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 d'ord. del 04.09.2012 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.
Udine, 17 ottobre 2012

IL VICE DIRIGENTE DELL'U. ORG. GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

12_44_3_AVV_EZIT RA PROCEDURE VAS PT ZIT_010

Ezit - Ente per la Zona Industriale di Trieste (TS)

Avviso di deposito del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) relativa al Piano territoriale a livello infraregionale per la Zona Industriale di Trieste.

IL DIRETTORE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 25.10.2012, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di VAS relative al Piano di cui all'oggetto;
che il soggetto proponente è l'Ufficio Territorio e Lavori in collaborazione con l'ATI Politecnica s.c.r.l. (MO), Cooprogetti s.c.r.l. (PN), Moorehead & Laing Ltd;
che l'autorità procedente è il Consiglio di Amministrazione dell'EZIT;
che l'autorità competente è l'Ufficio Ambiente e Tutela del Territorio;

che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica saranno depositati presso l'EZIT per la durata di sessanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare all'EZIT osservazioni.
Trieste, 26 ottobre 2012

IL DIRETTORE:
dott. ing. Paolo De Alti

12_44_3_AVV_FVG STRADE DECR 179-181_025

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Decreti dal n. 179 al n. 181 dd. 18/10/2012 "Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 463 "del Tagliamento" - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR n. 463 "del Tagliamento" e la SP n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco.

IL DIRETTORE GENERALE FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

(omissis)

VISTI

i Decreti dal nr. 179 al nr.181.dd. 18/10/2012

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di disporre ai sensi dell' art. 20, comma 11, art. 26, comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, ai sensi dell' art. 20, comma 11; art. 26, comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, l' espropriazione degli immobili sotto elencati e il passaggio del diritto di proprietà in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale", con sede in Trieste, c.f.:8001493027. proprietà, sotto la condizione sospensiva che i Decreti di esproprio siano notificati ed eseguiti, delle seguenti aree:

1) F.M. 4, p.c. 2118, C.C. Dignano, Seminativo arb., sup. espr. mq. 39
F.M. 4, p.c. 657, C.C. Dignano, Seminativo arb., sup. espr. mq. 52
Indennità = €. 169,86
Proprietà 1/2 ORLANDO Renato, c.f.:RLNRNT36R02D300C
Proprietà 1/2 ORTIS Franca, c.f.:RTSFNC42T68D300X.

2) F.M. 4, p.c. 2120 (ex 264), C.C. Dignano, Seminativo, sup. espr. mq. 34
Indennità = €. 63,46
Proprietà 1/1 C.A.F.C. S.p.A., c.f.:00158530303

3) F.M. 4, p.c. 2116 (ex 526), C.C. Dignano, Ente Urbano, sup. espr. mq. 304
Indennità = €. 16.901,04
Proprietà 81,57/1000 PAGANI Giancarla,
c.f.:PGNGCR43A70G831C
Proprietà 71,79/1000 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE,
c.f.:00249930306
Proprietà 56,43/1000, IMMOBILIARE ELISA di Gastaldo Gianna & C. S.a.s.,
c.f.:00607780301
Proprietà 62,43/1000, IMMOBILIARE ALESTON di Alessio Maurizio & C. S.a.s.,

c.f.:00620510305
Proprietà 17,29/1000, TONIUTTI Ornella,
c.f.:TNTRLL44E60H347H
Proprietà 58,74/1000, IMMOBILIARE FANNIA S.r.l.,
c.f.:00584060305
Proprietà 28,60/1000, SCARAMOZZA Maria Elisa,
c.f.:SCRMLS77M62I904R
Proprietà 9,92/1000, BELLO Antonino,
c.f.:BLLNNN36E15D300E
Proprietà 9,92/1000, FERRARIN Mariagrazia,
c.f.:FRRMGR51R43C041S
Proprietà 9,92/1000, ORLANDO Ada,
c.f.:RLNDAA40T50L424Z
Proprietà 9,92/1000, ORLANDO Gianluigi,
c.f.:RLNGLG46D07B700B
Proprietà 25,775/1000, BELLO Alessia,
c.f.:BLLLSS78C52H816I
Proprietà 25,775/1000, FRANCESCHINA Paolo,
c.f.:FRNPLA72C26H816W
Proprietà 30,14/1000, ZAMBANO Fabio,
c.f.:ZMBFBA78E21I904K
Proprietà 44,335/1000, COSTANTINI Mercedes,
c.f.:CSTMCD40B60D300G
Proprietà 44,335/1000, ZOLLI Pacifico,
c.f.:ZLLPFC36H02D300K
Proprietà 65,49/1000, DEANO Paolo,
c.f.:DNEPLA67L02H816R
Proprietà 65,92/1000, BURELLI Vania,
c.f.:BRLVNA63M41Z110Z
Proprietà 1,10/1000, MIRABEL Virginia Maria,
c.f..:MRBVGN78L60Z614O
Proprietà 57,69/1000, PIVIDORI Ivonne,
c.f.:PVDVNN49S70Z110U
Proprietà 1,87/1000, MIOTTI Giuseppe,
c.f.:MTTGPP50H27D461M
Proprietà 55,52/1000, ORLANDO Luca,
c.f.:RLNLCU78E05I904E
Proprietà 55,52/1000, UBI LEASING S.p.A.,
c.f.:01000500171

Art. 2 (omissis)

Art. 3

Di dare atto, ai sensi dell' art. 23.1, lett. e-bis T.U., che è stato emanato, in data 28/01/2011, n. 51, il decreto di occupazione d' urgenza preordinato all' esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell' art. 22 bis T.U. e successive modificazioni ed integrazioni. Il decreto di occupazione è stato eseguito ai sensi e per gli effetti dell' Art. 24 del T.U.;

Art. 4

Di dare atto, ai sensi dell' art. 23.1, lett. f del T.U., che il passaggio delle proprietà oggetto delle espropriazioni è disposto sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano successivamente notificati;

Art. 5

Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell' art. 23.1, lett. g del T.U., i presenti decreti nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 6

Di dare atto che l' esecuzione dei decreti deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso da parte del tecnico incaricato Geom. Giovanni Piero Biasatti, con la redazione dei verbali di cui all' art. 24, redatti in sede di esecuzione della disposta occupazione d' urgenza, ai sensi e per gli effetti dell' art. 22 bis del T.U.;

Art. 7

Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell' art. 23.2 del T.U., la registrazione presso l' Agenzia delle Entrate, la trascrizione e la volturazione presso l' Agenzia del Territorio dei decreti;

Art. 8

Di trasmettere, ai sensi dell' art. 23.5 del T.U., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell' estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l' indennità resta fissata nella somma depositata;

Art. 9

Di dare, infine, atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell' art. 53 del T.U., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL DIRETTORE GENERALE
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

12_44_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO ONCOLOGIA_027

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Sorteggio componenti commissione esaminatrice del concorso pubblico a un posto di Dirigente medico di oncologia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m. i., si rende noto che il giorno lunedì 17 dicembre 2012 alle ore 8.30 presso il Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. 2 Isontina, sito in Via Vittorio Veneto n. 174 a Gorizia, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Oncologia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE PERSONALE:
dr. Antonio Zecchiero

12_44_3_CNC_CONS ASS CAMPP SELEZIONE OPERATORE MEDIAZIONE_021

Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica Campp - Cervignano del Friuli (UD)

Avviso indizione di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel profilo professionale di "Operatore della mediazione - Cat. C1".

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel profilo professionale di "operatore della mediazione - cat. C1".
Requisiti richiesti:
-diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni;
-aver prestato SERVIZIO con rapporto di lavoro dipendente per un periodo di almeno 12 mesi (pari a 1.872 ore) presso enti pubblici o privati nell'ambito di interventi a favore di soggetti disabili e/o svantaggiati o nella gestione del personale, con mansioni relative a: orientamento, accoglienza,valutazione ;progettazione,attivazione e gestione di progetti di formazione, transizione al lavoro e inserimento lavorativo; supervisione del percorso e attività di tutoraggio; mediazione, sostegno, accompagnamento al lavoro; mediazione e negoziazione con l'azienda e tra lavoratore e azienda; collaborazione e raccordo con aziende; collaborazione e raccordo con i servizi del territorio (sanitari, sociali, formativo - educativi e del lavoro).La data ed il luogo per le prove saranno comunicati, agli interessati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del CAMPP www.campp.it. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno 23.11.2012.Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio Personale del CAMPP Cervignano del Friuli - via XXIV MAGGIO 46, ovvero scaricata dai siti: www.campp.it; www.regione.fvg.it /concorsi

IL DIRETTORE:
dott. ssa Loredana Ceccotti

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali